

WIIT

The Premium Cloud

Bilancio consolidato abbreviato semestrale del gruppo
WIIT al 30 giugno 2026

WIIT

Dati

Società:

WIIT S.p.A.

Sede Legale:

20121 – Milano, Via dei Mercanti n.12

Partita IVA e Codice Fiscale:

01615150214

Capitale Sociale:

2.802.066,00 i.v.

Registro Imprese di Milano:

n. 01615150214

Sommario

Profilo	3
L'offerta	3
Organi Sociali	7
Informativa per gli azionisti	8
Relazione sulla gestione	9
Note esplicative	39

Profilo

Il Gruppo WIIT (di seguito anche “il Gruppo”) si occupa dell’erogazione di soluzioni Cloud sicure per le c.d. “applicazioni critiche” dei propri clienti e cioè quelle applicazioni i cui malfunzionamenti possono avere impatti sulla “business continuità” aziendale e di cui è necessario garantire il corretto e continuo funzionamento. Rientrano tra questa tipologia di applicazioni i principali ERP (Enterprise Resource Planning) di mercato quali, ad esempio, SAP, Oracle e Microsoft, oltre che le applicazioni critiche sviluppate ad hoc per la realtà aziendale del cliente (applicazioni c.d. “custom”) e tutte quelle applicazioni aziendali con caratteristiche di “non-interrompibili”.

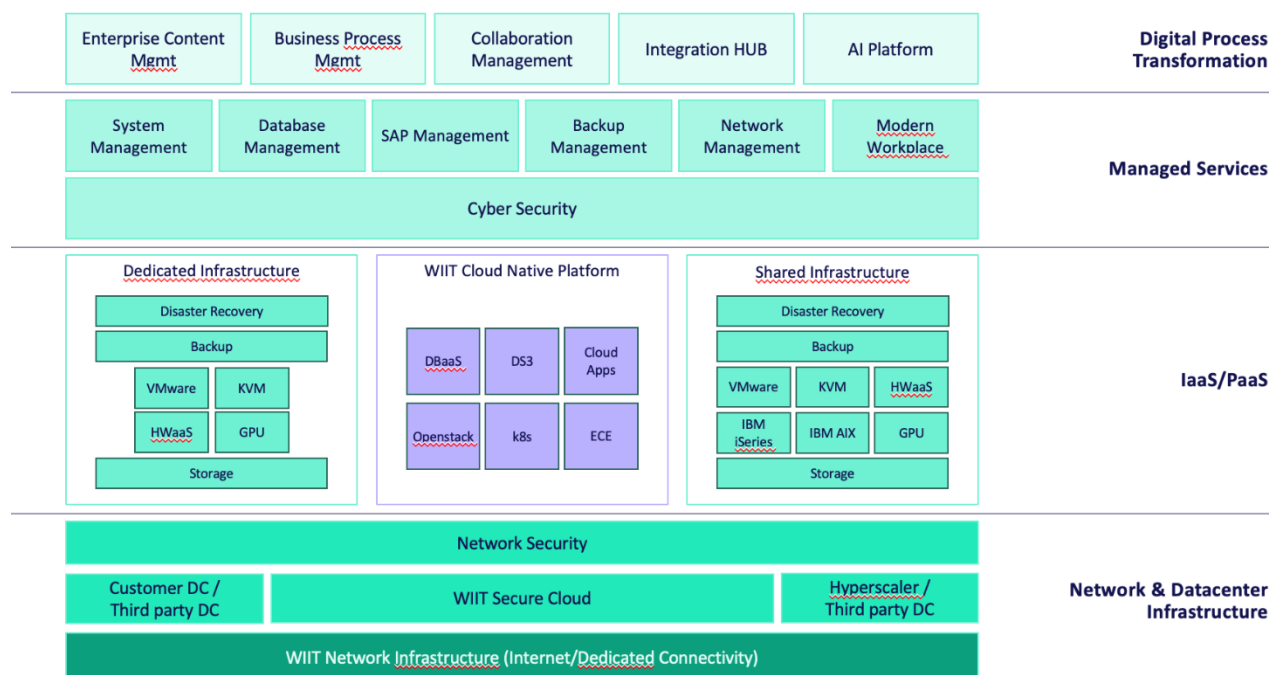
Per lo svolgimento della propria attività operativa il Gruppo si avvale principalmente di Data Center di proprietà, di cui tre certificati TIER IV (ovvero il livello massimo di affidabilità) dall’Uptime Institute, due dei quali siti a Milano ed il terzo a Dusseldorf.

Al fine di garantire la “business continuity” dei propri clienti, i servizi del Gruppo sono erogati attraverso infrastrutture informatiche ridondate, che ne assicurano la continua disponibilità in caso di eventuale malfunzionamento o interruzione di singoli elementi. A questi, la società affianca servizi di cybersecurity per garantire il presidio della sicurezza informatica interna e per i propri clienti. I clienti possono inoltre accedere a servizi di Business Continuity e di Disaster Recovery che consentono di replicare i sistemi di elaborazione e tutti i dati critici dei clienti quasi in tempo reale. Inoltre, il Gruppo procede al salvataggio giornaliero dei dati (c.d. back-up) per garantire la profondità storica dell’informazione e la garanzia di ripartenza in caso di disastro.

L’offerta

L’offerta del Gruppo WIIT è articolata su una piattaforma integrata di tecnologie e servizi gestiti, che si sviluppa su quattro livelli principali: Network & Datacenter Infrastructure, IaaS/PaaS, Managed Services e Digital Process Transformation.

A livello **infrastrutturale (IaaS/PaaS)**, il Gruppo offre tre modalità di erogazione complementari: Dedicated Infrastructure, per carichi di lavoro che richiedono risorse dedicate; WIIT Cloud Native Platform (WCNP), piattaforma cloud-native proprietaria basata su tecnologie quali DBaaS, DS3, Cloud Apps, Openstack, Kubernetes ed ECE; e Shared Infrastructure, che include anche il supporto a sistemi legacy quali IBM iSeries e IBM AIX. Tutte le modalità includono servizi di Storage, Backup e Disaster Recovery, con tecnologie di virtualizzazione VMware, KVM, HWaaS e capacità GPU per workload ad alte prestazioni.



Il layer di **Managed Services** comprende la gestione proattiva e specializzata di componenti critiche dell'infrastruttura IT dei clienti: System Management, Database Management, SAP Management, Backup Management, Network Management e Modern Workplace. Trasversalmente a tutti i servizi gestiti, il Gruppo integra soluzioni di Cyber Security per garantire il presidio della sicurezza informatica.

Al vertice dell'offerta, il Gruppo eroga soluzioni end-to-end di **Digital Process Transformation**, che includono piattaforme applicative per Enterprise Content Management, Business Process Management, Collaboration Management, Integration HUB e AI Platform, quest'ultima dedicata all'implementazione di soluzioni basate su intelligenza artificiale e machine learning.

A livello di **Network & Datacenter Infrastructure**, il Gruppo garantisce connettività attraverso la propria WIIT Network Infrastructure (Internet e connettività dedicata) e Network Security, con possibilità di integrazione con Customer Datacenter, Third Party Datacenter, WIIT Secure Cloud e infrastrutture di Hyperscaler di terze parti, consentendo architetture Hybrid Cloud e Multi-Cloud personalizzate.

L'erogazione dei servizi della società avviene solitamente tramite una tipologia di contratto standard, unica per tutti i diversi tipi di servizi (IaaS, PaaS, Managed Services, Digital Process Transformation), che sono di norma combinati nel quadro di un'unica offerta economica e contrattuale.

Con riferimento alla durata dei contratti, generalmente è compresa tra i tre e i cinque anni, generalmente con rinnovo automatico per periodi di uguale durata (salvo possibilità di disdetta entro 6 mesi prima della data di scadenza). I contratti di norma prevedono la fornitura iniziale di servizi mirati a implementare la c.d. fase di "start-up", funzionale all'erogazione dei servizi offerti dal Gruppo, il cui corrispettivo viene generalmente incluso nei canoni periodici e la successiva fornitura degli specifici servizi richiesti dal cliente.

Certificazioni

Il Gruppo si avvale di tre Data Center certificati TIER IV (ovvero il livello massimo di affidabilità) dall'Uptime Institute di cui è proprietario, due dei quali siti in Milano ed uno a Düsseldorf. Ad oggi risultano in Europa solo poche decine di Data Center sono certificati TIER IV dall'Uptime Institute nella categoria "Constructed Facility" (<https://uptimeinstitute.com/tier-certification/construction>). Il Gruppo, complessivamente considerato, conta altri sedici Data Center, in particolare a Castelfranco Veneto, Düsseldorf, Stralsund, Limburgerhof e Monaco.

In relazione alle proprie strutture operative e ai Data Center, la capogruppo Wiit S.p.A. (di seguito anche la "Capogruppo") ha ottenuto nel corso del tempo certificazioni internazionali, in particolare per la gestione, la sicurezza e la continuità dei propri servizi quali ISO 20000 (Service Management), ISO 27001, ISO 27017, ISO 27018, ISO 27035 (Information Security Management), ISO 22301 (Business Continuity Management) e per le modalità di erogazione dei servizi conformi allo standard ITIL (Infrastructure Library). In aggiunta l'applicazione della ISO 9001 permette all'azienda di adottare un opportuno modello per la gestione della qualità dell'organizzazione (Quality Management).

La Capogruppo si avvale di un sistema di gestione integrato per tutte le certificazioni sopra indicate per tutte le attività afferenti a:

- Servizio di erogazione e gestione dell'infrastruttura - IaaS on premises, con DataCenter propri o di terzi.
- Servizi di Gestione Ambienti Applicativi Enterprise, SAP e non SAP.
- Disaster Recovery e Backup gestito su tecnologie proprietarie (PaaS) e non proprietarie (Pure Managed Services).
- Servizi di sicurezza informatica - Cybersecurity e Security Operation Center.
- Servizi di Desktop Management e Application Management.

Al fine di garantire la corretta gestione e protezione dei dati e delle informazioni gestiti attraverso i propri sistemi informativi, la Capogruppo ha ottenuto nel 2012 la certificazione internazionale ISO 27001 (normativa internazionale che fornisce i requisiti che devono essere soddisfatti da un sistema di gestione della sicurezza nelle tecnologie dell'informazione). Ha sviluppato e adottato inoltre una metodologia evoluta in tema di continuità operativa ispirata alla direttiva ISO 22301, promuovendo un approccio strutturato non basato sulla sola tecnologia, ma in grado di indirizzare tutti i processi coinvolti nel ripristino operativo (Technology, Site, People).

In aggiunta, la Capogruppo ha applicato lo standard Internazionale ISO 27035 per l'organizzazione e l'opportuna gestione dei processi di risposta agli incidenti di sicurezza delle informazioni.

È stato inoltre implementato un processo di controllo e report periodico sui servizi della Capogruppo in linea con la certificazione ISAE 3402 Type II Report: standard internazionale che prescrive i report di Service Organization Control che aiutano a fornire garanzie ai clienti e agli utenti del servizio dell'organizzazione.

Oltre a tali certificazioni, la Capogruppo è un top partner di SAP ed è una delle società con più certificazioni al mondo in ambito SAP Outsourcing Operation.

Ad oggi ha perseguito le seguenti certificazioni:

- SAP Business Process Outsourcing BPO Operations (Italia)
- SAP Cloud and Infrastructure Operations (Italia e Germania)
- SAP DevOps (Italia)
- SAP HANA Operations (Italia e Germania)
- SAP Hosting Operations (Italia e Germania)
- SAP Business Suite Solutions Operations (Italia)

Organi Sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Enrico Giacomelli
Amministratore Delegato	Alessandro Cozzi
Consigliere Delegato	Enrico Rampin
Consigliere	Stefano Pasotto
Consigliere	Francesca Cocco
Consigliere Indipendente	Annamaria di Ruscio
Consigliere Indipendente	Nathalie Brazzelli
Consigliere Indipendente	Emanuela Teresa Basso Petrino
Consigliere Indipendente	Santino Saguto

COLLEGIO SINDACALE

Presidente del collegio sindacale	Vieri Chimenti
Sindaco effettivo	Chiara Olliveri Siccardi
Sindaco effettivo	Paolo Ripamonti
Sindaco supplente	Igor Parisi
Sindaco supplente	Cristina Chiantia

COMITATO RISCHI E PARTI CORRELATE

Presidente	Annamaria Di Ruscio
Membro	Enrico Giacomelli
Membro	Nathalie Brazzelli

COMITATO NOMINE E REMUNERAZIONE

Presidente	Emanuela Teresa Basso Petrino
Membro	Enrico Giacomelli
Membro	Annamaria Di Ruscio

ORGANISMO DI VIGILANZA E CONTROLLO

Presidente dell'Organismo di Vigilanza e Controllo	Luca Valdameri
---	----------------

SOCIETÀ DI REVISIONE

Società di revisione	Deloitte & Touche S.p.A.
-----------------------------	--------------------------

Informativa per gli azionisti

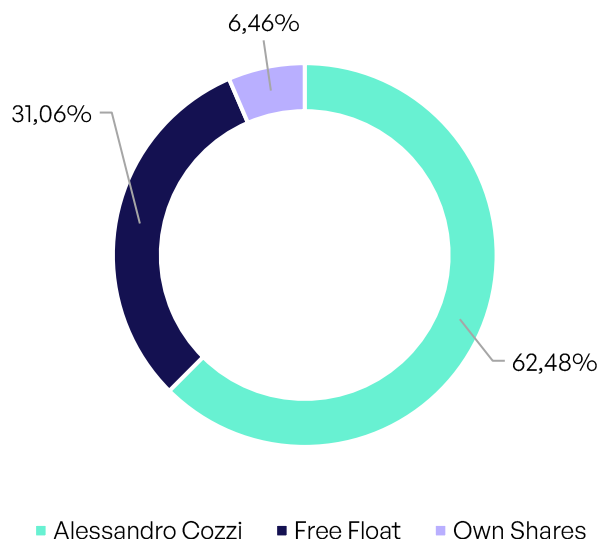
In data 29 aprile 2026 l'Assemblea degli Azionisti di Wiit S.p.A. ha deliberato l'annullamento di n. 1.680.000 azioni, prive del valore nominale, senza riduzione del capitale sociale.

L'azionariato di WIIT S.p.A. alla data del 30 giugno 2026 è così composto:

Socio	N° di azioni possedute 30.06.2026	%
Alessandro Cozzi (*)	16.456.768	62,48%
Azioni proprie	1.701.325	6,46%
Mercato	8.182.567	31,06%
TOTALE	26.340.660	100%
FLOTTANTE (Azioni proprie e Mercato)	9.883.892	37,52%

*Alessandro Cozzi e società a lui riconducibili

Per una situazione più aggiornata si rimanda alla sezione Investor-Relations del Gruppo WIIT nella sezione "Informazioni sul titolo".



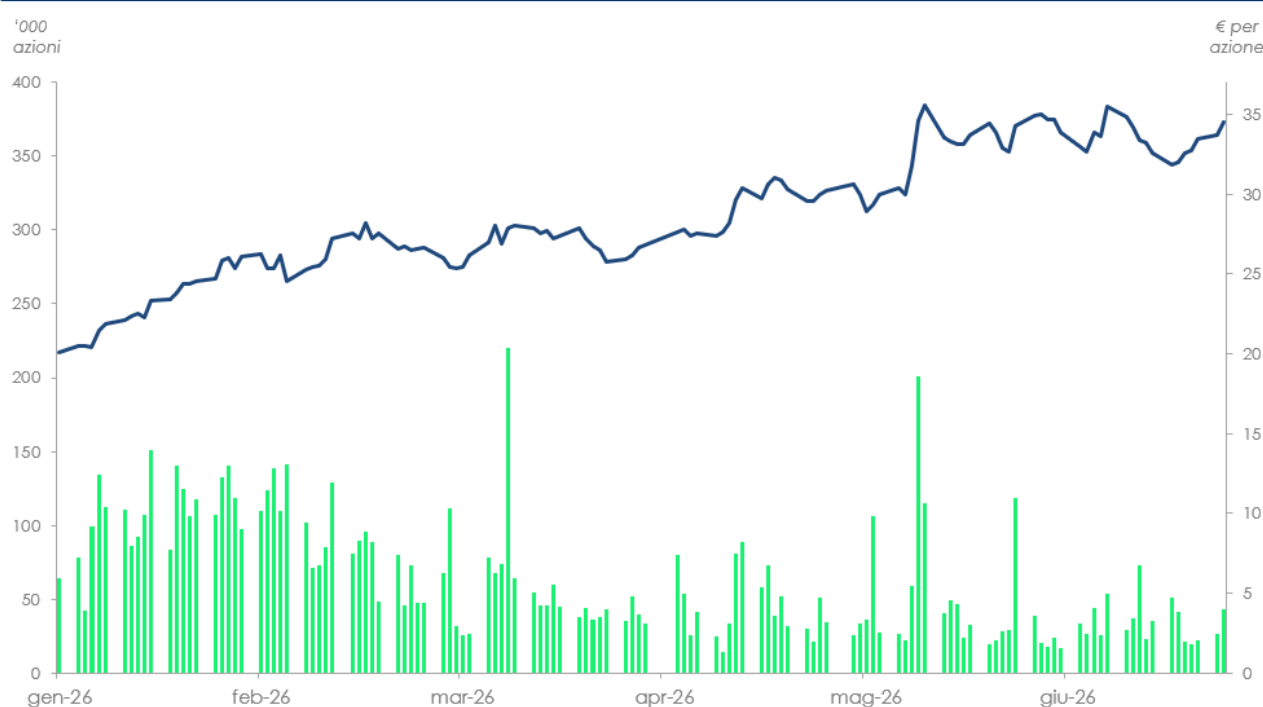
RELAZIONE SULLA GESTIONE

GOVERNANCE E FATTI RILEVANTI RINVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

In data 25 marzo 2019, la società WIIT S.p.A. è stata ammessa sul segmento Euronext Star Milan ("STAR"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., concludendo il processo iniziato nel mese di novembre 2018, con avvio delle negoziazioni in data 2 aprile 2019.

Attraverso l'operazione di quotazione il Gruppo ha avuto la possibilità di attrarre l'attenzione di una più ampia e diversificata platea di investitori con vantaggi, oltre che in termini di valorizzazione e visibilità, di posizionamento del Gruppo rispetto ai suoi competitor e ai suoi partner strategici nonché in termini di maggiore liquidità del mercato rispetto a quella che normalmente caratterizza un sistema multilaterale di negoziazione. Inoltre, la quotazione sul segmento Euronext Star Milan ("STAR"), tenuto conto degli adempimenti cui le società quotate su tale mercato sono tenute a conformarsi, ha dato un ulteriore impulso alla crescita professionale del management e, in generale, della struttura del Gruppo, con i conseguenti benefici che da tale crescita potranno derivare.

WIIT: ANDAMENTO PREZZI E VOLUMI - PERIODO 01.01.2026 – 30.06.2026



Sottoscrizione contratti significativi

In data 4 marzo 2026, la capogruppo WIIT S.p.A. ha comunicato la sottoscrizione di un nuovo contratto quinquennale, per un valore complessivo pari a Euro 2,8 milioni, finalizzato alla gestione evoluta dei sistemi informativi di un primario Gruppo internazionale operante nel settore industriale avanzato. Il Cliente ha intrapreso un percorso di revisione strategica del proprio modello IT con l'obiettivo di rispondere alle crescenti esigenze di scalabilità, resilienza operativa e ottimizzazione dei costi derivanti dall'evoluzione del business. In tale contesto, il Gruppo è stato individuato quale partner tecnologico di riferimento per accompagnare il Cliente in una transizione end-to-end verso un'infrastruttura IT più flessibile, sicura e sostenibile. L'intero patrimonio applicativo del Cliente, che include sistemi ERP SAP e altri applicativi core aziendali, tra cui piattaforme PLM e soluzioni a supporto delle attività di Ricerca e Sviluppo, sarà migrato, ospitato e gestito in Private Cloud presso la Region WIIT Italy North/West, una delle tre Premium Zone del Gruppo in Italia. Tale ambiente è basato su datacenter Tier IV e progettato secondo principi di security-by-design, garantendo elevati standard di resilienza, sicurezza e disponibilità. La continuità operativa sarà assicurata attraverso un sito di Disaster Recovery localizzato presso la Region WIIT Italy North/East, appositamente progettato per garantire elevata disponibilità del servizio e adeguata separazione geografica rispetto all'ambiente primario. Il progetto prevede inoltre l'integrazione dei servizi di Cybersecurity e delle soluzioni di sicurezza perimetrale gestite da WIIT, che contribuiranno a rafforzare il modello di protezione del Cliente attraverso un presidio continuo, centralizzato e coordinato dell'intera infrastruttura tecnologica.

In data 16 aprile 2026, la capogruppo WIIT S.p.A. ha annunciato il rinnovo, per una durata di cinque anni e per un valore complessivo superiore a Euro 2,6 milioni, del contratto con un importante Cliente operante nel settore Retail. L'accordo prevede la prosecuzione dei servizi di gestione e hosting, su infrastrutture Private Cloud WIIT, dei sistemi applicativi mission-critical a supporto dei principali processi aziendali del Cliente, inclusa la piattaforma SAP. Grazie alla piattaforma tecnologica proprietaria e alle consolidate competenze specialistiche nella gestione di workload complessi e critici, la Società continuerà a garantire al Cliente un ambiente infrastrutturale altamente resiliente e sicuro, ospitato presso la Premium Zone della Region WIIT Italy North/West. Tale infrastruttura è progettata per assicurare elevati livelli di disponibilità, efficienza operativa e continuità del servizio, a supporto delle attività operative e dell'evoluzione dei processi aziendali. La continuità operativa sarà ulteriormente rafforzata attraverso un sito di Disaster Recovery localizzato presso la Region WIIT Italy North/East, che garantisce adeguata separazione geografica rispetto all'ambiente primario e un'elevata capacità di ripristino dei servizi.

In data 30 giugno 2026, la capogruppo WIIT S.p.A. ha annunciato il rinnovo, per una durata di tre anni e per un valore complessivo pari a circa Euro 2,2 milioni, del contratto con un importante Cliente internazionale operante nel settore del travel retail. Il rinnovo rappresenta una conferma della fiducia del Cliente nei confronti del Gruppo per la gestione dei propri sistemi informativi critici e consolida una collaborazione pluriennale, rafforzando il ruolo della Società quale partner tecnologico strategico per l'evoluzione, la sicurezza e la resilienza degli ambienti IT a supporto di un business caratterizzato da elevata distribuzione geografica e operatività continuativa 24/7. In tale contesto, la disponibilità dei servizi e le performance delle piattaforme a supporto dei punti vendita rappresentano fattori essenziali per la continuità operativa e l'efficienza dei processi aziendali. L'accordo prevede l'adozione di un modello Hybrid Cloud, progettato per allocare ciascun workload nell'ambiente tecnologico più adeguato in funzione delle specifiche esigenze di performance, sicurezza e prossimità ai processi di business.

Altre informazioni

In data 5 febbraio 2026 il Gruppo WIIT ha comunicato di essere stato confermato e selezionato come uno dei pochi partner europei nell'ambito del Broadcom Advantage Partner Program, programma privato ad accesso esclusivamente su invito, che consente al Gruppo WIIT di operare con lo status di Authorized VMware Cloud Service Provider (VCSP). Tale riconoscimento è attribuibile alla solida crescita registrata dal Gruppo negli ultimi cinque anni e testimonia l'efficacia degli investimenti strategici realizzati nelle infrastrutture di data center e nello sviluppo delle competenze tecnologiche. I partner VCSP si distinguono per la loro profonda competenza nelle soluzioni VMware e per una solida esperienza nel raggiungimento di elevati livelli di soddisfazione dei clienti. Sono quindi particolarmente qualificati per soddisfare efficacemente le esigenze di servizi gestiti dei clienti nelle loro regioni di riferimento. Nell'ambito dell'Advantage Partner Program, il Gruppo WIIT sarà operativo in tutti i Paesi attualmente presidiati e nei futuri mercati di ingresso attraverso le prossime iniziative di crescita per linee esterne (M&A), contribuendo al consolidamento e all'evoluzione del progetto Cloud4Europe. Attraverso il suo approccio Secure Cloud, il Gruppo WIIT offre un pacchetto integrato di tecnologie premium e servizi gestiti altamente qualificati per VMware Cloud Foundation (VCF), garantendo un cloud sovrano che assicura la residenza dei dati, elevati standard di conformità e il pieno rispetto dei controlli giurisdizionali. L'infrastruttura cloud proprietaria del Gruppo si estende su 7 regioni strategiche in tutta Europa, di cui 3 abilitate come Premium Zone, con data center certificati Tier IV dall'Uptime Institute e con processi gestiti da personale altamente qualificato. Ciò consente di offrire servizi VCF con alta affidabilità, continuità operativa, sicurezza intrinseca e totale conformità normativa. Grazie a questa integrazione, il Gruppo è in grado di sfruttare le funzionalità intrinseche del software VMware, quali il bilanciamento del carico, l'orchestrazione avanzata delle risorse e l'implementazione ad alta disponibilità su più data center, garantendo prestazioni ininterrotte, scalabilità illimitata e continuo rinnovamento tecnologico. La sinergia tra le soluzioni VMware e l'infrastruttura proprietaria del Gruppo WIIT consente di rispondere in modo flessibile e personalizzato alle diverse esigenze delle aziende, consolidando il punto di riferimento per l'innovazione e la protezione dei dati nel settore cloud europeo. In qualità di partner VCSP e fornitore europeo di servizi cloud, continuerà a offrire ai propri clienti in Italia, Germania e Svizzera servizi avanzati di gestione delle infrastrutture virtuali e delle applicazioni critiche, basati sulle tecnologie VMware. Questi servizi fanno parte di un ecosistema di soluzioni in continua evoluzione, progettato per supportare le aziende nel loro percorso di trasformazione digitale e garantire innovazione, affidabilità e sicurezza costanti.

In data 29 aprile 2026 l'Assemblea degli azionisti di Wiit S.p.A. ha deliberato l'annullamento di n. 1.680.000 azioni, prive di valore nominale, senza riduzione del capitale sociale.

In data 10 giugno 2026 WIIT rende noto di aver sottoscritto, con ING Bank N.V., Milan Branch, un contratto di finanziamento per un importo complessivo di Euro 40.000.000 (il "Contratto di Finanziamento"). Il Contratto di Finanziamento si articola in due linee di credito: (i) una linea di credito a medio-lungo termine (term loan) per un importo di Euro 20.000.000; e (ii) una linea di credito rotativa (revolving credit facility) di breve termine per un importo di Euro 20.000.000. Il Contratto di Finanziamento ha una durata originaria di 4 anni, con scadenza nel 2030, con possibilità di estensione per ulteriori 12 mesi, su richiesta della Società, sino a un massimo di 5 anni dalla data di sottoscrizione. L'estensione è subordinata all'avveramento di condizioni legate all'indebitamento della Società al momento della richiesta di estensione. Il tasso di interesse è in linea con le attuali condizioni di mercato per operazioni analoghe, sia con riferimento alla linea term sia alla linea revolving. Sono inoltre previste arrangement fee e commitment fee in linea con le attuali condizioni di mercato per operazioni analoghe. La linea term loan prevede un piano di rimborso con rate trimestrali o semestrali (a scelta della Società) a partire dal 18° mese dalla data di sottoscrizione del Contratto di Finanziamento, con il rimborso dell'85% del capitale alla scadenza finale (bullet). La linea revolving prevede il rimborso di ciascun utilizzo alla scadenza del relativo periodo di interessi di durata mensile, trimestrale o semestrale (a scelta della Società). Il

Contratto di Finanziamento prevede, inter alia, una clausola di c.d. change of control, una clausola di c.d. cross default e un covenant finanziario basato sul rapporto tra Posizione Finanziaria Netta Consolidata ed EBITDA Consolidato. Il Contratto di Finanziamento è assistito da una garanzia autonoma a prima richiesta rilasciata dalla controllata WIIT AG. Il rilascio della garanzia, ancorché qualificabile quale operazione con parti correlate, è esente dalla relativa disciplina in quanto realizzata con società controllata nella quale non sussistono interessi significativi di altre parti correlate di WIIT.

Nel contesto della predisposizione della relazione finanziaria consolidata al 30 giugno 2026, è stato rilevato che la Società, su base individuale, registrava al 30 giugno 2026 un patrimonio netto di circa Euro 138 migliaia, inferiore per oltre un terzo rispetto al capitale sociale (pari a Euro 2.802.066,00), per effetto della contabilizzazione delle azioni proprie in portafoglio (n. 1.436.967 azioni al 31 luglio 2026, pari al 5,46% del capitale sociale, per un controvalore complessivo pari a Euro 40,235 milioni circa sulla base del prezzo di mercato al 31 luglio 2026). Il Consiglio di Amministrazione ha, parimenti, rilevato che la suddetta situazione patrimoniale non era riconducibile a perdite di periodo (nel primo semestre la Società ha registrato un utile di Euro 6,506 milioni circa) quanto piuttosto agli effetti della contabilizzazione degli acquisti di azioni proprie intervenuti nel primo semestre 2026. Al riguardo è stata predisposta un'apposita situazione patrimoniale separata al 31 luglio 2026 che evidenzia che il patrimonio netto della Società, è pari ad Euro 4,643 milioni ed è, quindi, superiore al capitale sociale; l'incremento deriva principalmente dagli effetti dell'assegnazione di azioni proprie a fronte dell'esercizio di opzioni da parte di beneficiari del "Piano di stock option 2021-2026" e della conseguente cancellazione di parte della riserva negativa per azioni proprie.

Il Consiglio di Amministrazione ha parimenti rilevato che, ancorché le azioni proprie in portafoglio risultino nei limiti delle riserve disponibili e degli utili risultanti dalla suddetta situazione economico-patrimoniale al 31 luglio 2026, tali azioni proprie eccedono le riserve disponibili e gli utili distribuibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato ai sensi dell'art. 2357 cod. civ. (i.e., il bilancio al 31 dicembre 2025); pertanto, la Società intende procedere, ai sensi di legge, alla dismissione di un limitato numero di azioni proprie in portafoglio idoneo ad assicurare il rispetto del dettato della suddetta disposizione.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

In conformità a quanto indicato nella raccomandazione ESMA in materia di indicatori alternativi di performance (ESMA/2015/1415) così come recepite dalla Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015, di seguito sono descritti gli Indicatori Alternativi di Performance utilizzati per monitorare l'andamento economico e finanziario del Gruppo.

Totale ricavi e proventi operativi Adjusted - è una misura non-GAAP utilizzata dal Gruppo per misurare la propria performance. La misura Totale ricavi e proventi operativi Adjusted è calcolata come il Totale ricavi e proventi operativi come da prospetto di conto economico in accordo con i principi IFRS. Si segnala che il Totale ricavi e proventi operativi Adjusted non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili IAS/IFRS adottati dall'Unione Europea. Conseguentemente, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

EBITDA - è una misura non-GAAP utilizzata dal Gruppo per misurare la propria performance. L'EBITDA è calcolato come il Risultato netto escludendo le Imposte sul reddito, i Proventi finanziari, gli Oneri finanziari, le Perdite su cambi, gli Ammortamenti e svalutazioni e gli Accantonamenti. Si segnala che l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili IAS/IFRS adottati dall'Unione Europea. Conseguentemente, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Capogruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

EBITDA Margin - è un indice che misura la profittabilità operativa del Gruppo come percentuale dei ricavi consolidati conseguiti nell'esercizio ed è definito come il rapporto tra l'EBITDA e il Totale ricavi e proventi operativi.

EBITDA Adjusted è una misura non-GAAP utilizzata dal Gruppo per misurare la propria performance. L'EBITDA Adjusted è calcolato come il Risultato netto escludendo le Imposte sul reddito, i Proventi finanziari, gli Oneri finanziari, le Perdite su cambi, gli Ammortamenti e svalutazioni e gli Accantonamenti, dei costi per servizi professionali di merger & acquisition (M&A), costi di riorganizzazione del personale interno, dei costi per Piani di incentivazione Stock Options/Stock Grant. Con riferimento all'EBITDA Adjusted, il Gruppo ritiene che detti aggiustamenti siano stati effettuati al fine di rappresentare l'andamento operativo del Gruppo, nonché garantire una migliore comparabilità dei dati storici relativi agli esercizi in esame, in quanto gli stessi includono voci di costo connesse a fenomeni aziendali non riconducibili alla normale gestione operativa del business del Gruppo, oltre che legati ai costi per prestazioni professionali riconducibili alle operazioni straordinarie di merger & acquisition. Il Gruppo, al fine di migliorare la comparabilità della performance operativa, esclude dal calcolo dell'EBITDA Adjusted anche i costi per la contabilizzazione delle Stock options e Stock Grant (IFRS2). Si segnala che l'EBITDA Adjusted non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili IAS/IFRS adottati dall'Unione Europea. Conseguentemente, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

EBITDA Adjusted Margin - è un indice che misura la profittabilità operativa del Gruppo come percentuale dei ricavi consolidati conseguiti nell'esercizio ed è definito come il rapporto tra l'EBITDA Adjusted e il Totale ricavi e proventi operativi Adjusted.

EBIT - è una misura non-GAAP utilizzata dal Gruppo per misurare la propria performance. L'EBIT è calcolato come il Risultato netto escludendo le Imposte sul reddito, i Proventi finanziari, gli Oneri finanziari e le Perdite su cambi. Si segnala che l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili

IAS/IFRS adottati dall'Unione Europea. Conseguentemente, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

EBIT Margin – è un indice che misura la redditività delle vendite del Gruppo. È calcolato come il rapporto tra l'EBIT e il Totale ricavi e proventi operativi.

EBIT Adjusted – è una misura non-GAAP utilizzata dal Gruppo per misurare la propria performance. L'EBIT Adjusted è calcolato come il Risultato netto escludendo le Imposte sul reddito, i Proventi finanziari, gli Oneri finanziari e le Perdite su cambi; dei costi per servizi professionali di merger & acquisition (M&A), costi di riorganizzazione del personale interno, dei costi per Piani di incentivazione Stock Options/Stock Grant, degli ammortamenti delle immobilizzazioni derivanti dalla Purchase Price Allocation riferita alle acquisizioni. Con riferimento all'EBIT Adjusted, il Gruppo ritiene che detti aggiustamenti siano stato effettuati al fine di rappresentare l'andamento operativo del Gruppo, al netto degli effetti di taluni eventi e operazioni. Tali aggiustamenti relativi a taluni oneri si sono reso necessario anche al fine di garantire una migliore comparabilità dei dati storici relativi agli esercizi in esame, in quanto gli stessi includono voci di costo connesse a fenomeni aziendali non riconducibili alla normale gestione operativa del business del Gruppo, oltre all'ammortamento dei plusvalori allocati alle immobilizzazioni a seguito delle operazioni di aggregazioni aziendali (Purchase Price Allocation), nello specifico ammortamenti di liste clienti, contratti in esclusiva, piattaforma e Data Center.

EBIT Adjusted Margin – è un indice che misura la redditività delle vendite del Gruppo. È calcolato come il rapporto tra l'EBIT Adjusted e il Totale ricavi e proventi operativi Adjusted.

Risultato netto Adjusted – è una misura non-GAAP utilizzata dal Gruppo per misurare la propria performance. Il Risultato netto Adjusted è calcolato come il Risultato netto escludendo i costi relativi delle operazioni straordinarie di merger & acquisition, costi di riorganizzazione del personale interno, dei costi per la contabilizzazione delle Stock options e Stock Grant (IFRS2), gli oneri finanziari relativi alla chiusura di contratti di finanziamento, l'ammortamento dei plusvalori allocati alle immobilizzazioni a seguito delle operazioni di aggregazioni aziendali (Purchase Price Allocation), nello specifico ammortamenti di liste clienti, contratti in esclusiva, piattaforma e Data Center e dei relativi effetti fiscali sulle tali poste escluse.

Indebitamento Finanziario Netto – rappresenta un valido indicatore della struttura finanziaria del Gruppo. È determinato secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n.5/21 del 29 aprile 2021e in conformità con le raccomandazioni ESMA 32-382-1138. Viene presentato in nota esplicitiva.

Indebitamento Finanziario Netto Adjusted – rappresenta un valido indicatore della struttura finanziaria del Gruppo. È determinata secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n.5/21 del 29 aprile 2021 e in conformità con le raccomandazioni ESMA 32-382-1138, incluse, ove applicabili, le altre attività non correnti relative ai depositi cauzionali ed esclusi i debiti commerciali e altri debiti non correnti. Viene presentata anche nella variante al netto agli effetti dell'IFRS 16.

ANALISI DEI DATI ECONOMICI, FINANZIARI E PATRIMONIALI

Andamento economico del Gruppo

Il conto economico consolidato riclassificato al 30 giugno 2026 confrontato con lo stesso periodo dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	6 mesi al 30.06. 2026	6 mesi al 30.06. 2025	6 mesi al 30.06. 2026 Adjusted	6 mesi al 30.06. 2025 Adjusted
Totale ricavi e altri proventi operativi	81.832.389	85.315.083	81.832.389	85.315.083
Costi esterni	(26.542.566)	(26.438.267)	(25.584.189)	(25.657.253)
Costo del lavoro	(21.836.293)	(25.521.046)	(21.492.230)	(24.590.530)
Altri costi ed oneri operativi	(601.706)	(509.367)	(601.706)	(509.367)
Variazione rimanenze	81.265	215.816	81.265	215.816
EBITDA	32.933.089	33.062.220	34.235.529	34.773.750
<i>EBITDA Margin</i>	40,2%	38,8%	41,8%	40,8%
Ammortamenti e svalutazioni	(18.301.319)	(18.771.260)	(15.842.220)	(16.312.162)
EBIT (Margine Operativo)	14.631.770	14.290.960	18.393.309	18.461.589
<i>EBIT Margin</i>	17,9%	16,8%	22,5%	21,6%
Proventi ed oneri	(6.692.778)	(4.327.573)	(6.692.778)	(4.327.573)
Imposte	(2.889.085)	(2.849.557)	(3.843.900)	(4.106.639)
RISULTATO NETTO	5.049.907	7.113.830	7.856.631	10.027.377

A migliore descrizione della situazione reddituale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti. Gli indici sono calcolati sui valori di bilancio consolidato:

Indice	Formula	6 mesi al 30.06 2026	6 mesi al 30.06.2025	6 mesi al 30.06 2026 Adjusted	6 mesi al 30.06.2025 Adjusted
ROE	Risultato Netto / Patrimonio netto	183,12%	22,38%	141,19%	28,89%
ROI	EBIT / Capitale investito	2,77%	4,42%	3,48%	5,71%
ROS	EBIT / Ricavi e proventi operativi	17,88%	16,75%	22,48%	21,64%

Il ROE mostra un sensibile incremento rispetto all'esercizio precedente per effetto della riduzione del valore del patrimonio netto di Gruppo che, come meglio esposto nella movimentazione del patrimonio netto consolidato in nota integrativa, è stato impattato dall'acquisto di azioni proprie in portafoglio.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di ricavi e proventi operativi, margine operativo lordo, margine operativo e il risultato netto (riconciliati nella tabella successiva).

	6 mesi al 30.06.2026	6 mesi al 30.06.2025	6 mesi al 30.06.2026 Adjusted	6 mesi al 30.06.2025 Adjusted	% Adj.Var
Totale ricavi e altri proventi operativi	81.832.389	85.315.083	81.832.389	85.315.083	(4,1%)
EBITDA (Margine operativo lordo)	32.933.089	33.062.220	34.235.529	34.773.750	(1,5%)
EBIT (Margine operativo)	14.631.770	14.290.959	18.393.309	18.461.588	(0,4%)
Risultato prima delle imposte	7.938.992	9.963.387	11.700.531	14.134.016	(17,2%)
Risultato netto consolidato	5.049.907	7.113.830	7.856.630	10.027.377	(21,6%)

Totale ricavi e proventi operativi Adjusted pari a Euro 81,8 milioni rispetto ad Euro 85,3 milioni al 30 giugno 2025.

Si precisa che nel primo semestre 2025 era presente una componente positiva *una-tantum* di Euro 2,0 milioni derivante dal mancato verificarsi delle condizioni per la corresponsione della componente variabile del corrispettivo aggiuntivo prevista nell'ambito di una precedente acquisizione.

Si registra nel periodo una crescita dei ricavi ricorsivi (ARR – Annual Recurring Revenues), pari a +0,8%. In termini geografici, l'Italia contribuisce con ricavi ARR pari a Euro 29 milioni, in crescita del 6,8% e rappresentativi dell'91,2% del totale. La Germania registra una componente ARR pari a Euro 33,2 milioni (95,1% dei ricavi, esclusa la società Gecko), evidenziando tuttavia una flessione del 3,4%. La Svizzera, infine, contribuisce con Euro 6,6 milioni di ricavi ARR (80,4% del totale), sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

L'EBITDA Adjusted del Gruppo si è attestato a Euro 34,2 milioni, rispetto a Euro 34,8 milioni registrati nel primo semestre 2025. Si segnala che il risultato del periodo comparativo beneficiava di una componente positiva *una-tantum* pari a Euro 2,0 milioni.

L'incidenza dell'EBITDA Adjusted sul Totale ricavi e proventi operativi è risultata pari al 41,8%, rispetto al 40,8% del primo semestre 2025. Il miglioramento della marginalità riflette il progressivo incremento del peso dei servizi Cloud nel mix di offerta, il livello di efficienza raggiunto nell'organizzazione dei processi e dei servizi operativi, le sinergie di costo derivanti dalle acquisizioni, il continuo miglioramento della redditività delle società controllate, alla razionalizzazione dei ricavi e le iniziative intraprese per il contenimento del churn.

Con riferimento alle principali aree geografiche, al 30 giugno 2026 il margine EBITDA Adjusted del Gruppo si è attestato al 54,8% in Italia (53,5% del primo semestre 2025), al 36,9% in Germania (39,3% nel primo semestre 2025) e al 19,7% in Svizzera (13,3% nel primo semestre 2025). In particolare, WIIT AG, al netto del contributo di Gecko, ha registrato un margine EBITDA Adjusted pari al 39,2%, rispetto al 42,1% del primo semestre 2025 e al 38,8% su base comparabile, escludendo la componente non ricorrente. Tale andamento riflette il progressivo orientamento del business verso servizi a maggiore valore aggiunto, che continua a sostenere il miglioramento della redditività operativa.

La normalizzazione operata a livello di Margine Operativo Lordo (EBITDA) al 30 giugno 2026 si riferisce agli effetti derivanti dalle operazioni straordinarie di M&A per Euro 0,36 milioni, ai costi relativi ai piani di

incentivazione basati su azioni per Euro 0,31 milioni, ai costi di riorganizzazione del personale per Euro 0,2 milioni e da altri costi non ricorrenti per Euro 0,4 milioni.

L'EBIT Adjusted del Gruppo si è attestato a Euro 18,4 milioni, sostanzialmente in linea rispetto ai Euro 18,5 milioni registrati nel primo semestre 2025. Si evidenzia che il risultato del periodo comparativo beneficiava di una componente positiva *una-tantum* di cui sopra, al netto di tale effetto, il Gruppo avrebbe registrato una crescita maggiore.

Gli ammortamenti, le svalutazioni e gli altri accantonamenti si sono attestati complessivamente a Euro 15,8 milioni, in diminuzione di circa Euro 0,4 milioni rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Tale andamento riflette il progressivo efficientamento della struttura dei costi e la graduale riduzione degli investimenti realizzati negli ultimi trimestri del 2025, con conseguente contenimento degli ammortamenti e degli altri oneri non monetari.

La normalizzazione si riferisce all'ammortamento della *Purchase Price Allocation* per Euro 2,46 milioni.

Il Risultato netto consolidato Adjusted si è attestato a Euro 7,9 milioni, rispetto a Euro 10,0 milioni registrati nel primo semestre 2025, la variazione deriva principalmente dall'effetto dei maggiori oneri e proventi finanziari netti che aumentano di Euro 2,4 milioni principalmente per i maggiori oneri finanziari connessi al nuovo bond da Euro 215 milioni emesso a ottobre 2025 parzialmente nettati dai proventi finanziari generati dalle attività finanziarie correnti.

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra il Risultato Netto e l'EBITDA e l'EBITDA Adjusted per i periodi chiusi al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025:

	6 mesi al 30.06.2026	% sul Totale ricavi e proventi operativi	6 mesi al 30.06.2025	% sul Totale ricavi e proventi operativi
Risultato netto	5.049.907	6,17%	7.113.830	8,34%
Imposte sul reddito	2.889.085	3,5%	2.849.557	3,3%
Proventi finanziari	(2.456.381)	(3,0%)	(50.592)	(0,1%)
Oneri finanziari	9.146.093	11,2%	4.260.734	5,0%
Perdite su cambi	3.066	0,0%	117.430	0,1%
Ammortamenti e svalutazioni	18.301.319	22,4%	18.771.260	22,0%
EBITDA	32.933.089	40,24%	33.062.220	38,75%
Costi per prestazioni professionali per operazioni di M&A ⁽ⁱ⁾	356.301	0,4%	569.321	0,7%
Costi per Stock option e RSU – IFRS 2 ⁽ⁱⁱ⁾	305.350	0,4%	224.014	0,3%
Riorganizzazione del personale ed altri costi ⁽ⁱⁱⁱ⁾	640.789	0,8%	918.196	1,1%
EBITDA Adjusted	34.235.529	41,84%	34.773.750	40,76%

- (i) Il Gruppo ha registrato costi per operazioni di M&A per Euro 356 migliaia.
- (ii) Il Gruppo ha registrato costi per Euro 305 migliaia a seguito della valorizzazione delle Stock options ed RSU come previsto dal principio contabile IFRS2.
- (iii) Il Gruppo ha registrato l'importo di Euro 196 migliaia per costi legati alla riorganizzazione del personale in Italia e in Germania, ed Euro 445 migliaia per altri costi non ricorrenti.

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra il Risultato Netto, l'EBIT e l'EBIT Adjusted periodi chiusi al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025:

	6 mesi al 30.06.2026	% sul Totale ricavi e proventi operativi	6 mesi al 30.06.2025	% sul Totale ricavi e proventi operativi
Risultato netto	5.049.907	6,17%	7.113.830	8,34%
Imposte sul reddito	2.889.085	3,5%	2.849.557	3,3%
Proventi finanziari	(2.456.381)	(3,0%)	(50.592)	(0,1%)
Oneri finanziari	9.146.093	11,2%	4.260.734	5,0%
Perdite su cambi	3.066	0,0%	117.430	0,1%
EBIT	14.631.770	17,88%	14.290.959	16,75%
Costi per prestazioni professionali per operazioni di M&A ⁽ⁱ⁾	356.301	0,4%	569.321	0,7%
Costi per Stock option e RSU - IFRS2 ⁽ⁱⁱ⁾	305.350	0,4%	224.014	0,3%
Riorganizzazione del personale ed altri costi ⁽ⁱⁱⁱ⁾	640.789	0,8%	918.196	1,1%
Amm.to Lista clienti da PPA ^(iv)	1.342.305	1,6%	2.051.634	2,4%
Amm.to Data Center Building e piattaforma da PPA ^(v)	1.116.793	1,4%	407.464	0,5%
EBIT Adjusted	18.393.309	22,48%	18.461.588	21,64%

- (i) Il Gruppo ha registrato costi per operazioni di M&A per Euro 356 migliaia.
- (ii) Il Gruppo ha registrato costi per Euro 305 migliaia a seguito della valorizzazione delle Stock options ed RSU come previsto dal principio contabile IFRS2.
- (iii) Il Gruppo ha registrato l'importo di Euro 196 migliaia per costi legati alla riorganizzazione del personale in Italia e in Germania, ed Euro 445 migliaia per altri costi non ricorrenti.
- (iv) Il Gruppo ha registrato ammortamenti relativi alla lista clienti iscritta a seguito della Purchase Price Allocation: per Euro 105 migliaia di Adelante, per Euro 150 migliaia di Matika, per Euro 79 migliaia di Etaeria, per Euro 415 migliaia di MyLoc, per Euro 44 migliaia di Mivitec, per Euro 535 migliaia di Boreus, per Euro 357 migliaia di Gecko, per Euro 40 migliaia di Global, per Euro 25 di Erptech, per Euro 125 migliaia di Lansol, per Euro 94 migliaia di Edge&Cloud e per Euro 81 migliaia di Michgehl & Partner.
- (v) Il Gruppo ha registrato l'ammortamento relativo al Data Center acquisito nell'ambito della Purchase Price Allocation di MyLoc per Euro 587 migliaia, di Boreus per Euro 675 migliaia, di Lansol per Euro 144 migliaia e l'ammortamento della piattaforma K-File per Euro 78 migliaia. Tali ammortamenti sono registrati nella voce "Ammortamenti e svalutazioni".

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra il Risultato Netto e Risultato Netto Adjusted per i periodi chiusi al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025:

	6 mesi al 30.06.2026	% sul Totale ricavi e proventi operativi	6 mesi al 30.06.2025	% sul Totale ricavi e proventi operativi
Risultato netto	5.049.907	6,17%	7.113.830	8,34%
Costi per prestazioni professionali per operazioni di M&A ⁽ⁱ⁾	356.301	0,4%	569.321	0,7%
Costi per Stock option e RSU - IFRS2 ⁽ⁱⁱ⁾	305.350	0,4%	224.014	0,3%
Riorganizzazione del personale ed altri costi ⁽ⁱⁱⁱ⁾	640.789	0,8%	918.196	1,1%
Amm.to Lista clienti da PPA ^(iv)	1.342.305	1,6%	2.051.634	2,4%
Amm.to Data Center Building e piattaforma da PPA ^(v)	1.116.793	1,4%	407.464	0,5%
Effetti fiscali degli elementi in riconciliazione	(954.815)	(1,2%)	(1.257.082)	(1,5%)
Risultato netto Adjusted	7.856.630	9,60%	10.027.377	11,75%

Rendiconto finanziario sintetico

Nella tabella sottostante si riporta il rendiconto finanziario sintetico del periodo, confrontato con la chiusura dell'esercizio precedente e lo stesso periodo dell'esercizio precedente:

	6 mesi al 2026	6 mesi al 2025
Risultato netto	5.049.907	7.113.830
Rettifiche relative alle voci che non hanno effetto sulla liquidità	27.173.951	23.978.976
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	32.223.858	31.092.806
Variazioni nelle attività e passività correnti	(8.099.379)	(8.847.732)
Variazioni nelle attività e passività correnti non ricorrenti	(1.460.985)	(252.633)
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	(2.492.888)	(2.873.777)
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa (a)	20.170.606	19.118.664
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di investimento (b)	9.574.844	(3.921.470)
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività finanziaria (c)	(31.463.928)	(18.431.821)
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (a+b+c)	(1.718.478)	(3.234.627)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	61.959.801	12.274.393
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	63.678.279	15.509.020
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(1.718.478)	(3.234.627)

Nel corso del primo semestre 2026 si sono registrati flussi di cassa generati dall'attività operativa per Euro 20,2 milioni. Le disponibilità liquide al 30 giugno 2026 si attestano a Euro 62 milioni e registrano una differenza di Euro -1,7 milioni, rispetto al 31 dicembre 2025. La riduzione delle disponibilità liquide rispetto a dicembre 2025 è principalmente dovuta agli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali per Euro 5,8 milioni, l'acquisto di azioni proprie per Euro 20,7 milioni parzialmente nettato dalla vendita di Euro 4,1 milioni e la distribuzione del dividendo per Euro 7,4 milioni.

Principali dati patrimoniali

	30.06.2026 Consolidato	31.12.2025 Consolidato
Immobilizzazioni immateriali nette	178.860.001	181.510.690
Immobilizzazioni materiali nette	75.994.362	76.480.740
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	5	5
Altri crediti a lungo termine	1.234.986	1.278.656
Attività per imposte anticipate	1.882.553	1.903.249
Capitale immobilizzato	257.971.906	261.173.341
Rimanenze di magazzino	339.920	258.655
Crediti commerciali a breve t.	33.987.463	31.025.123
Crediti v/ società del gruppo	438	0
Attività finanziarie correnti	162.728.446	176.599.447
Altri crediti	11.410.201	10.873.675
Disponibilità Liquide	61.959.801	63.678.279
Attività d'esercizio a breve termine	270.426.269	282.435.179
Capitale investito	528.398.175	543.608.520
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	19.699.175	16.254.192
Debiti Prestito Obbligazionario (entro 12 mesi)	159.093.158	152.436.229
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	12.586.594	12.097.811
Debiti v/Fornitori (entro 12 mesi)	12.700.056	16.296.283
Debiti V/ Società del gruppo	641.627	301.732
Debiti tributari	9.967.201	7.925.910
Altri debiti	13.315.565	16.527.506
Passività d'esercizio a breve termine	228.003.376	221.839.665
Benefici ai dipendenti	2.402.364	2.735.558
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	46.662.004	49.741.305
Debiti Prestito Obbligazionario (oltre 12 mesi)	212.793.655	212.618.541
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	22.732.549	21.886.941
Fondo per rischi ed oneri	664.430	659.168
Altre passività finanziarie a lungo termine	3.278	43.018
Fondo per imposte differite	12.378.789	12.712.224
Passività a medio lungo termine	297.637.068	300.396.755
Capitale di terzi	525.640.445	522.236.420
Patrimonio netto	2.757.730	21.372.101
Mezzi Propri	2.757.730	21.372.101
Mezzi propri e capitale di terzi	528.398.175	543.608.520

Posizione finanziaria netta adjusted

L'incremento della posizione finanziaria netta adjusted è principalmente riferito alle acquisizioni concluse nell'esercizio:

	30.06.2026	31.12.2025
A - Cassa e altre disponibilità liquide ed equivalenti	61.959.801	63.678.279
B - Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
C - Attività finanziarie correnti	162.728.446	176.599.447
D - Liquidità (A + B + C)	224.688.247	240.277.726
E - Debiti verso banche correnti	(19.699.175)	(16.254.192)
F - Altre passività finanziarie correnti	(0)	(0)
G - Debiti verso altri finanziatori	(12.586.594)	(12.097.811)
H - Prestito Obbligazionario corrente	(159.093.158)	(152.436.229)
I - Indebitamento finanziario corrente (E + F + G + H)	(191.378.927)	(180.788.233)
J - Indebitamento finanziario netto corrente (I - D)	33.309.319	59.489.493
K - Debiti verso banche	(46.662.004)	(49.741.305)
L - Debiti verso altri finanziatori	(22.732.549)	(21.886.941)
M - Prestito Obbligazionario non corrente	(212.793.655)	(212.618.542)
N - Altre passività finanziarie non correnti	(3.278)	(43.017)
O - Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0
P. Indebitamento finanziario non corrente (K + L + M + N + O)	(282.191.486)	(284.289.804)
Q - Indebitamento finanziario netto di Gruppo (J + P)	(248.882.167)	(224.800.311)
- Debiti per locazioni IFRS 16 (corrente)	5.386.563	4.703.441
- Debiti per locazioni IFRS 16 (non corrente)	11.157.651	7.737.152
R - Indebitamento finanziario netto escluso impatto IFRS16 di Gruppo	(232.337.952)	(212.359.717)

Il valore non include la valorizzazione delle azioni proprie in portafoglio quantificata in circa Euro 58,7 milioni al valore di mercato del 30 giugno 2026 (Euro 34,5 per azione).

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

		6M 2026	6M 2025
Liquidità primaria	Attività correnti / Passività correnti	1,19	0,70
Indebitamento	Capitale terzi / Capitale proprio	171,72	7,49

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento del prestito obbligazionario WIIT 2030, la Società ha verificato il rispetto del covenant finanziario che prevede un rapporto massimo di indebitamento del Gruppo pari a 4:1. Ai fini della verifica, il covenant è calcolato come rapporto tra il Consolidated Adjusted EBITDA, determinato al netto degli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16 con riferimento a immobili, autovetture aziendali e contratti di colocation, e la Net Consolidated Financial Position, inclusiva della valorizzazione delle azioni proprie. Di seguito si riporta la tabella riepilogativa del calcolo del covenant.

Ebitda Adj senza IFRS 16 12M al 30.06.2026 [A]	58.650.818
PFN Adjusted [B]	(232.337.952)
Valore azioni proprie al 30.06.2026 [C]	58.695.713
PFN Adjusted con Azioni proprie [D=B+C]	(173.642.240)
Covenant [A/D]	2,96

FLUSSI DI CASSA DI GRUPPO

RENDICONTO FINANZIARIO ABBREVIATO CONSOLIDATO	6M 2026	6M 2025
Risultato netto	5.049.907	7.113.830
Rettifiche relative alle voci che non hanno effetto sulla liquidità:		
Ammortamenti, accantonamenti, rivalutazioni e svalutazioni	18.301.319	18.771.260
Variazioni Benefici ai dipendenti	(333.194)	(61.086)
Incremento (riduzione) accantonamenti per rischi ed oneri	0	(30.000)
Proventi finanziari	(2.456.381)	(50.592)
Oneri finanziari	9.149.159	4.378.165
Imposte sul reddito	2.889.085	2.849.557
Altri oneri/(proventi) non monetari*	(376.036)	(1.896.959)
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	32.223.858	31.074.174
Variazioni nelle attività e passività correnti:		
Decremento (incremento) rimanenze	(81.265)	(215.816)
Decremento (incremento) crediti commerciali	(3.214.778)	773.140
Incremento (decremento) debiti commerciali	(2.907.403)	(3.596.389)
Incremento (decremento) crediti e debiti tributari	0	(311.329)
Decremento (incremento) altre attività correnti	(188.648)	(1.222.258)
Incremento (decremento) altre passività correnti	(1.707.286)	(4.275.080)
Decremento (incremento) altre attività non correnti	43.670	(734.759)
Incremento (decremento) altre passività non correnti	0	185
Incremento (decremento) Passività derivanti da contratto	(1.504.655)	481.941
Imposte sul reddito pagate	(829.422)	(562.792)
Interessi pagati / incassati	(1.663.465)	(2.310.984)
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa (a)	20.170.606	19.100.032
Incrementi delle attività immateriali	(2.209.830)	(4.439.420)
Incrementi delle attività materiali	(3.541.178)	(3.618.352)
Decremento (incremento) attività di investimento	15.325.851	4.154.933
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di investimento (b)	9.574.844	(3.902.839)
Accensione nuovi finanziamenti	8.000.000	9.000.000
Rimborso finanziamenti	(7.634.319)	(7.286.705)
Rimborso quote capitale Bond	0	(2.642.238)
Pagamenti debiti per locazioni	(7.797.518)	(7.483.808)
Pagamento corrispettivi differiti per aggregazioni aziendali	0	(335.000)
Incremento (Decremento) altri debiti finanziari	(39.736)	35.784
Dividendi pagati	(7.361.801)	(7.787.903)
(Acquisto) Vendita azioni proprie**	(16.630.555)	(1.931.950)
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività finanziaria (c)	(31.463.928)	(18.431.821)
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti a+b+c	(1.718.478)	(3.234.628)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	61.959.801	12.274.393
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	63.678.279	15.509.020
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(1.718.478)	(3.234.628)

(*) nel 2026 fanno riferimento principalmente all'iscrizione degli effetti delle stock option in accordo all'ifrs 2, alla contabilizzazione dei benefici ai dipendenti in accordo allo IAS 19 ed alla conversione di un bilancio in valuta estera.

(**) si segnala che la voce "(Acquisti) Vendita azioni proprie" è composta da acquisti di azioni proprie per Euro 20.701 migliaia, dalla vendita di azioni proprie per Euro 4.070, migliaia di cui Euro 540 migliaia a seguito dell'esercizio di un piano di stock option.

STRUMENTI FINANZIARI

Alla data di chiusura del primo semestre 2026, la Capogruppo ha in essere uno strumento finanziario derivato IRS, il cui fair value è pari a Euro 3 migliaia, a copertura del tasso di interesse variabile su un finanziamento.

AZIONI PROPRIE O DI SOCIETÀ CONTROLLANTE

Ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. la società detiene n. 1.701.325 azioni proprie, pari al 6,46% del capitale sociale, ma non detiene quote di società controllanti possedute dalla Società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla Società, nel corso del periodo, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

AZIONI PROPRIE DETENUTE DA SOCIETÀ CONTROLLATE

Nessuna delle società controllate detiene azioni proprie dell'emittente.

DEROGA AGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATIVI IN IPOTESI DI OPERAZIONI SIGNIFICATIVE (C.D. OPT-OUT)

La WIIT S.p.A. si è avvalsa, ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, al regime di opt-out previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Consob n. 11971/99 e seguenti modifiche ed integrazioni, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

PERSONALE

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2026 non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2026 non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2026 non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

AMBIENTE

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2026 non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2026 alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi e 'art. 2428, o a 2, a p to 6-bis, del Codice civile

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI E 'ART. 2428, O A 2, A P TO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE

RISCHI ESTERNI

Rischi finanziari

Il Gruppo non è particolarmente esposto a rischi finanziari. Operando prevalentemente nell'area euro, infatti, esso è esposto solo marginalmente a rischi di cambio per operazioni in valuta, i ricavi e i flussi di cassa operativi non sono soggetti alle oscillazioni dei tassi di interesse sul mercato e non si evidenziano significativi rischi di credito in quanto le controparti finanziarie sono rappresentate da primaria clientela considerata solvibile dal mercato.

I rischi finanziari ai quali il Gruppo è esposto sono legati principalmente al reperimento di risorse finanziarie sul mercato (rischio di liquidità) e alle fluttuazioni dei tassi di interesse (rischio di tasso di interesse).

Si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento il Gruppo ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo. Il Gruppo sostiene tali oneri finanziari con la liquidità proveniente dalla attività operativa. Al fine di monitorare i rischi finanziari attraverso un sistema di reporting integrato e consentire una pianificazione analitica delle attività future, il Gruppo si è dotato di un sistema di controllo di gestione.

Di seguito, tuttavia, si espongono le principali tipologie di rischio finanziario con i relativi commenti sul grado di significatività di esposizione alle varie categorie di rischio.

Rischio valutario

Si definisce rischio valutario il rischio che il valore di uno strumento finanziario vari in seguito a fluttuazioni dei cambi.

Il Gruppo WIIT è esposto limitatamente al rischio di cambio in quanto le controllate che predispongono il bilancio in valuta diversa dall'euro sono di modeste dimensioni e anche le transazioni in valuta non risultano significative.

Rischio di tasso d'interesse

La gestione del rischio di tasso d'interesse ha l'obiettivo di assicurare una struttura dell'indebitamento bilanciata, minimizzando nel tempo il costo della provvista.

Si definisce rischio di tasso di interesse il rischio che il valore di uno strumento finanziario vari a seguito di fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato.

Il Gruppo ha contratto nel corso degli anni finanziamenti a medio termine sia a tasso fisso che a tasso variabile e, per mitigarsi dal rischio di fluttuazioni del tasso variabile, ha sottoscritto un contratto derivato IRS su un finanziamento sottoscritto nel corso dell'esercizio 2025. Si evidenzia inoltre che l'indebitamento finanziario del Gruppo risulta prevalentemente composto da prestiti obbligazionari a tasso fisso.

I dettagli relativi ai finanziamenti in essere sono riportati nelle note esplicative al bilancio consolidato intermedio abbreviato.

Rischio di mercato

Si definisce rischio di mercato il rischio che il valore di uno strumento finanziario subisca oscillazioni a causa delle fluttuazioni dei prezzi di mercato.

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi all'attuale congiuntura economico-finanziaria globale e, in particolare, all'andamento del mercato italiano quale principale mercato di vendita dei servizi forniti dal Gruppo. Nello specifico, l'instabilità del quadro geopolitico, e del contesto macroeconomico e finanziario globale (ivi incluso quello italiano), potrebbe influenzare la capacità produttiva e le prospettive di crescita del Gruppo, con possibili effetti sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Capogruppo e del Gruppo. In tale contesto, anche in un'ottica ESG, il Gruppo sta orientando le proprie forniture verso fonti di energia rinnovabili.

Il Gruppo WIIT risulta esposto in misura marginale ai mercati dei Paesi in cui sono in corso conflitti bellici (Russia, Ucraina e Medioriente).

Sempre a livello ESG il Gruppo potrebbe essere esposto al rischio terremoti che potrebbe comportare il danneggiamento dei propri data center con conseguente perdita dei dati. Tuttavia, si evidenzia che il Gruppo previene tale rischio attraverso procedure di backup collocati in data-center diversi situati a distanza di sicurezza per evitare o limitare al minimo la possibilità di danni contestuali.

Rischio di credito

Si definisce rischio di credito la probabile perdita finanziaria generata dall'inadempimento da parte di terzi di una obbligazione di pagamento nei confronti della Società.

Il Gruppo WIIT è esposto al rischio che i propri clienti possano ritardare o non adempiere ai propri obblighi di pagamento nei termini e nelle modalità convenute e che le procedure interne adottate in relazione alla valutazione del merito di credito e della solvibilità della clientela non siano sufficienti a garantire il buon fine degli incassi.

Gli eventuali mancati pagamenti, ritardi nel pagamento o altre inadempienze possono essere dovuti all'insolvenza o al fallimento del cliente, a eventi congiunturali ovvero a situazioni specifiche del cliente. I ritardi nei pagamenti potrebbero avere l'effetto di ritardare i flussi finanziari in entrata.

Il Gruppo non ha concentrazioni significative di rischi di crediti anche grazie al fatto di non operare significativamente, come scelta strategica, nel settore della Pubblica Amministrazione.

Il Gruppo gestisce questo rischio attraverso la selezione di controparti considerate solvibili dal mercato e con elevato standing creditizio oppure tramite la fornitura di servizi altamente critici e non facilmente interrompibili da parte dei propri clienti.

Ai fini commerciali sono adottate politiche volte ad assicurare la solvibilità dei propri clienti e limitare l'esposizione al rischio di credito nei confronti di un singolo cliente mediante attività che prevedono la valutazione del committente ed il suo monitoraggio.

Periodicamente tutti i crediti vengono sottoposti ad una valutazione analitica per singolo cliente procedendo alla svalutazione nei casi in cui si prospetti un'eventuale perdita di valore.

I crediti sono inizialmente iscritti al fair value, che corrisponde al valore nominale, e successivamente valutati in base al metodo del costo ammortizzato al netto di un fondo svalutazione.

In relazione ai crediti commerciali e agli altri crediti il Gruppo ha adottato l'approccio semplificato indicato dall'IFRS 9 per misurare il fondo svalutazione come perdita attesa lungo la vita del credito. Il Gruppo determina l'ammontare delle perdite su crediti attese in relazione attraverso l'utilizzo di una matrice di accantonamento allo scaduto dei creditori, calcolata sulla base dei tassi di rischio settore e paese.

Tutti i dettagli relativi ai crediti commerciali sono riportati nelle note esplicative al bilancio.

Rischio di liquidità

Si definisce rischio di liquidità il rischio che il Gruppo incontri delle difficoltà a reperire i fondi necessari per soddisfare gli obblighi connessi con le passività finanziarie.

Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita monitorando i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità del Gruppo con l'obiettivo di garantire una valida gestione delle risorse finanziarie attraverso una opportuna gestione delle eventuali eccedenze di liquidità o liquidabili e la sottoscrizione di idonee linee di credito.

Rischi legali e fiscali

Nell'ambito delle attività svolte nel proprio settore, il Gruppo è esposto a rischi di natura legale e fiscale connessi alla complessità del contesto normativo e regolamentare in cui opera. I rischi legali possono derivare, tra l'altro, da controversie contrattuali con clienti, fornitori e partner commerciali, da potenziali contestazioni in materia di protezione dei dati personali, proprietà intellettuale, continuità del servizio, sicurezza informatica e conformità ai requisiti regolamentari applicabili. I rischi fiscali riguardano principalmente l'interpretazione e l'applicazione della normativa tributaria nei diversi ordinamenti in cui il Gruppo opera, inclusi gli aspetti relativi alla fiscalità internazionale e ai prezzi di trasferimento. Il management del Gruppo monitora costantemente tali rischi attraverso processi di compliance, il supporto di consulenti specializzati e l'aggiornamento continuo delle proprie procedure interne. Ove ritenuto probabile che un'obbligazione derivi da eventi passati e sia possibile effettuare una stima attendibile dell'esborso, gli eventuali accantonamenti sono rilevati in bilancio in conformità ai principi contabili IFRS applicabili, mentre le passività potenziali sono oggetto di informativa nei casi previsti.

Con riferimento ad un contenzioso tributario a livello della Capogruppo relativo al periodo d'imposta 2019 in materia di prezzi di trasferimento il cui petitum ammonta ad Euro 201 migliaia oltre sanzioni ed interessi, gli Amministratori ritengono che vi siano fondati elementi sostegno della propria difesa. Pertanto, alla luce di tale valutazione, si ritiene che il rischio di soccombenza sia qualificabile come possibile.

Rischi derivanti dalle condizioni generali dell'economia

Il mercato della Information Technology è legato naturalmente all'andamento dell'economia. Una fase economica sfavorevole potrebbe rallentare la domanda con conseguenti impatti patrimoniali, economici e finanziari.

RISCHI CYBER SECURITY

Rischi connessi al funzionamento dei sistemi informatici e agli attacchi informatici

L'affidabilità, le prestazioni operative, l'integrità e la continuità dell'infrastruttura ICT del Gruppo, nonché delle reti tecnologiche, sono fondamentali per l'attività, le prospettive e la reputazione del Gruppo medesimo.

I malfunzionamenti possono essere causati da migrazione verso nuovi ambienti tecnologici o applicativi, in ipotesi di significativi cambiamenti dell'ambiente di produzione, ovvero da errori umani, insufficienti e incompleti test e collaudi, attacchi cyber, indisponibilità di servizi infrastrutturali (per esempio, corrente elettrica o di connettività di rete) oppure fenomeni naturali (per esempio, allagamenti, incendi o terremoti).

Il Gruppo WIIT è pertanto esposto al rischio che un malfunzionamento dei propri sistemi informatici possa compromettere lo svolgimento della propria attività caratteristica e l'interruzione dell'erogazione dei servizi ai propri clienti. Il Gruppo è inoltre esposto al rischio di subire attività di hacking contro i propri sistemi che potrebbero comportare la sottrazione di segreti aziendali nonché accessi non autorizzati ai dati dei clienti, l'utilizzo di tali dati (intenzionale o meno), il furto, la perdita o la distruzione, sia da parte di attuali o precedenti dipendenti, consulenti o fornitori o da altri soggetti che vi abbiano avuto accesso. Tali attacchi informatici potrebbero altresì determinare la disattivazione dei sistemi informatici utilizzati e comportare altresì la necessità di pagare un riscatto per rimuovere le limitazioni di accesso causate da eventuali malware che abbiano infettato i sistemi (c.d. ransomware).

Il verificarsi delle predette circostanze può comportare possibili richieste di risarcimento danni, perdita di clienti ovvero di una parte del fatturato generato da tali clienti ed effetti negativi sulla reputazione del Gruppo, con conseguenti effetti negativi sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Capogruppo e del Gruppo.

A fronte di tali minacce, il Gruppo WIIT si è dotato di professionisti e profili tecnici altamente specializzati e, l'infrastruttura informatica è in continua evoluzione e aggiornamento tecnologico volto, tra l'altro, a garantire la sicurezza informatica, con l'obiettivo di ridurre i rischi di hacking. In particolare, in ambito sicurezza informatica, oltre al "Business Continuity and Disaster Recovery Plan", il Gruppo WIIT si è dotato di ulteriori strumenti di sicurezza, tra i quali, (i) un software per la gestione dell'autenticazione a due fattori (c.d. strong authentication) per gli accessi alla rete WIIT dall'esterno, (ii) un sistema di "Password Access Management" (PAM) che irrobustisce la sicurezza degli accessi privilegiati all'interno dell'infrastruttura consentendo il controllo degli accessi in base al ruolo ricoperto dall'utente, (iii) firewall di nuova generazione (NGFW – Next Generation Firewall) con funzionalità di c.d. "advanced anti-malware and intrusion detection" per il traffico server e (iv) un antivirus con funzionalità EDR (Endpoint Detection & Response) e crittazione dei dischi delle postazioni utente. In aggiunta, il Gruppo esegue in modo ricorrente apposite attività di c.d. Vulnerability Management e di c.d. "penetration test" in logica risk based ove fattibile senza compromettere i livelli di servizio verso i clienti (ad esempio, analisi del livello di protezione applicato sui servizi di Active Directory), per evidenziare e gestire eventuali vulnerabilità dell'infrastruttura.

Il Gruppo è pertanto tenuto a sostenere costi continuativi per aggiornare e migliorare i propri sistemi e processi di sicurezza informatica, nonché per integrare gli stessi nelle società di nuova acquisizione. Non vi è tuttavia alcuna garanzia che i sistemi o processi di sicurezza in essere o che il Gruppo possa implementare in futuro siano in grado di prevenire o mitigare i danni derivanti da attacchi informatici o altri malfunzionamenti.

Assume particolare importanza anche la formazione del personale in ambito cyber security per la quale è stato avviato un progetto interno continuativo volto a rafforzare la consapevolezza degli operatori del Gruppo WIIT sui temi della sicurezza informatica, in collaborazione con il team HR e con l'obiettivo di sviluppare un piano organico di formazione. Il progetto, dopo la prima fase di formazione, sta prevedendo l'aggiornamento del piano di formazione con il coinvolgimento del personale WIIT in Italia tramite sessioni di formazione pianificate in modo ricorrente.

Sono state anche avviate opportune campagne di phishing interne con l'obiettivo di accrescere il livello di consapevolezza del personale di fronte a questa famiglia di minacce.

In questo ambito appare inoltre strategico adottare modelli opportuni per la corretta gestione della sicurezza all'interno dell'organizzazione WIIT, per cui è stato sviluppato ed adottato un sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni (SGSI) in linea con lo standard ISO 27001 ed applicando altri framework della stessa famiglia per i servizi web (27017-27018) e la gestione degli incidenti di sicurezza (27035).

RISCHI CONNESSI ALL'EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO

Nello svolgimento dell'attività di hosting provider, il Gruppo è soggetto alla Direttiva 2000/31/CE e al D. Lgs. n. 70/2003. Sebbene le citate disposizioni normative riconoscano all'hosting provider un ruolo meramente passivo, limitato ad una "attività di ordine meramente tecnico, automatico e passivo", la giurisprudenza più recente, sia italiana che comunitaria, si è in alcuni casi espressa nel senso di riconoscere al provider anche un ruolo attivo.

Quanto sopra comporta che, qualora tale nuova interpretazione dovesse affermarsi, il provider sarebbe ritenuto responsabile anche del contenuto delle informazioni memorizzate sui propri server, essendone considerato il gestore. Da ciò consegue che il Gruppo potrebbe dunque essere in futuro ritenuto responsabile per i contenuti memorizzati sulle infrastrutture del Gruppo (come, ad esempio, le informazioni caricate dai clienti sui propri siti internet) e potrebbe quindi essere coinvolto nei relativi contenziosi (in materia, ad esempio, di proprietà intellettuale, responsabilità civile e/o penale, ecc.).

Si segnala che le società del Gruppo sono qualificate come titolari del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 679/2016 sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e sono quindi tenute al rispetto della relativa disciplina, con conseguenti costi di compliance (cfr. Sezione Prima, Capitolo 4, Paragrafo 4.1.9, del Prospetto Informativo).

Si evidenzia infine che la Capogruppo sarà tenuta a sostenere costi e spese, anche significative, per assicurare il rispetto alla conformità alla normativa legislativa e regolamentare pro tempore vigente, applicabile alle società quotate su un mercato regolamentato quale il MTA.

RISCHI INTERNI

La Capogruppo e il Gruppo sono esposti al rischio di un'eventuale interruzione dei rapporti di collaborazione professionale con talune figure apicali che ricoprono un ruolo chiave nonché al rischio di non essere in grado di sostituire tali figure in modo adeguato e tempestivo. Nel corso del primo semestre 2026, non si è registrato alcun turnover di taluni esponenti del proprio top management; il Gruppo ritiene di possedere una struttura operativa in grado di assicurare la continuità gestionale.

Rischi afferenti alla dipendenza da clienti

La Capogruppo e il Gruppo offrono oggi servizi ad aziende operanti in mercati differenti (Finance, Service Provider, Defence, Manufacturing e Utility) e con caratteristiche anche molto diverse tra loro.

I ricavi del Gruppo sono equamente distribuiti, ciò nonostante, l'uscita dal portafoglio di alcuni rilevanti clienti potrebbe incidere sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo senza tuttavia mettere in pericolo la continuità dell'azienda.

Rischi connessi agli impegni contrattuali

Il Gruppo eroga servizi di Outsourcing ad alto contenuto tecnologico e di elevato valore ed i relativi contratti sottostanti possono prevedere l'applicazione di penali per il rispetto dei livelli di servizio concordati.

A livello contrattuale sono previsti dei massimali di penale in relazione al valore dei servizi erogati.

Il Gruppo ha inoltre stipulato polizze assicurative, ritenute adeguate, per cautelarsi rispetto ai rischi derivanti da responsabilità civile per un massimale annuo complessivo di 5 milioni di euro.

A fronte di progetti di rilevanza economico/finanziaria vengono sottoscritte, se necessarie in aggiunta alla copertura di cui sopra, ulteriori polizze al fine di evitare impatti negativi sulla posizione economica/patrimoniale e finanziaria della Società.

WIIT

The Premium Cloud

Bilancio consolidato abbreviato semestrale del gruppo
WIIT al 30 giugno 2026

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA ABBREVIATA CONSOLIDATA

	Note	30.06.2026	31.12.2025
ATTIVO			
Attività immateriali	1	54.256.980	56.907.669
Avviamento	2	124.603.021	124.603.021
Diritti d'uso	3	15.260.531	12.759.308
Impianti e macchinari	3	7.624.178	8.078.446
Altre attività materiali	3	53.109.653	55.642.986
Attività per imposte anticipate	16	1.882.553	1.903.250
Partecipazioni		5	5
Altre attività finanziarie non correnti	4	1.234.986	1.278.656
ATTIVITA' NON CORRENTI		257.971.906	261.173.341
Rimanenze	5	339.920	258.655
Crediti commerciali	6	33.987.463	31.025.123
Crediti commerciali verso controllante		438	0
Attività finanziarie correnti	7	162.728.446	176.599.447
Crediti vari e altre attività correnti	7	11.410.202	10.873.675
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8	61.959.801	63.678.279
ATTIVITA' CORRENTI		270.426.270	282.435.179
TOTALE ATTIVO		528.398.176	543.608.520

Le note esplicative sono parte integrante del bilancio abbreviato consolidato semestrale.

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA ABBREVIATA CONSOLIDATA

	Note	30.06.2026	31.12.2025
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO			
Capitale Sociale		2.802.066	2.802.066
Riserva per sovrapprezzo azioni		44.598.704	44.598.704
Riserva legale		560.413	560.413
Altre riserve		(30.146.695)	1.916.869
Riserva azioni proprie in portafoglio		(31.199.342)	(46.644.134)
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo		10.987.491	7.559.807
Riserva di traduzione		105.186	94.241
Risultato netto di competenza del Gruppo		5.049.907	10.484.135
TOTALE PATRIMONIO NETTO	9	2.757.730	21.372.101
Debiti verso altri finanziatori non correnti	10	22.732.549	21.886.941
Prestito Obbligazionario non corrente	11	212.793.655	212.618.541
Debiti verso banche non correnti	12	46.662.004	49.741.305
Altre passività finanziarie non correnti	13	3.278	43.016
Benefici ai dipendenti	14	2.402.364	2.735.558
Fondo per rischi ed oneri	15	664.430	659.168
Fondo per passività fiscali differite	16	12.378.789	12.712.224
PASSIVITA' NON CORRENTI		297.637.068	300.396.753
Debiti verso altri finanziatori correnti	10	12.586.594	12.097.811
Debiti Prestito Obbligazionario corrente	11	159.093.158	152.436.229
Debiti verso banche correnti	12	19.699.175	16.254.192
Passività per imposte correnti	17	9.967.201	7.925.910
Debiti commerciali	18	12.700.056	16.296.283
Debiti verso società controllante	19	641.627	301.733
Passività correnti derivanti da contratto	20	5.624.057	7.128.712
Altri debiti e passività correnti	20	7.691.509	9.398.796
PASSIVITA' CORRENTI		228.003.377	221.839.666
TOTALE PASSIVITA'		525.640.445	522.236.419
TOTALE PASSIVO		528.398.176	543.608.520

Le note esplicative sono parte integrante del bilancio abbreviato consolidato semestrale.

CONTO ECONOMICO ABBREVIATO CONSOLIDATO			
	Note	6 mesi al 30.06.2026	6 mesi al 30.06.2025
RICAVI E PROVENTI OPERATIVI			
Ricavi delle vendite e della prestazione di servizi	21	80.940.124	82.647.841
Altri ricavi e proventi	21	892.265	2.667.243
Totale ricavi e altri proventi operativi		81.832.389	85.315.083
Acquisti e prestazioni di servizi	22	(26.542.566)	(26.438.267)
Costo del lavoro	23	(21.836.293)	(25.521.046)
Ammortamenti e svalutazioni	24	(18.301.319)	(18.741.260)
Accantonamenti	24	0	(30.000)
Altri costi e oneri operativi	25	(601.706)	(509.367)
Variaz. Rimanenze di mat.prima, suss. consumo e merci		81.265	215.816
Totale costi operativi		(67.200.619)	(71.024.124)
RISULTATO OPERATIVO		14.631.770	14.290.959
Proventi finanziari	26	2.456.381	50.592
Oneri finanziari	27	(9.146.093)	(4.260.734)
Utili (perdite) su cambi	28	(3.066)	(117.430)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		7.938.992	9.963.387
Imposte sul reddito	29	(2.889.085)	(2.849.557)
RISULTATO NETTO		5.049.907	7.113.830

Le note esplicative sono parte integrante del bilancio abbreviato consolidato semestrale.

Attribuibile agli azionisti della Capogruppo	11	5.049.907	7.113.830
--	----	-----------	-----------

Utile per azione

Risultato base per azione (Euro per azione)	0,20	0,27
Risultato diluito per azione (Euro per azione)	0,21	0,28

CONTO ECONOMICO ABBREVIATO COMPLESSIVO		
	6 mesi al 30.06.2026	6 mesi al 30.06.2025
RISULTATO NETTO	5.049.907	7.113.830
<i>Voci che non saranno successivamente riclassificate in conto economico</i>		
Attualizzazione Fondo benefici a dipendenti (IAS19)	(1.842)	17.578
Effetto fiscale su componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel risultato di periodo	514	(4.904)
Totale	(1.328)	12.674
<i>Voci che saranno successivamente riclassificate in conto economico</i>		
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci delle controllate svizzere	10.943	10.622
Totale	10.943	10.622
RISULTATO NETTO COMPLESSIVO	5.059.522	7.137.126

Le note esplicative sono parte integrante del bilancio abbreviato consolidato semestrale.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO ABBREVIATO CONSOLIDATO											
Euro	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva azioni proprie acquistate	Altre Riserve	Riserva di Traduzione	Riserve utili e perdite portati a nuovo	Risultato netto	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale
Patrimonio netto di Gruppo al 31.12.2024	2.802.066	44.598.704	560.413	(31.700.611)	7.000.153	82.692	1.532.256	9.264.501	34.140.173	(0)	34.140.173
Risultato netto								7.113.830	7.113.830	(0)	7.113.830
Altre componenti conto economico complessivo					12.674	6.292			18.966		18.966
Risultato netto complessivo					12.674	6.292	0	7.113.830	7.132.796	(0)	7.132.796
Destinazione risultato 2024											
Distribuzione dividendi					(4.550.955)		(3.236.948)		(7.787.903)		(7.787.903)
A nuovo							9.264.501	(9.264.501)	0		0
Deconsolidamento Codefit									0		0
Riserva IFRS2					(1.137.167)		224.013		(913.154)		(913.154)
Acquisto azioni proprie				(1.931.950)					(1.931.950)		(1.931.950)
Utilizzo azioni proprie				889.972	260.024				1.149.996		1.149.996
Patrimonio netto di Gruppo al 30.06.2025	2.802.066	44.598.704	560.413	(32.742.589)	1.584.730	88.985	7.783.821	7.113.830	31.789.959	(0)	31.789.959
Risultato netto								3.370.305	3.370.305	(0)	3.370.305
Altre componenti conto economico complessivo					512	5.257			5.769		5.769
Risultato netto complessivo					512	5.257	0	3.370.305	3.376.074	(0)	3.376.074
Riserva IFRS2					331.626		(224.013)		107.613		107.613
Vendita azioni proprie									0		0
Acquisto azioni proprie				(13.901.545)					(13.901.545)		(13.901.545)
Utilizzo azioni proprie									0		0
Patrimonio netto di Gruppo al 31.12.2025	2.802.066	44.598.704	560.413	(46.644.134)	1.916.868	94.242	7.559.808	10.484.134	21.372.100	0	21.372.100

Le note esplicative sono parte integrante del bilancio abbreviato consolidato semestrale.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO ABBREVIATO CONSOLIDATO												
	Euro	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva azioni proprie acquistate	Altre Riserve	Riserva di Traduzione	Riserve utili e perdite portati a nuovo	Risultato netto	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale
Patrimonio netto di Gruppo al 31.12.2025		2.802.066	44.598.704	560.413	(46.644.134)	1.916.868	94.242	7.559.808	10.484.134	21.372.101	0	21.372.100
Risultato netto									5.049.907	5.049.907		5.049.907
Altre componenti conto economico complessivo						(1.328)	10.944			9.616		9.616
Risultato netto complessivo						(1.328)	10.944	0	5.049.907	5.059.522	0	5.059.522
Destinazione risultato 2025												
Distribuzione dividendi								(7.361.801)		(7.361.801)		(7.361.801)
A nuovo								10.484.134	(10.484.134)	0		0
Riserva IFRS2						(398.482)		305.349		(93.133)		(93.133)
Utilizzo azioni proprie					1.628.196	(1.216.602)				411.595		411.595
Vendita azioni proprie					3.530.412	540.000				4.070.412		4.070.412
Acquisto azioni proprie					(20.700.968)					(20.700.968)		(20.700.967)
Annullamento azioni proprie					30.987.151	(30.987.151)				0		0
Patrimonio netto di Gruppo al 30.06.2026		2.802.066	44.598.704	560.413	(31.199.342)	(30.146.694)	105.186	10.987.491	5.049.907	2.757.729	0	2.757.729

Le note esplicative sono parte integrante del bilancio abbreviato consolidato semestrale.

RENDICONTO FINANZIARIO ABBREVIATO CONSOLIDATO	6 mesi al 30.06.2026	6 mesi al 30.06.2025
Risultato netto	5.049.907	7.113.830
Rettifiche relative alle voci che non hanno effetto sulla liquidità:		
Ammortamenti, accantonamenti, rivalutazioni e svalutazioni	18.301.319	18.771.260
Variazioni Benefici ai dipendenti	(333.194)	(61.086)
Incremento (riduzione) accantonamenti per rischi ed oneri	0	30.000
Proventi finanziari	(2.456.381)	(50.592)
Oneri finanziari	9.149.159	4.327.573
Imposte sul reddito	2.889.085	2.849.557
Altri oneri/(proventi) non monetari*	(376.036)	(1.896.959)
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante	32.223.858	31.074.174
Variazioni nelle attività e passività correnti:		
Decremento (incremento) rimanenze	(81.265)	(215.816)
Decremento (incremento) crediti commerciali	(3.214.778)	773.140
Incremento (decremento) debiti commerciali	(2.907.403)	(3.596.389)
Incremento (decremento) crediti e debiti tributari	0	(311.329)
Decremento (incremento) altre attività correnti	(188.648)	(1.222.258)
Incremento (decremento) altre passività correnti	(1.707.286)	(4.275.080)
Decremento (incremento) altre attività non correnti	43.670	(734.759)
Incremento (decremento) altre passività non correnti	0	185
Incremento (decremento) passività derivanti da contratto	(1.504.655)	481.941
Imposte sul reddito pagate	(829.422)	(562.792)
Interessi pagati / incassati	(1.663.465)	(2.310.984)
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa (a)	20.170.606	19.100.032
Incrementi delle attività immateriali	(2.209.830)	(4.439.420)
Incrementi delle attività materiali	(3.541.178)	(3.618.352)
Decremento (incremento) attività di investimento	15.325.851	4.154.933
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di investimento (b)	9.574.844	(3.902.839)
Accensione nuovi finanziamenti	8.000.000	9.000.000
Rimborso finanziamenti	(7.634.319)	(7.286.705)
Rimborso quote capitale Bond	0	(2.642.238)
Pagamenti debiti per locazioni	(7.797.518)	(7.483.808)
Pagamento corrispettivi differiti per aggregazioni aziendali	0	(335.000)
Incremento (Decremento) altri debiti finanziari	(39.736)	35.784
Dividendi pagati	(7.361.801)	(7.787.903)
(Acquisto) Vendita azioni proprie**	(16.630.555)	(1.931.950)
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività finanziaria (c)	(31.463.928)	(18.431.821)
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti a+b+c	(1.718.478)	(3.234.628)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	61.959.801	12.274.393
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	63.678.279	15.509.020
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(1.718.478)	(3.234.628)

(*) nel 2026 fanno riferimento principalmente all'iscrizione degli effetti delle stock option in accordo all' IFRS 2, alla contabilizzazione dei benefici ai dipendenti in accordo allo IAS 19 ed alla conversione di un bilancio in valuta estera.

(**) si segnala che la voce "(Acquisti) Vendita azioni proprie" è composta da acquisti di azioni proprie per Euro 20.701 migliaia, dalla vendita di azioni proprie per Euro 4.070, migliaia di cui Euro 540 migliaia a seguito dell'esercizio di un piano di stock option.

Note esplicative della relazione finanziaria consolidata abbreviata semestrale al 30 giugno 2026

Il Gruppo WIIT opera nel settore del Cloud Computing, offrendo ai propri clienti infrastrutture IT progettate su misura per le loro specifiche esigenze (principalmente secondo modalità c.d. Managed Hosted Private Cloud, Hybrid Cloud, SaaS e Colocation) e fornendo servizi di configurazione, gestione e controllo di dette infrastrutture al fine di garantirne la funzionalità e disponibilità su base continua. Con circa 571 dipendenti (numero medio nel semestre Italia ed estero) ha realizzato nel corso del primo semestre 2026 ricavi complessivi (inclusi altri proventi) di Euro 81,8 milioni.

STRUTTURA DEL GRUPPO

CAPOGRUPPO

WIIT S.p.A. (di seguito anche “WIIT” o “Capogruppo”).

SOCIETÀ CONTROLLATE DIRETTAMENTE

Al 30 giugno 2026, il Gruppo WIIT, oltre alla Capogruppo, è composto da tre società controllate consolidate con il metodo integrale:

- i. WIIT AG società di diritto tedesco con capitale sociale pari ad Euro 50.000 Euro e con sede in legale in Düsseldorf Gatherhof 44 - 40472 Germania, detenuta al 100%.
- ii. Gecko mbH società di diritto tedesco con capitale sociale pari ad Euro 51.200 e con sede legale in Rostock Deutsche-Med-Platz 2 – 18057 Germania, detenuta al 100%.
- iii. Econis AG società di diritto svizzero con sede in Neumattstrasse, 7 8953 Dietikon, Zurigo – Svizzera, acquisita in data 30 aprile 2024 e detenuta al 100%.

Tutte le società appartenenti al Gruppo operano nel medesimo business della Capogruppo WIIT S.p.A. o in business complementari come la società Gecko m.b.H. che si occupa dello sviluppo di applicativi per la gestione e analisi di dati per le grandi imprese.

PRINCIPI CONTABILI

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ E CRITERI DI REDAZIONE

Si evidenzia che il presente documento viene redatto in conformità al principio contabile internazionale IAS 34 - Bilanci Intermedi emanato dall'International Accounting Standards Board (IASB). Le note esplicative, in accordo con lo IAS 34, sono riportate in forma sintetica e non includono tutte le informazioni richieste in sede di bilancio annuale, essendo riferite esclusivamente a quelle componenti che, per importo, composizione o variazioni, risultano essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato deve essere letto congiuntamente con il bilancio consolidato del Gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Il bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30 giugno 2026 non riporta tutte le informazioni e le note del bilancio annuale, pertanto, deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato di WIIT S.p.A. al 31 dicembre 2025 (il "Bilancio Consolidato").

I principi contabili e i criteri di valutazione sono coerenti con quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2025 a cui si rimanda ad eccezione, ove applicabile, dei nuovi principi applicabili dal 1° gennaio 2026 come descritto successivamente in altro paragrafo.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 (di seguito anche "Bilancio Semestrale Abbreviato Consolidato") è stato redatto in euro, valuta funzionale del Gruppo. È costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria abbreviata consolidata, conto economico abbreviata consolidato, conto economico abbreviato complessivo consolidato, prospetto delle variazioni del patrimonio abbreviato netto consolidato, rendiconto finanziario abbreviato consolidato e dalle presenti note esplicative. Con riferimento ai prospetti sono stati comparati i dati della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata con quelli al 31 dicembre 2025, mentre per quanto riguarda gli schemi di conto economico consolidato, rendiconto finanziario consolidato e le movimentazioni del patrimonio netto consolidato con i valori al 30 giugno 2025; la stessa metodologia è stata utilizzata anche per gli ulteriori gradi di dettaglio.

Il Bilancio Semestrale Abbreviato Consolidato è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale, pur in presenza di segnali di instabilità dei mercati, derivanti dalle politiche economiche statunitensi, il Gruppo ha valutato, anche in virtù del forte posizionamento competitivo, della elevata redditività e della solidità della struttura patrimoniale e finanziaria, di essere in continuità aziendale ai sensi dei paragrafi 25 e 26 del Principio IAS 1. Non sono emerse pertanto incertezze legate ad eventi o circostanze che, considerati singolarmente o nel loro insieme, possano far sorgere dubbi riguardo alla continuità aziendale.

SCHEMI DI BILANCIO

Il Gruppo ha adottato i seguenti schemi di bilancio:

- un prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata che espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- un prospetto di conto economico consolidato che espone i costi usando una classificazione basata sulla natura degli stessi;
- un prospetto di conto economico complessivo consolidato, che espone le voci di ricavo e di costo che non sono rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio come richiesto o consentito dai principi IFRS;
- un prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato che presenta le movimentazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato per gli ultimi due esercizi;
- un rendiconto finanziario consolidato che presenta i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa utilizzando il metodo indiretto.

L'adozione di tali schemi permette la rappresentazione più significativa della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo. In particolare, la classificazione dei componenti di conto economico per natura è conforme alle modalità di reporting gestionale adottato all'interno del Gruppo ed è pertanto ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per destinazione, ponendo indicazioni più attendibili e più rilevanti per il settore di appartenenza.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio Semestrale Abbreviato Consolidato del Gruppo WIIT include i dati semestrali di WIIT e delle società controllate direttamente, desumibili dai bilanci approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione o dalle situazioni contabili a tal fine predisposte opportunamente rettificati, ove necessario, al fine di uniformarli ai principi contabili IAS/IFRS adottati dal Gruppo nella predisposizione del Bilancio Semestrale Abbreviato Consolidato.

L'area di consolidamento al 30 giugno 2026 comprende la Capogruppo WIIT e le Società di cui WIIT possiede direttamente il controllo al 100%: Gecko m.b.H., WIIT AG ed Econis.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

I dati utilizzati per il consolidamento sono desunti dai bilanci approvati o dalle situazioni economiche e patrimoniali predisposte da parte degli Amministratori delle singole società controllate. Tali dati sono stati opportunamente modificati e riclassificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili internazionali e ai criteri di classificazione omogenei nell'ambito del Gruppo. Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione.

I criteri adottati per il consolidamento sono i seguenti:

- a) Le attività e le passività, i proventi e gli oneri dei bilanci oggetto di consolidamento sono inseriti nel bilancio di Gruppo, prescindendo dall'entità della partecipazione. Inoltre, è stato eliminato il valore di carico delle partecipazioni contro la corrispondente quota di patrimonio netto di competenza delle società partecipate.
- b) Le differenze positive risultanti dall'elisione delle partecipazioni contro il valore del patrimonio netto contabile alla data del primo consolidamento vengono imputate ai maggiori valori attribuibili alle attività e alle passività e, per la parte residua, ad avviamento.
- c) Le partite di debito/credito, costi/ricavi tra le società consolidate e gli utili/perdite risultanti da operazioni infragruppo sono eliminate.
- d) Qualora fossero presenti soci di minoranza, la quota del patrimonio netto e del risultato netto dell'esercizio di loro spettanza sarebbe loro attribuita in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati.

INFORMAZIONI DI SEGMENTO (“SEGMENT INFORMATION”)

Ai fini dell'IFRS 8 – Segmenti operativi, l'attività svolta dal Gruppo è identificabile in quattro segmenti operativi riferiti al business ed alla localizzazione delle società del Gruppo.

L'informativa di settore è stata definita sulla base della localizzazione geografica delle società del gruppo (Italia, Germania e Svizzera).

La reportistica utilizzata dagli Amministratori evidenzia i risultati nei settori operativi coincidenti con le CGU e per questo denominati in egual modo:

- **Settore “ITALIA”** nel quale operano la Capogruppo
- **Settore “WIIT AG”** nel quale opera la società WIIT AG
- **Settore “ECONIS”** nel quale opera la società ECONIS AG
- **Settore “GECKO”** nel quale operano la società Gecko mbH

Il Gruppo valuta l'andamento dei propri settori operativi sulla base dell'EBITDA Adjusted, dell'EBIT Adjusted e dell'utile/(perdita) Adjusted di periodo e dell'indebitamento finanziario netto. Non è necessario fare alcuna riconciliazione tra le valutazioni di settore oggetto di tale informativa e i dati di bilancio presenti in questa relazione, in quanto tutte le componenti di reddito presentate sono valutate utilizzando gli stessi criteri contabili adottati per la redazione del Bilancio Semestrale Abbreviato Consolidato del Gruppo.

L'informativa economica per settore definito dal Gruppo nel primo semestre 2026 è la seguente:

30.06.2026	Settore Italia	Settore Gecko	Settore Econis	Settore WIIT AG	Totale
Ricavi e proventi operativi	31.777.150	8.828.361	8.182.330	34.920.600	83.708.441
Intercompany per segmenti	(1.408.527)	(2.364)	0	(465.161)	(1.876.052)
Ricavi netti di vendita da terzi	30.368.623	8.825.997	8.182.330	34.455.438	81.832.389
EBITDA Adjusted	16.642.368	2.474.016	1.614.887	13.504.257	34.235.529
EBITDA	15.527.378	2.474.016	1.614.887	13.316.807	32.933.089
Oneri non ricorrenti (adjustements)					(1.302.440)
Ammortamenti e svalutazioni					(18.301.319)
Proventi e oneri finanziari					(6.692.778)
Utile ante imposte	(960.212)	2.321.943	564.090	6.013.171	7.938.992
Imposte					(2.889.085)
Risultato Netto	(1.019.039)	1.575.778	555.090	4.038.077	5.049.907
Totale Investimenti	4.178.120	149.641	1.492.147	9.092.343	14.912.252
Indebitamento finanziario netto	(222.152.039)	10.929.527	(1.150.457)	(35.274.211)	(247.647.181)

CONVERSIONE IN EURO DELLE SITUAZIONI ECONOMICO-PATRIMONIALI REDATTE IN VALUTA ESTERA

I bilanci d'esercizio di ciascuna società appartenente al Gruppo vengono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale) prevalentemente costituita dall'Euro. Ai fini del consolidamento, il bilancio di ciascuna entità estera è espresso in euro, che è la valuta funzionale del Gruppo, e la valuta di presentazione del Bilancio Semestrale Abbreviato Consolidato.

La conversione delle poste di stato patrimoniale dei bilanci espressi in moneta diversa dall'euro (le cui attività ad oggi non risultano significative) è effettuata applicando i cambi correnti a fine esercizio. Le poste di conto economico sono invece convertite ai cambi medi dell'esercizio.

Le differenze cambio di conversione risultanti dal raffronto tra il patrimonio netto iniziale convertito ai cambi correnti e il medesimo convertito ai cambi storici, nonché la differenza tra il risultato economico espresso ai cambi medi e quello espresso ai cambi correnti, sono imputate alla voce di patrimonio netto "Riserva di traduzione".

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei bilanci delle società controllate estera, predisposti in valuta locale, sono riportati nella seguente tabella:

Descrizione della	Cambio puntuale 31.12.2025	Cambio puntuale 30.06.2026	Cambio medio 6 mesi al 30.06.2026
CHF (Svizzera)	0,931	0,922	0,918

Si segnala che la società del Gruppo che non ha come valuta funzionale l'Euro è la società svizzera Econis AG.

VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME CONTABILI SIGNIFICATIVE

La redazione del Bilancio Semestrale Abbreviato Consolidato al 30 giugno 2026 e delle relative note esplicative in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione, l'effettuazione di valutazioni discrezionali e stime contabili che hanno effetto sui valori delle attività, delle passività, sui ricavi e costi di bilancio e sull'informativa di bilancio. I risultati consuntivi potrebbero differire da tali stime.

Le stime sono utilizzate per la valutazione degli avviamenti, per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per la valutazione di immobilizzazioni materiali e immateriali, per la determinazione degli ammortamenti, per il calcolo delle imposte ed accantonamenti per rischi ed oneri.

Si segnala inoltre che gli Amministratori hanno esercitato tale discrezionalità ai fini della valutazione circa la sussistenza dei presupposti di continuità aziendale. Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

Per maggiori informazioni circa le principali stime contabili si rimanda al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2025.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel contesto della predisposizione della relazione finanziaria consolidata al 30 giugno 2026, è stato rilevato che la Società, su base individuale, registrava al 30 giugno 2026 un patrimonio netto di circa Euro 138 migliaia, inferiore per oltre un terzo rispetto al capitale sociale (pari a Euro 2.802.066,00), per effetto della contabilizzazione delle azioni proprie in portafoglio (n. 1.436.967 azioni al 31 luglio 2026, pari al 5,46% del capitale sociale, per un controvalore complessivo pari a Euro 40,235 milioni circa sulla base del prezzo di mercato al 31 luglio 2026). Il Consiglio di Amministrazione ha, parimenti, rilevato che la suddetta situazione patrimoniale non era riconducibile a perdite di periodo (nel primo semestre la Società ha registrato un utile di Euro 6,506 milioni circa) quanto piuttosto agli effetti della contabilizzazione degli acquisti di azioni proprie intervenuti nel primo semestre 2026. Al riguardo è stata predisposta un'apposita situazione patrimoniale separata al 31 luglio 2026 che evidenzia che il patrimonio netto della Società, è pari ad Euro 4,643 milioni ed è, quindi, superiore al capitale sociale; l'incremento deriva principalmente dagli effetti dell'assegnazione di azioni proprie a fronte dell'esercizio di opzioni da parte di beneficiari del "Piano di stock option 2021-2026" e della conseguente cancellazione di parte della riserva negativa per azioni proprie.

Il Consiglio di Amministrazione ha parimenti rilevato che, ancorché le azioni proprie in portafoglio risultino nei limiti delle riserve disponibili e degli utili risultanti dalla suddetta situazione economico-patrimoniale al 31 luglio 2026, tali azioni proprie eccedono le riserve disponibili e gli utili distribuibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato ai sensi dell'art. 2357 cod. civ. (i.e., il bilancio al 31 dicembre 2025); pertanto, la Società

intende procedere, ai sensi di legge, alla dismissione di un limitato numero di azioni proprie in portafoglio idoneo ad assicurare il rispetto del dettato della suddetta disposizione.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2026

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2026:

- In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento “Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments—Amendments to IFRS 9 and IFRS 7”. Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla post-implementation review dell’IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. green bonds). In particolare, le modifiche hanno l’obiettivo di:
 - Chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l’assessment del SPPI test;
 - determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un’entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche.

Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul Bilancio Semestrale Abbreviato Consolidato del Gruppo.

- In data 18 dicembre 2024 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Contracts Referencing Nature-dependent Electricity – Amendment to IFRS 9 and IFRS 7”. Il documento ha l’obiettivo di supportare le entità nel rendicontare gli effetti finanziari dei contratti di acquisto di elettricità prodotta da fonti rinnovabili (spesso strutturati come Power Purchase Agreements). Sulla base di tali contratti, la quantità di elettricità generata ed acquistata può variare in base a fattori incontrollabili quali le condizioni meteorologiche. Lo IASB ha apportato emendamenti mirati ai principi IFRS 9 e IFRS 7. Gli emendamenti includono:
 - un chiarimento riguardo all’applicazione dei requisiti di “own use” a questa tipologia di contratti;
 - dei criteri per consentire la contabilizzazione di tali contratti come strumenti di copertura; e,
 - dei nuovi requisiti di informativa per consentire agli utilizzatori del bilancio di comprendere l’effetto di questi contratti sulle performance finanziarie e sui flussi di cassa di un’entità.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul Bilancio Semestrale Abbreviato Consolidato del Gruppo.

- In data 18 luglio 2024 lo IASB ha pubblicato un documento denominato “Annual Improvements Volume 11”. Il documento include chiarimenti, semplificazioni, correzioni e cambiamenti volti a migliorare la coerenza di diversi IFRS Accounting Standards. I principi modificati sono:
 - o IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards;
 - o IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures e le relative linee guida sull'implementazione dell'IFRS 7;
 - o IFRS 9 Financial Instruments;
 - o IFRS 10 Consolidated Financial Statements; e
 - o IAS 7 Statement of Cash Flows.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul Bilancio Semestrale Abbreviato Consolidato del Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2026

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati omologati dall'Unione Europea ma non sono ancora obbligatoriamente applicabili e non sono stati adottati in via anticipata dal Gruppo al 30 giugno 2026:

- In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements che sostituirà il principio IAS 1 Presentation of Financial Statements. Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione degli schemi di bilancio, con particolare riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:
 - o classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
 - o Presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).

Il nuovo principio inoltre:

- o richiede maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal management;
- o introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni; e,

- o introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel Bilancio Semestrale Abbreviato Consolidato del Gruppo dalla futura adozione di tali emendamenti.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 13 novembre 2025 lo IASB ha pubblicato un documento denominato "Translation to a Hyperinflationary Presentation Currency – Amendment to IAS 21" che chiarisce le procedure di conversione per un'entità la cui valuta di presentazione è quella di un'economia iperinflazionata. L'entità applica le modifiche se:
 - o la sua valuta funzionale è quella di un'economia non iperinflazionata e sta convertendo i suoi risultati economici e la sua situazione patrimoniale-finanziaria nella valuta di un'economia iperinflazionata; oppure,
 - o sta convertendo nella valuta di un'economia iperinflazionata i risultati economici e la situazione patrimoniale-finanziaria di una gestione estera la cui valuta funzionale è quella di un'economia non iperinflazionata.

Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che avranno inizio dal 1° gennaio 2027. Gli amministratori non si attendono un effetto nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 27 maggio 2026 lo IASB ha pubblicato il principio *IFRS 20 – Regulatory Asset and Regulatory Liabilities*. Il nuovo principio si applica a tutte le entità soggette a una specifica tipologia di regolamentazione tariffaria, ovvero la regolamentazione tariffaria che crea differenze temporali. L'obiettivo del nuovo principio è quello di richiedere a un'entità di fornire informazioni rilevanti che rappresentino l'impatto dei proventi e dei costi derivanti da attività regolamentate sul risultato economico dell'entità, nonché l'impatto delle attività e passività derivanti da attività regolamentate sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Per raggiungere tale obiettivo, il nuovo principio definisce i requisiti per la rilevazione, la valutazione, la presentazione e l'informativa delle attività, passività, proventi e costi derivanti da attività regolamentate. Le attività e le passività derivanti da attività regolamentate costituiscono un sottoinsieme dei diritti e degli obblighi creati da un accordo

regolamentare. Le informazioni relative a questo sottoinsieme di diritti e obblighi consentono agli utilizzatori del bilancio di comprendere:

- a) i proventi e i costi derivanti da attività regolamentate di un'entità, che derivano dalle attività e passività derivanti da attività regolamentate. Tale comprensione, unitamente alle informazioni richieste da altri principi IFRS, fornirà indicazioni sul compenso totale consentito per beni o servizi regolamentati forniti dall'entità in un periodo di riferimento e, di conseguenza, sul risultato economico dell'entità e sulle prospettive di flussi di cassa futuri.
- b) le attività e le passività derivanti da attività regolamentate di un'entità. Tale comprensione fornirà informazioni sulla posizione finanziaria dell'entità alla fine di un periodo di riferimento e sull'ammontare, la tempistica e l'incertezza dei flussi di cassa futuri dell'entità.

Il principio IFRS 20 sostituirà l'IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts ed entrerà in vigore dal 1° gennaio 2029, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale principio.

- In data 27 giugno 2026 lo IASB ha pubblicato un documento denominato “*Amendments to the Fair Value Option for Investments in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)*” che chiarisce quali entità siano idonee a valutare gli investimenti in società collegate e joint venture utilizzando l'opzione di valutazione al fair value prevista dallo IAS 28. Lo IASB ha deciso di elaborare modifiche per risolvere:
 - la mancanza di chiarezza sul significato di “entità simili, inclusi i fondi assicurativi collegati ad investimenti” e su come tale definizione debba essere interpretata, in senso restrittivo o ampio; e,
 - le diverse interpretazioni della relazione tra l'ambito di applicazione dell'opzione del fair value nello IAS 28 e i requisiti dell'IFRS 18 relativi alle “*specified main business activities*”.

Le modifiche si applicheranno contestualmente all'applicazione del principio IFRS 18 e dunque, a partire dai bilanci degli esercizi che avranno inizio dal 1° gennaio 2027. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali modifiche.

INFORMAZIONI RILEVANTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio Semestrale Abbreviato Consolidato al 30 giugno 2026, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono di seguito riportati:

Aggregazioni aziendali

Le aggregazioni aziendali sono rilevate secondo il metodo dell'acquisizione (acquisition method). Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al fair value, calcolato come la somma dei fair value delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'impresa acquisita.

Alla data di acquisizione, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al fair value alla data di acquisizione; costituiscono un'eccezione le seguenti poste, che sono invece valutate secondo il loro principio di riferimento:

- imposte differite attive e passive;
- attività e passività per benefici ai dipendenti;
- passività o strumenti di capitale relativi a pagamenti basati su azioni dell'impresa acquisita o pagamenti basati su azioni relativi al Gruppo emessi in sostituzione di contratti dell'impresa acquisita;
- attività destinate alla vendita e attività e passività discontinue.

Il valore dell'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza ("Avviamento negativo") è rilevata immediatamente nel conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa.

Le quote del patrimonio netto di pertinenza delle interessenze di terzi, alla data di acquisizione, possono essere valutate al fair value (tenendo conto anche di eventuali opzioni o altri diritti detenuti dai terzi) oppure al pro-quota del valore delle attività nette riconosciute per l'impresa acquisita. La scelta del metodo di valutazione è effettuata transazione per transazione.

I costi connessi alle aggregazioni aziendali sono rilevati a conto economico.

Eventuali passività connesse alle aggregazioni aziendali per pagamenti sottoposti a condizione vengono rilevate al fair value stimato alla data di acquisizione delle aziende e dei rami di azienda relativi alle aggregazioni aziendali.

In caso di cessione di una parte o dell'intera impresa precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o delle minusvalenze da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

Relativamente alle acquisizioni anteriori alla data di adozione degli IFRS, il Gruppo si è avvalso della facoltà prevista dal principio IFRS 1 di non applicare il principio IFRS 3 relativo alle aggregazioni di imprese alle acquisizioni intervenute prima della data di transizione. Di conseguenza, gli avviamenti emersi in relazione ad acquisizioni intervenute in passato non sono stati rideterminati e sono stati rilevati al valore determinato sulla base dei precedenti principi contabili, al netto degli ammortamenti contabilizzati fino al 31 dicembre 2013, data di transizione ai principi contabili internazionali della controllante e delle eventuali perdite per riduzione durevole di valore.

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio della capogruppo e il patrimonio netto e il risultato netto consolidato

	Risultato Netto	Patrimonio netto
Capogruppo	6.506.069	138.178
Patrimonio netto e risultati rettificati delle Società consolidate di competenza del Gruppo	4.543.838	42.369.040
Eliminazione del valore netto di carico delle partecipazioni consolidate	0	(39.749.487)
Eliminazione dividendi da società controllate	(6.000.000)	0
Consolidato	5.049.907	2.757.730

Come descritto nel paragrafo “Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell’esercizio” la Capogruppo, su base individuale registrava al 30 giugno pari ad Euro 138 migliaia, inferiore per oltre un terzo rispetto al capitale sociale (pari a Euro 2.802.066,00), per effetto della contabilizzazione delle azioni proprie in portafoglio. Al riguardo è stata predisposta un’apposita situazione patrimoniale separata al 31 luglio 2026 che evidenzia che il patrimonio netto della Società, è pari ad Euro 4,643 milioni ed è, quindi, superiore al capitale sociale; l’incremento deriva principalmente dagli effetti dell’assegnazione di azioni proprie a fronte dell’esercizio di opzioni da parte di beneficiari del “Piano di stock option 2021-2026” e della conseguente cancellazione di parte della riserva negativa per azioni proprie.

Indebitamento Finanziario Netto

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2026 è il seguente:

	30.06.2026	31.12.2025
A - Cassa e altre disponibilità liquide ed equivalenti	61.959.801	63.678.279
B - Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
C - Attività finanziarie correnti	162.728.446	176.599.447
D - Liquidità (A + B + C)	224.688.247	240.277.726
E - Debiti verso banche correnti	(19.699.175)	(16.254.192)
F - Altre passività finanziarie correnti	(0)	(0)
G - Debiti verso altri finanziatori	(12.586.594)	(12.097.811)
H - Prestito Obbligazionario corrente	(159.093.158)	(152.436.229)
I - Indebitamento finanziario corrente (E + F + G + H)	(191.378.927)	(180.788.233)
J - Indebitamento finanziario netto corrente (I - D)	33.309.319	59.489.493
K - Debiti verso banche	(46.662.004)	(49.741.305)
L - Debiti verso altri finanziatori	(22.732.549)	(21.886.941)
M - Prestito Obbligazionario non corrente	(212.793.655)	(212.618.541)
N - Altre passività finanziarie non correnti	(3.278)	(43.016)
O - Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0
P. Indebitamento finanziario non corrente (K + L + M + N + O)	(282.191.486)	(284.289.804)
Q - Indebitamento finanziario netto di Gruppo (J + P)	(248.882.167)	(224.800.311)
- Debiti per locazioni IFRS 16 (corrente)	5.386.563	4.703.441
- Debiti per locazioni IFRS 16 (non corrente)	11.157.651	7.737.152
R - Indebitamento finanziario netto escluso impatto IFRS16 di Gruppo	(232.337.952)	(212.359.717)

La posizione finanziaria netta è allineata alla definizione contenuta nel richiamo di attenzione Consob n.5/21 del 29 aprile 2021: "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", in conformità alla raccomandazione ESMA aggiornata nr. 32-382-1138.

A parere degli amministratori non sono presenti componenti di indebitamento implicito secondo quanto indicato dagli Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto pubblicato da Esma in data 3 marzo 2021. Il Gruppo non ha altresì in essere operazioni di reverse factoring e supply agreement.

Commento alle principali voci della situazione patrimoniale-finanziaria

1. ATTIVITA' IMMATERIALI

30.06.2026	31.12.2025	Variazioni
54.256.980	56.907.669	(2.650.689)

Movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali negli ultimi due esercizi:

Descrizione	31.12.2024	Incrementi	Aggregazioni aziendali	Decr.	Amm.to	Riclass.ni	31.12.2025
Lista Clienti	43.485.501	0	0	0	(3.444.037)	0	40.041.464
Concessioni e marchi	9.267.729	3.571.721	0	(69.483)	(5.209.739)	0	7.560.228
Costi di sviluppo	2.696.571	2.000	0	0	(788.416)	1.144.811	3.054.967
Immobilizzazioni in corso	2.649.033	3.681.797	0	0	0	(1.144.811)	5.186.018
Altre	1.559.034	455.934	0	0	(949.976)	0	1.064.992
Totale	59.657.868	7.711.452	0	(69.483)	(10.392.168)	(0)	56.907.669

Descrizione	31.12.2025	Incrementi	Aggregazioni aziendali	Decr.	Amm.to	Riclass.ni	30.06.2026
Lista Clienti	40.041.465	0	0	0	(1.722.019)	0	38.319.446
Concessioni e marchi	7.560.228	491.612	0	(26.342)	(2.145.568)	0	5.879.931
Costi di sviluppo	3.054.967	0	0	0	(777.173)	3.169.642	5.447.436
Immobilizzazioni in corso	5.186.018	1.695.136	0	0	0	(3.169.642)	3.711.512
Altre	1.064.991	49.424	0	0	(215.760)	0	898.655
Totale	56.907.669	2.236.172	0	(26.342)	(4.860.519)	(0)	54.256.980

Il valore netto contabile all'inizio dell'anno è così composto:

Descrizione	Costo storico	F.do ammortamento	Valore netto 31.12.2025
Lista Clienti	57.958.115	(17.916.652)	40.041.464
Concessioni e marchi	26.141.964	(18.581.736)	7.560.228
Costi di sviluppo	7.744.064	(4.689.097)	3.054.967
Immobilizzazioni in corso	5.186.018	0	5.186.018
Altre	6.124.574	(5.059.581)	1.064.992
Totale	103.154.735	(46.247.066)	56.907.669

Il valore netto contabile alla fine del periodo è così composto:

Descrizione	Costo storico	F.do ammortamento	Valore netto 2026
Lista Clienti	57.958.115	(19.638.669)	38.319.446
Concessioni e marchi	26.607.235	(20.727.304)	5.879.931
Costi di sviluppo	10.913.707	(5.466.270)	5.447.436
Immobilizzazioni in corso	3.711.512	0	3.711.512
Altre	6.173.997	(5.275.342)	898.655
Totale	105.364.565	(51.107.585)	54.256.980

LISTA CLIENTI (CUSTOMER LIST)

La voce include i valori allocati a seguito del plusvalore emergente dalle acquisizioni al netto del fondo ammortamento:

Descrizione	31.12.2025	Amm.to	30.06.2026
Adelante S.r.l.	2.523.195	(105.133)	2.418.062
Matika S.p.A.	3.906.359	(150.245)	3.756.114
Etaeria S.p.A.	2.230.256	(79.652)	2.150.604
MyLoc Managed IT AG	6.844.229	(244.437)	6.599.792
Mivitec GmbH	443.053	(44.305)	398.748
Boreus Rechenzentrum GmbH	11.869.500	(395.650)	11.473.850
Gecko Gesellschaft für Computer und Kommunikationssysteme mbH	3.569.500	(356.950)	3.212.550
Erptech S.p.A.	248.732	(24.873)	223.859
Lansol	3.396.337	(106.136)	3.290.201
Global Access Internet Services GmbH	1.357.450	(39.925)	1.317.525
Edge & Cloud	1.545.223	(93.651)	1.451.573
Michgehl & Partner	2.107.628	(81.063)	2.026.566
Totale	40.041.463	(1.722.019)	38.319.445

CONCESSIONI, LICENZE E MARCHI

La voce “Concessioni, Licenze e Marchi” comprende i costi sostenuti per l’acquisizione di licenze d’uso relative a software e applicativi informatici impiegati dalla Società nello svolgimento della propria attività caratteristica. In particolare, tale voce include, tra gli altri, i costi relativi a licenze software per piattaforme di virtualizzazione, utilizzate per la gestione e l’allocazione delle risorse dei server virtuali, licenze per la sicurezza

informatica e la protezione antivirus dei sistemi aziendali, nonché licenze di backup utilizzate per le attività di protezione, salvataggio e ripristino dei dati aziendali.

Inoltre, nella medesima voce è capitalizzato il software documentale utilizzato per l'erogazione di servizi digitali basati sulla piattaforma Alfresco, nonché sulla piattaforma denominata "K-File", di proprietà della Capogruppo. L'insieme di tali asset costituisce la WIIT Digital Platform, attraverso la quale il Gruppo eroga ai propri clienti servizi di Enterprise Information Management (EIM).

L'incremento del periodo di Euro 0,5 milioni è relativo principalmente a licenze software che sono state attivate propedeutiche all'erogazione dei servizi e la cui vita utile coincide con la durata del contratto con il cliente (generalmente 5 anni).

COSTI DI SVILUPPO

La voce comprende i costi sostenuti, sia internamente sia nei confronti di terzi, principalmente connessi alle attività di sviluppo e potenziamento dell'infrastruttura ICT della Società. Tale infrastruttura rappresenta un elemento centrale per l'erogazione dei servizi offerti da WIIT e costituisce la piattaforma tecnologica attraverso la quale vengono gestiti ed erogati i servizi previsti dai contratti stipulati con la clientela.

Una quota significativa degli investimenti è inoltre riconducibile ad attività di sviluppo e implementazione di soluzioni di sicurezza informatica. In tale ambito la Società prosegue nel proprio percorso di investimento volto al rafforzamento dei livelli di protezione dell'infrastruttura tecnologica e alla risposta alla crescente domanda di servizi in ambito cyber security. Tali iniziative rientrano nel programma denominato "WIIT Cyber Security Roadmap", che comprende un insieme di attività finalizzate all'analisi delle principali tecnologie disponibili sul mercato, alla pianificazione dell'evoluzione dell'architettura di sicurezza e al progressivo miglioramento dei servizi offerti alla clientela in tale ambito.

Ulteriori attività di sviluppo riguardano la "WIIT Digital Platform", costituita da un insieme integrato di asset applicativi e tecnologici oggetto di interventi evolutivi e di aggiornamento. Tali progetti hanno riguardato, tra l'altro:

- lo sviluppo e l'integrazione di nuovi moduli applicativi collegati alla piattaforma di firma digitale
- l'introduzione di soluzioni tecnologiche a supporto di processi di Intelligent Automation e Content Composition
- l'evoluzione funzionale del Framework API della WIIT Digital Platform
- lo sviluppo di applicazioni verticali destinate alla digitalizzazione di specifici processi operativi

I costi sostenuti per le attività sopra descritte sono stati capitalizzati in quanto riferibili allo sviluppo di asset immateriali identificabili dai quali la Società prevede di ottenere benefici economici futuri, sia in termini di ampliamento dell'offerta di servizi e opportunità commerciali sulla clientela esistente e potenziale, sia in termini di efficientamento dei processi operativi.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO

Sono da considerarsi importanti i progetti evolutivi dei sistemi WIIT (WIIT Platform) utili a supportare l'integrazione tra le diverse società del gruppo; in particolare i progetti in corso si riferiscono alle seguenti componenti della WIIT Platform:

- Evoluzione sistema di Trouble Ticketing (sistema di gestione dei ticket aperti dai clienti)
- Evoluzione sistema ECM (Enterprise Content Management) Alfresco
- Assessment Processo di Provisioning Digitale
- Onboarding consociate tedesche sul sistema Salesforce
- Integrazione dello strumento di Asset all'interno degli strumenti di Trouble Ticketing
- Predisposizione struttura dati per WIIT Platform
- Implementazione WIIT Artificial Intelligent Platform – applicazione Isac per il Canale

Altri progetti in corso di realizzazione sono relativi all'evoluzione dell'infrastruttura Cloud quali:

- Ottimizzazione dell'infrastruttura VMWare (fase 2 e 3)
- Implementazione Commvault sul perimetro dei clienti (fase 2)
- Implementazione sistema di monitoraggio di tutti gli Storage presenti in Datacenter e presso le sedi dei clienti tramite Stor2RRD
- Implementazione dell'integrazione tra il sistema di monitoraggio centralizzato basato su Icinga e lo strumento di gestione Trouble Ticketing per apertura e chiusura automatica dei ticket.
- Implementazione di un sistema (BigModo) volto all'aggiornamento e miglioramento dell'architettura software separando i componenti backend e frontend e introducendo un moderno frontend.
- Sviluppo di una soluzione software (ZKM) sviluppata internamente per migliorare l'infrastruttura della piattaforma WIIT, le capacità di fatturazione e i processi operativi. Il progetto si concentra sullo sviluppo di nuovi componenti di piattaforma per la raccolta dei dati e la fatturazione e sull'espansione dell'infrastruttura cloud-native per migliorare scalabilità, automazione ed efficienza operativa.

In ambito Cyber Security, sono da considerarsi in corso di realizzazione i seguenti progetti:

- Revisione ed aggiornamento log source nel Security Operations Center interno per WIIT, aggiornamento delle regole di correlazione QRadar con l'obiettivo di incrementare il monitoraggio del perimetro WIIT interno
- Revamping Log Management. Avviata la migrazione del servizio di Log Management dei clienti passando dalla soluzione Manage Engine a QRadar
- Adeguamento dei processi del SOC alla norma ISO27035. Definito processo di miglioramento continuo in collaborazione con la funzione Compliance finalizzato ai processi di certificazione ISO.

- Attività di Vulnerability Management per le infrastrutture critiche interne WIIT. Servizio di scansione delle infrastrutture in ambito tramite soluzione Tenable

L'incremento del periodo è dovuto principalmente ai seguenti progetti in ambito Cloud:

- Implementazione di un sistema (BigModo) volto all'aggiornamento e miglioramento dell'architettura software separando i componenti backend e frontend e introducendo un moderno frontend.
- Sviluppo di una soluzione software (ZKM) sviluppata internamente per migliorare l'infrastruttura della piattaforma WIIT, le capacità di fatturazione e i processi operativi. Il progetto si concentra sullo sviluppo di nuovi componenti di piattaforma per la raccolta dei dati e la fatturazione e sull'espansione dell'infrastruttura cloud-native per migliorare scalabilità, automazione ed efficienza operativa.

ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

La voce include le attività di sviluppo che il Gruppo acquista da terze parti per erogare i servizi in Cloud ai propri clienti, tramite contratti pluriennali. Detti investimenti sono principalmente sostenuti dal Gruppo per implementare i sistemi informativi aziendali dei propri clienti.

Nel corso del primo semestre 2026 si è proceduto a capitalizzare la piattaforma di vendita dei propri servizi ai clienti.

2. AVVIAMENTO

30.06.2026	31.12.2025	Variazioni
124.603.021	124.603.021	0

Gli avviamenti sono derivanti principalmente dalle seguenti operazioni:

- la fusione per incorporazione della società controllata Sevenlab S.r.l. avvenuta con effetti contabili e fiscali a partire dal 1° gennaio 2014 e iscritto nell'attivo previo consenso del Collegio sindacale per un importo pari a 930 mila;
- l'acquisizione del ramo di azienda Visiant Technologies (Gruppo Visiant) che gestisce i servizi e le infrastrutture di Datacenter per un importo pari a Euro 381 mila;
- l'acquisizione del controllo di Foster S.r.l. tramite l'acquisizione del restante 65,03% del capitale sociale avvenuta nel mese di dicembre 2018 e iscrizione della differenza di consolidamento che residua in un avviamento pari a Euro a 1.206 migliaia, dopo l'allocazione a titolo definitivo del costo di acquisizione sulle attività e passività acquisite;
- l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Adelante S.r.l. avvenuta nel 2018 per Euro 8.030 migliaia;
- l'acquisizione del controllo di Matika S.p.A. avvenuta nel 2019 per un importo pari a Euro 7.054 migliaia;

- l'acquisizione del controllo di Etaeria S.p.A. avvenuta nel 2020 per un importo pari a Euro 5.555 migliaia;
- l'acquisizione del ramo di azienda Aedera (Gruppo Kelyan) avvenuta nel 2020 per un importo pari a 1.508 migliaia;
- l'acquisizione del 100% di myLoc managed IT AG avvenuta nel 2020 e della sua controllata Mivitec GmbH per il 100% per un importo pari ad Euro 33.867 migliaia;
- l'acquisizione del 100% del capitale sociale della tedesca Boreus Rechenzentrum GmbH della sua controllata Reventure GmbH per un importo pari ad Euro 34.292 migliaia;
- l'acquisizione del 100% del capitale sociale della tedesca Gecko Gesellschaft für Computer und Kommunikationssysteme mbH per un importo pari ad Euro 9.040 migliaia;
- l'acquisizione del 100% del capitale sociale di ERPtech S.p.A. avvenuta a marzo 2022 per Euro 718 migliaia;
- l'acquisizione del 100% del capitale sociale del Gruppo tedesco Lansol a settembre 2022 per Euro 12.575 migliaia;
- l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Global Access Internet Services GmbH a gennaio 2023 per Euro 5.922 migliaia;
- l'acquisizione nel 2024 del ramo d'azienda Edge & Cloud ad aprile 2024 per Euro 26 migliaia;
- l'acquisizione del 100% del capitale sociale della società tedesca Michgehl & Partner a ottobre 2024 per Euro 3.499 migliaia.

Gli avviamenti iscritti non sono ammortizzati ma, come previsto dal principio contabile IAS 36, sono sottoposti a impairment test almeno annualmente mediante confronto tra il valore recuperabile della CGU - determinato secondo la metodologia del valore d'uso - e il loro valore contabile che tiene conto degli avviamenti e delle altre attività allocate alla CGU.

In relazione alla identificazione della CGU, tenendo in considerazione che l'identificazione di una CGU implica un giudizio soggettivo, come indicato dal paragrafo 68 dello IAS 36, gli Amministratori hanno individuato 4 CGU come di seguito dettagliato:

- CGU "Italia", nella quale opera la Capogruppo. A tale CGU è allocato un valore di avviamento pari a Euro 25.382 migliaia.
- CGU "Wiit AG" nella quale operano le ex società tedesche (fuse per incorporazione ad aprile 2024) myLoc Managed IT AG, Global Access Internet Services GmbH, Boreus GmbH, Lansol mbH e Michgehl & Partner. A tale CGU è allocato un valore di avviamento pari a Euro 90.181 migliaia.
- CGU "Gecko", nella quale opera la società controllata Gecko mbH e a cui è allocato un valore di avviamento pari a Euro 9.040 migliaia;
- CGU "Econis", nella quale opera la società controllata Econis AG a cui non è allocato alcun di avviamento;

Con riferimento alla CGU "Italia", gli Amministratori identificano nella Capogruppo una CGU in quanto svolge un insieme omogeneo di attività, che genera flussi finanziari in entrata indipendenti (Strategic Business Unit). Tali attività sono relative all'erogazione di soluzioni Cloud per le c.d. "applicazioni critiche" dei propri clienti e

cioè quelle applicazioni le cui disfunzioni possono avere impatti sulla “business continuity” aziendale e di cui deve essere, pertanto, garantito il corretto e continuo funzionamento.

Con riferimento alla CGU “WIIT AG”, gli Amministratori, alla luce della fusione per incorporazione della società Michgehl & Partners, hanno rivisto la CGU facendovi confluire la precedente CGU riferita alla «ex società fusa». Tale aggregazione è stata effettuata in considerazione del fatto che la società fusa operava nella medesima Strategic Business Unit, relativa all'erogazione di soluzioni Cloud per PMI collocate per la quasi totalità in Germania.

Con riferimento alla CGU “GECKO”, gli Amministratori hanno ritenuto che l'omonima società sia da ritenersi una CGU separata in quanto genera flussi finanziari in entrata indipendenti. Gecko, infatti, è specializzata principalmente nell'area di attività dello sviluppo Software e servizi annessi (Strategic Business Unit), principalmente in Germania, che ospita per la maggior parte presso i propri clienti finali.

Con riferimento alla CGU “ECONIS”, gli Amministratori hanno ritenuto che l'omonima società sia da ritenersi una CGU separata in quanto genera flussi finanziari in entrata indipendenti. Econis, infatti, si occupa di fornire servizi di progettazione, implementazione e gestione di infrastrutture Private Cloud per il mondo del banking, Healthcare e manifattura della Svizzera tedesca.

Impairment test

La recuperabilità dell'avviamento - attività a vita indefinita - è stata valutata al 31 dicembre 2025 attraverso un test di impairment, approvato dagli Amministratori in data 6 marzo 2026 e predisposto sulla base dei piani previsionali 2026-2028 la cui informativa è stata fornita nel bilancio consolidato del Gruppo Wiit S.p.A. al 31 dicembre 2025 a cui si rimanda per maggiori dettagli.

Gli Amministratori hanno predisposto il test di impairment avvalendosi del supporto di un esperto indipendente.

Il valore recuperabile delle CGU è stato determinato nel valore d'uso - come sommatoria dei flussi di cassa attualizzati generati in futuro ed in modo continuativo - del CIN (metodo Discounted Cash Flow Unlevered). La determinazione del valore d'uso è basata su stime e assunzioni degli Amministratori riguardanti, tra l'altro, la previsione dei flussi di cassa attesi delle CGU, desunti dal piano industriale con orizzonte temporale 2026 - 2028 approvato dal Consiglio di Amministrazione.

In occasione della redazione della presente Relazione finanziaria semestrale, gli Amministratori hanno verificato la solidità delle previsioni incluse nel piano 2026-2028, utilizzate per l'impairment test al 31 dicembre 2025, alla luce dei risultati consuntivi del primo semestre 2026. Sulla base di tale analisi, hanno confermato la sostenibilità del valore contabile delle attività patrimoniali, inclusi gli avviamenti iscritti al 30 giugno 2026.

L'analisi effettuata, che ha tenuto conto del contesto macroeconomico e geopolitico attuale (inclusi il conflitto Russia-Ucraina, la crisi in Medio Oriente tra Stati Uniti e Iran), non ha rilevato la presenza di indicatori di impairment, sia alla luce del fatto che l'operatività del Gruppo è molto limitata nelle geografie in cui il suddetto contesto rileva; sia per via delle misure di mitigazione implementate in relazione al rischio di volatilità dei costi energetici, con riferimento al quale il Gruppo ha adottato strategie di copertura mediante la stipula di contratti di approvvigionamento a prezzo fisso sul mercato tedesco.

Alla luce dei risultati economici conseguiti nel primo semestre 2026, sostanzialmente in linea con le previsioni del piano industriale utilizzato per l'impairment test al 31 dicembre 2025, nonché degli esiti delle analisi di sensitivity condotte in tale ambito, si ritiene che non sussistano elementi di incertezza in merito alla recuperabilità dei valori patrimoniali iscritti, inclusi gli avviamenti.

Con riguardo all'evoluzione prevedibile della gestione, il Consiglio di Amministrazione conferma la validità delle stime sottostanti ai piani impiegati per finalità di impairment test, anche in virtù della natura dei contratti in portafoglio, prevalentemente pluriennali e ricorrenti, stipulati con controparti solide, che garantiscono un'elevata visibilità dei flussi futuri.

Pertanto, si è ritenuto che non sussistano le condizioni per procedere a un nuovo test di impairment al 30 giugno 2026.

Si provvederà comunque ad un costante monitoraggio nel proseguo dell'esercizio.

3. DIRITTI D'USO, IMPIANTI E MACCHINARI E ALTRE ATTIVITA' MATERIALI

30.06.2026	31.12.2025	Variazioni
75.994.362	76.480.740	(486.378)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali negli ultimi due esercizi:

Descrizione	31.12.2024	Incrementi	Aggregazioni aziendali	Decr.	Amm.to	Riclass.ni	31.12.2025
Diritti D'uso	11.949.021	7.676.977	0	(38.400)	(6.828.289)	0	12.759.308
Impianti e macchinari	8.682.107	347.374	0	0	(951.035)	0	8.078.446
Altre attività materiali	58.022.098	16.846.760	0	(907.787)	(18.318.085)	0	55.642.986
Totale	78.653.226	24.871.111	0	(946.188)	(26.097.410)	0	76.480.740

Descrizione	31.12.2025	Incrementi	Aggregazioni aziendali	Decr.	Amm.to	Riclass.ni	30.06.2026
Diritti D'uso	12.759.308	5.967.891	0	(29.476)	(3.437.193)	0	15.260.531
Impianti e macchinari	8.078.446	6.000	0	0	(460.268)	0	7.624.178
Altre attività materiali	55.642.986	8.153.632	0	(1.395.625)	(9.291.340)	0	53.109.653
Totale	76.480.740	14.127.523	0	(1.425.101)	(13.188.800)	0	75.994.362

Il valore netto contabile all'inizio dell'anno è così composto:

Descrizione	Costo storico	F.do ammortamento	Valore netto 31.12.2025
Diritti D'uso	41.395.716	(28.636.408)	12.759.308
Impianti e macchinari	20.886.374	(12.807.927)	8.078.447
Altre attività materiali	153.221.109	(97.578.124)	55.642.985
Totale	215.503.199	(139.022.459)	76.480.740

Il valore netto contabile alla fine del periodo è così composto:

Descrizione	Costo storico	F.do ammortamento	Valore netto 30.06.2026
Diritti D'uso	47.334.131	(32.073.600)	15.260.531
Impianti e macchinari	20.892.374	(13.268.196)	7.624.178
Altre attività materiali	159.979.117	(106.869.464)	53.109.653
Totale	228.205.622	(152.211.260)	75.994.362

DIRITTI D'USO (ISCRITTI SEPARATAMENTE)

La voce "Diritti D'uso" nasce in seguito all'adozione del principio IFRS16 che ha avuto un impatto nella contabilizzazione delle attività acquisite dal Gruppo tramite contratti di locazione (c.d. ex operativa) che non prevedono il riscatto dei beni. Gli altri diritti d'uso legati a leasing (c.d. ex finanziari) che prevedono il riscatto del bene sono inclusi all'interno delle relative categorie di immobilizzazioni e sono dettagliati successivamente in tabella specifica.

Tale voce accoglie gli affitti degli immobili, il noleggio a lungo termine della flotta auto aziendale, gli affitti di spazi all'interno dei *rack* nei Data Center di terzi (Colocation) e di altri dispositivi aziendali. Gli incrementi dell'esercizio sono connessi principalmente al contratto di affitto per la nuova sede svizzera della controllata Econis a Zurigo e taluni nuovi contratti per lo sviluppo di Datacenter a Düsseldorf e ad Essen in Germania.

I diritti d'uso iscritti separatamente sono così composti:

Descrizione	31.12.2024	Incrementi	Aggregazioni aziendali	Decr.	Amm.to	Riclass.ni	31.12.2025
Diritti D'uso							
Auto a noleggio	1.565.848	886.578	0	(38.400)	(957.660)	0	1.456.366
Colocation	1.316.438	547.455	0	0	(704.097)	0	1.159.796
Locazione immobili	9.055.706	6.242.944	0	0	(5.155.503)	0	10.143.146
Altri dispositivi aziendali	11.029	0	0	0	(11.029)	0	(0)
Totale	11.949.020	7.676.977	0	(38.400)	(6.828.288)	0	12.759.308

Descrizione	31.12.2025	Incrementi	Aggregazioni aziendali	Decr.	Amm.to	Riclass.ni	30.06.2026
Diritti D'uso							
Auto a noleggio	1.456.366	88.553	0	0	(433.947)	0	1.110.972
Colocation	1.159.796	533.074	0	0	(354.723)	0	1.338.148
Locazione immobili	10.143.146	5.346.422	0	(29.634)	(2.648.523)	0	12.811.411
Totale	12.759.308	5.968.050	0	(29.634)	(3.437.193)	0	15.260.531

Il valore netto contabile all'inizio dell'anno è così composto:

Descrizione	Costo storico	F.do ammortamento	Valore netto 31.12.2025
Diritti D'uso			
Auto a noleggio	4.927.636	(3.471.270)	1.456.366
Colocation	3.426.942	(2.267.146)	1.159.796
Locazione immobili	26.773.416	(16.630.270)	10.143.146
Altri dispositivi aziendali	55.141	(55.141)	(0)
Totale	35.183.134	(22.423.826)	12.759.308

Il valore netto contabile alla fine del periodo è così composto:

Descrizione	Costo storico	F.do ammortamento	Valore netto 30.06.2026
Diritti D'uso			
Auto a noleggio	5.016.189	(3.905.217)	1.110.972
Colocation	3.960.016	(2.621.868)	1.338.148
Locazione immobili	32.090.205	(19.278.793)	12.811.411
Altri dispositivi aziendali	55.140	(55.140)	0
Totale	41.121.549	(25.861.018)	15.260.531

Di seguito, come anticipato, vengono dettagliati i Diritti D'uso legati a contratti di leasing c.d. ex finanziari che prevedono il riscatto del bene a fine periodo e che vengono contabilizzati negli schemi di bilancio nelle categorie a cui si riferiscono i beni oggetto di contratto. Nello specifico tali diritti d'uso trovano collocazione nelle "Altre attività materiali" e fanno riferimento ad apparecchiature elettroniche, principalmente server, sia per gli uffici che per il Data Center, come di seguito evidenziato.

Descrizione	31.12.2024	Incrementi	Aggregazioni aziendali	Decr.	Amm.to	Riclass.ni	31.12.2025
Diritti D'uso							
Macchine elettroniche	16.979.990	7.582.054	0	0	(8.106.514)	0	16.455.530
Totale	16.979.990	7.582.054	0	0	(8.106.514)	0	16.455.530

Descrizione	31.12.2025	Incrementi	Aggregazioni aziendali	Decr.	Amm.to	Riclass.ni	30.06.2026
Diritti D'uso							
Macchine elettroniche	16.455.530	3.250.942	0	(28.112)	(3.998.843)	0	15.679.516
Totale	16.455.530	3.250.942	0	(28.112)	(3.998.843)	0	15.679.516

Il valore netto contabile all'inizio dell'anno è così composto:

Descrizione	Costo storico	F.do ammortamento	Valore netto 2025
Diritti D'uso			
Macchine elettroniche	48.224.670	(31.769.139)	16.455.531
Totale	48.224.670	(31.769.139)	16.455.531

Il valore netto contabile alla fine dell'anno è così composto:

Descrizione	Costo storico	F.do ammortamento	Valore netto 2026
Diritti D'uso			
Macchine elettroniche	51.447.500	(35.767.982)	15.679.518
Totale	51.447.500	(35.767.982)	15.679.518

IMPIANTI E MACCHINARI

Nella voce “Impianti e macchinari” sono stati iscritti costi relativi a tutti gli asset materiali che costituiscono il “cuore” del Gruppo ed in particolare i Data Center di Milano, Castelfranco Veneto, nonché di quelli tedeschi di Düsseldorf, Straslung, Monaco di Baviera e tutti gli impianti a loro associati.

ALTRE ATTIVITÀ MATERIALI

Nella voce “Altre attività materiali” sono stati iscritti beni strumentali (principalmente attrezzature elettroniche) in parte per il rinnovo delle infrastrutture esistenti e per la maggior parte per nuovi ordini pluriennali in linea con gli anni precedenti. Gli incrementi dell’esercizio, oltre che per il rinnovo delle infrastrutture esistenti e per nuovi ordini pluriennali, sono riferiti principalmente alle infrastrutture IT e server in capo a WIIT Spa e WIIT AG.

4. ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Le Altre attività finanziarie non correnti sono invece riferite principalmente al deposito cauzionale di Euro 1 milione verso la controllante WIIT Fin S.r.l. per l’affitto degli immobili e per altri depositi cauzionali su utenze in capo alla società tedesca WIIT AG ed alla società svizzera Econis AG.

5. RIMANENZE

La voce pari ad Euro 340 migliaia (Euro 259 migliaia al 31 dicembre 2025) è riferita quasi esclusivamente ai prodotti destinati alla vendita della società controllata Gecko.

6. CREDITI COMMERCIALI

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

Descrizione	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Crediti verso clienti	36.581.421	33.367.081	3.214.340
Fondo svalutazione crediti	(2.593.958)	(2.341.958)	(252.000)
Totale	33.987.463	31.025.123	2.962.340

Non esistono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.).

Di seguito la suddivisione dei crediti per area geografica:

Paese	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Italia	16.199.604	14.834.938	1.364.666
Paesi CE	18.669.661	15.538.519	3.131.142
Paesi Extra CE	1.712.157	2.993.624	(1.281.468)
Fondo svalutazione crediti	(2.593.958)	(2.341.958)	(252.000)
Totale	33.987.463	31.025.123	2.962.340

I crediti nei Paesi CE sono di competenza principalmente alle controllate tedesche, mentre quelli Extra CEE sono riferibili alla controllata svizzera Econis AG.

Nel corso del primo esercizio 2026 il Gruppo ha accantonato Euro 252 migliaia a fondo svalutazione crediti a fronte di alcune posizioni ritenute di difficile recuperabilità.

Si evidenzia che durante l'esercizio l'andamento dei tassi (legati al rischio paese e rischio del settore), rilevati sulla base del report "Annual default study" pubblicato dall'osservatorio Moody's, non ha fatto emergere la necessità di procedere all'accantonamento sulla base del principio IFRS 9 essendo l'accantonamento effettuato in anni precedenti già capiente.

7. ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI, CREDITI VARI E ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

Descrizione	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Attività finanziarie correnti	162.728.446	176.599.447	(13.871.000)
Totale	162.728.446	176.599.447	(13.871.000)

Le attività finanziarie correnti al 30 giugno 2026 sono composte principalmente da investimenti in titoli che il Gruppo ha designato essere per il trading e finalizzate all'impegno di breve termine della liquidità in eccesso derivante dall'emissione del prestito obbligazionario di ottobre 2025. Detti investimenti fanno riferimento a

bond societari quotati per Euro 142,6 milioni, in BTP per Euro 10 milioni (con scadenza a settembre 2026), in un conto corrente fruttifero vincolato (scadenza ottobre 2026) per Euro 19,9 milioni e per Euro 209 migliaia relativi alla controllata tedesca WIIT AG verso una piattaforma di pagamenti. Tutte le attività finanziarie correnti sono smobilizzabili a pronti.

Descrizione	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Risconti attivi	4.482.425	3.960.380	522.045
Crediti Tributari	2.656.470	2.313.047	343.423
Crediti v/Altri	4.271.305	4.600.247	(328.942)
Totale	11.410.200	10.837.674	536.526

I risconti attivi sono riferiti a fatturazioni di costi non di competenza dell'esercizio da parte di fornitori.

I Crediti Tributari comprendono prevalentemente il credito per ritenute su dividendi distribuiti da società estere, pari a euro 2,3 milioni, riferito alle ritenute applicate sui dividendi distribuiti dalle controllate tedesche WIIT AG e Gecko m.b.H. Tali importi si riferiscono a imposte estere per le quali è stata avviata la procedura di rimborso presso l'autorità fiscale tedesca e risultano alla data di bilancio ancora in attesa di rimborso. Il Gruppo ritiene che il credito tributario iscritto in bilancio sia integralmente recuperabile. Tale valutazione è stata effettuata sulla base delle disposizioni normative applicabili, delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio e del parere reso da un consulente fiscale indipendente, di cui il Gruppo si è avvalso ai fini della valutazione della recuperabilità del credito

I Crediti verso altri si riferiscono principalmente ad anticipi a fornitori e fondo per anticipo spese ai dipendenti.

8. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La voce Disponibilità liquide e mezzi equivalenti, pari a Euro 61.960 migliaia al 30 giugno 2026 è composta da saldi attivi di c/c bancari.

9. PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale pari ad Euro 2.802.066 è rappresentato da 26.340.660 azioni senza valore nominale. Il capitale sociale non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

In data 29 aprile 2026 l'Assemblea dei Soci di WIIT S.p.A. ha deliberato l'annullamento di n. 1.680.000 azioni, prive del valore nominale, senza riduzione del capitale sociale.

Al 30 giugno 2026 WIIT S.p.A. detiene n. 1.701.325 azioni proprie (6,46% del capitale sociale), iscritte in bilancio per un valore complessivo di Euro 31.199.342.

Il capitale sociale della società è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni	Numero
Ordinarie ad inizio periodo	28.020.660
Ordinarie annullate	(1.680.000)
Ordinarie a fine periodo	26.340.660

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

Azioni Proprie

L'Assemblea degli azionisti in data 29 aprile 2025 ha revocato, per la parte non eseguita, la delibera di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ordinarie, assunta dall'assemblea degli azionisti in data 16 maggio 2024.

In tale data, l'Assemblea ha altresì deliberato, ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del codice civile, per un periodo di diciotto mesi a far tempo dalla data di efficacia dell'autorizzazione, in una o più volte e in qualsiasi momento, l'acquisto di azioni ordinarie WIIT S.p.A. prive di valore nominale in conformità alle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, anche comunitarie, pro tempore vigenti, al fine di dotare la Società di uno stock di azioni proprie di cui quest'ultima possa disporre quale corrispettivo nel contesto di eventuali operazioni di finanza straordinaria e/o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario-gestionale e/o strategico per la Società, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della Società, nonché da utilizzare al servizio di piani di compensi basati su strumenti finanziari che verranno adottati dalla Società.

In data 29 aprile 2026 l'Assemblea degli azionisti di WIIT S.p.A. ha deliberato l'annullamento di n. 1.680.000 azioni senza riduzione del capitale sociale.

Al 30 giugno 2026 WIIT S.p.A. detiene n. 1.701.325 azioni proprie (6,46% del capitale sociale), iscritte in bilancio per un valore complessivo di Euro 31.199.342. In conformità agli IFRS tale valore è stato portato a riduzione del patrimonio netto.

Per quanto attiene il valore della Riserva Azioni Proprie in Portafoglio si evidenzia come al 30 giugno 2026 tale riserva, come descritto nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio", eccedesse il valore delle riserve distribuibili e gli utili distribuibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato ai sensi dell'articolo 2357 cod. civ. (bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025). Stante tale situazione, gli Amministratori procederanno ai sensi di legge alla dismissione di un numero di azioni idoneo ad assicurare il rispetto della suddetta disposizione.

Al 30 giugno 2026 il valore di mercato delle azioni proprie era pari ad euro 58.695.713.

Risultato per azione

Il Risultato base per azione è calcolato dividendo l'utile di competenza attribuibile agli azionisti della Capogruppo per il numero medio delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. Di seguito sono esposti il risultato e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo della perdita per azione base.

UTILE PER AZIONE	30.06.2026	30.06.2025
Risultato netto dell'esercizio	5.049.907	7.113.830
Numero medio delle azioni ordinarie al netto delle azioni proprie	24.637.791	25.986.610
Risultato base per azione (Euro per azione)	0,20	0,27
Numero diluito medio delle azioni ordinarie in circolazione ad esclusione delle azioni proprie per la sola parte non destinata ai programmi RSU e stock options	23.950.113	24.983.884
Risultato diluito per azione (Euro per azione)	0,21	0,28

Il numero diluito medio di azioni differisce dal numero medio di azioni per via delle azioni trasferite ai dipendenti ed amministratori tramite piani di RSU e Stock option.

Pagamenti basati su azioni: Piani di incentivazione tramite c.d. Restricted Stock Units ("RSU") e Stock Options

L'Assemblea degli azionisti di WIIT S.p.A., in sede ordinaria in data 5 maggio 2021, ha approvato l'adozione del piano di incentivazione denominato "Piano di Stock Option 2021-2026" il quale si è concluso con l'approvazione da parte dell'Assemblea che ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2025 e pertanto la riserva per RSU è stata interamente utilizzata. In data 26 aprile 2022 l'Assemblea degli Azionisti di WIIT S.p.A., in sede ordinaria, ha approvato l'adozione di un secondo piano di incentivazione denominato "Piano di Stock Option 2022 – 2027". In data 4 maggio 2023 è stata approvata l'adozione di un terzo piano di incentivazione denominato "Piano di RSU 2023 – 2027". Inoltre, in data 29 aprile 2025 è stata approvata l'adozione di un quarto piano di incentivazione denominato "Piano di RSU 2025-2029". Gli obiettivi principali dei 4 piani sono incentivare i beneficiari al raggiungimento dei risultati di andamento gestionale del Gruppo WIIT, allineare gli interessi dei beneficiari agli interessi degli azionisti e alla creazione di valore nel medio-lungo periodo oltre che fidelizzare le risorse chiave del Gruppo WIIT, incentivandone la permanenza nello stesso.

PIANO "RSU" 2023-2027

Il piano di RSU 2023-2027 è rivolto ai dipendenti del Gruppo WIIT per il conseguimento degli obiettivi aziendali al fine di incentivarli nella valorizzazione del Gruppo WIIT nel medio-lungo periodo ed al tempo stesso di creare uno strumento di fidelizzazione di questi ultimi. Il Piano prevede l'attribuzione di massime n. 100.000 RSU, valide per l'assegnazione di massime n. 100.000 Azioni. L'attribuzione delle RSU ai beneficiari potrà avvenire nel corso di 4 cicli di attribuzione, durante gli esercizi 2023, 2024, 2025 e 2026. Le RSU potranno essere attribuite anche in date diverse per ciascuno dei Beneficiari, purché rispettivamente entro il 31 dicembre 2023

per il primo ciclo, entro il 31 dicembre 2024 per il secondo ciclo, entro il 31 dicembre 2025 per il terzo ciclo e il 31 dicembre 2026, per il quarto ciclo.

L'attribuzione delle RSU avviene a titolo gratuito. I beneficiari non saranno pertanto tenuti a pagare alcun corrispettivo alla Capogruppo per tale attribuzione. Ogni RSU attribuita, qualora maturata secondo le condizioni e nei termini stabiliti nel Piano e nel Regolamento, darà diritto all'assegnazione a titolo gratuito di n. 1 Azione. L'assegnazione delle azioni è inoltre condizionata e commisurata al raggiungimento di risultati di performance parametrati all' EBITDA Adjusted consolidato previsto nel Piano Strategico 2023-2025 del Gruppo WIIT. Una volta assegnate non saranno soggette a periodi di lock up.

Di seguito si riportano le tranche con cui il Consiglio di Amministrazione ha assegnato ai dipendenti della Capogruppo e delle società controllate del piano le RSU:

Grant date	Data assegnazione	N. Opzioni Assegnate al 31.12.2025	Azioni annullate 2026	N. Opzioni Assegnate al 30.06.2026	Vesting period	Data di esercizio	Azioni maturate	Azioni non esercitate	Fair value
11.05.2023	19.05.2023	10.050	(500)	9.550	31.12.2023	01.01.2027	-	-	18,09
11.05.2023	02.08.2023	1.000	0	1.000	31.12.2023	01.01.2027	-	-	18,09
11.05.2023	01.08.2024	5.000	0	5.000	31.12.2023	01.01.2027	-	-	18,09
11.05.2023	07.11.2024	1.000	0	1.000	31.12.2023	01.01.2027	-	-	18,09
Totale		17.050	(500)	16.550			-	-	

La consegna delle azioni avverrà a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2026.

La data di assegnazione (grant date) è stata determinata al 19.05.2023 e corrisponde alla data in cui sono state sottoscritte la maggior parte delle lettere di partecipazione, dovendo rappresentare la stessa il momento in cui entrambe le parti sono edotte del regolamento del piano.

Ai fini della determinazione del fair value le RSU sono assimilabili a opzioni call aventi uno strike price pari a zero, ed un valore medio ponderato dell'azione al termine del piano pari ad Euro 19,24 ottenuto tramite una simulazione Monte Carlo con 5.000 interazioni, ripetuta ad ogni fine esercizio.

Il fair value è stato calcolato tenendo conto del metodo binominale; la valutazione degli strumenti finanziari derivati e, in particolare, la valutazione delle opzioni richiede spesso l'impiego di tecniche di approssimazione numerica; tra gli algoritmi di approssimazione numerica l'approccio più semplice è costituito dalle tecniche ad albero (binomial tree o modello binomiale). La caratteristica fondamentale del modello binomiale consiste nel restringere i prezzi per il bene sottostante l'opzione ad un insieme discreto di valori sulla base di una distribuzione binomiale. Il vantaggio quindi di tale metodologia consiste nell'impiego di strumenti matematici elementari ma che in molte applicazioni forniscono dei risultati che risultano sufficientemente accurati. Più in dettaglio, la distribuzione binomiale definisce nel discreto il possibile percorso dell'attività finanziaria sottostante un'opzione e consente di determinare ad un istante il prezzo di un'opzione. Si può quindi supporre di suddividere l'intervallo di un tempo che intercorre tra la data di valutazione e la scadenza dell'opzione in un numero n adeguatamente elevato di sottoperiodi di uguale ampiezza. In ciascun sottoperiodo il prezzo di fine periodo è ottenuto moltiplicando il corrispondente prezzo di inizio periodo per il fattore di crescita u o per il fattore di diminuzione d . Tale procedura dà luogo ad un albero binomiale che descrive l'andamento del prezzo del bene sottostante l'opzione nei singoli.

Si è proceduto a calcolare il valore del sottostante per ognuno dei 250 periodi in cui è stata suddivisa la durata residua del piano e sulla cui base sono state identificate le diramazioni dell'albero binomiale, secondo gli

sviluppi di probabilità del modello. Dopo aver identificato i possibili valori del sottostante nei vari periodi, abbiamo proceduto per backward deduction a calcolare il valore della RSU, a partire dal suo valore $\max(S_n - K; 0)$ alla data di esercizio. Il valore dell'opzione così individuato è pari ad Euro 18,09.

Il fair value determinato come sopra, ha valorizzato un numero di azioni attribuite rettificato per tenere conto del turnover atteso (ipotizzato all'8%) e assumendo una probabilità di raggiungere l'obiettivo di EBITDA per ciascun anno del 100%.

La contabilizzazione del costo avverrà ad ogni chiusura trimestrale ai fini della pubblicazione delle relazioni periodiche da fornire al mercato.

PIANO "RSU" 2025-2029

Il piano di RSU 2025-2029 è rivolto ai dipendenti del Gruppo WIIT per il conseguimento degli obiettivi aziendali al fine di incentivarli nella valorizzazione del Gruppo WIIT nel medio-lungo periodo ed al tempo stesso di creare uno strumento di fidelizzazione di questi ultimi. Il Piano prevede l'attribuzione di massime n. 100.000 RSU, valide per l'assegnazione di massime n. 66.000 Azioni. L'attribuzione delle RSU ai beneficiari potrà avvenire nel corso di 4 cicli di attribuzione, durante gli esercizi 2025, 2026, 2027 e 2028. Le RSU potranno essere attribuite anche in date diverse per ciascuno dei Beneficiari, purché rispettivamente entro il 31 dicembre 2025 per il primo ciclo, entro il 31 dicembre 2026 per il secondo ciclo, entro il 31 dicembre 2027 per il terzo ciclo e il 31 dicembre 2028, per il quarto ciclo.

L'attribuzione delle RSU avviene a titolo gratuito. I beneficiari non saranno pertanto tenuti a pagare alcun corrispettivo alla Società per tale attribuzione. Ogni RSU attribuita, qualora maturata secondo le condizioni e nei termini stabiliti nel Piano e nel Regolamento, darà diritto all'assegnazione a titolo gratuito di n. 1 Azione. L'assegnazione delle azioni è inoltre condizionata e commisurata al raggiungimento di risultati di performance parametrati all' EBITDA Adjusted consolidato previsto nel Piano Strategico 2025-2029 del Gruppo WIIT. Una volta assegnate non saranno soggette a periodi di lock up.

Di seguito si riportano le tranche con cui il Consiglio di Amministrazione ha assegnato ai dipendenti della Capogruppo e delle Società Controllate del piano le RSU:

Grant date	Data assegnazione	N. Opzioni Assegnate al 31.12.2024	N. Opzioni Assegnate al 31.12.2025	Vesting period	Periodo di esercizio	Azioni esercitate	Azioni non esercitate	Fair value
26.09.2025	26.09.2025	0	66.000	16.03.2030	01.01.30	-	-	18,22
Totale		0	66.000			-	-	

La consegna delle azioni avverrà entro 10 giorni dalla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2029.

La data di assegnazione (grant date) è stata determinata al 26.09.2025 e corrisponde alla data in cui sono state sottoscritte la maggior parte delle lettere di partecipazione, dovendo rappresentare la stessa il momento in cui entrambe le parti sono edotte del regolamento del piano.

Ai fini della determinazione del fair value le RSU sono assimilabili a opzioni call aventi uno strike price pari a zero, ed un valore medio ponderato dell'azione al termine del piano pari ad Euro 18,22 ottenuto tramite una simulazione Monte Carlo con 20.000 interazioni, ripetuta ad ogni fine esercizio.

Il fair value è stato calcolato tenendo conto del metodo binominale; la valutazione degli strumenti finanziari derivati e, in particolare, la valutazione delle opzioni richiede spesso l'impiego di tecniche di approssimazione

numerica; tra gli algoritmi di approssimazione numerica l'approccio più semplice è costituito dalle tecniche ad albero (binomial tree o modello binomiale). La caratteristica fondamentale del modello binomiale consiste nel restringere i prezzi per il bene sottostante l'opzione ad un insieme discreto di valori sulla base di una distribuzione binomiale. Il vantaggio quindi di tale metodologia consiste nell'impiego di strumenti matematici elementari ma che in molte applicazioni forniscono dei risultati che risultano sufficientemente accurati. Più in dettaglio, la distribuzione binomiale definisce nel discreto il possibile percorso dell'attività finanziaria sottostante un'opzione e consente di determinare ad un istante il prezzo di un'opzione. Si può quindi supporre di suddividere l'intervallo di un tempo che intercorre tra la data di valutazione e la scadenza dell'opzione in un numero n adeguatamente elevato di sottoperiodi di uguale ampiezza. In ciascun sottoperiodo il prezzo di fine periodo è ottenuto moltiplicando il corrispondente prezzo di inizio periodo per il fattore di crescita u o per il fattore di diminuzione d . Tale procedura dà luogo ad un albero binomiale che descrive l'andamento del prezzo del bene sottostante l'opzione nei singoli.

Si è proceduto a calcolare il valore del sottostante per ognuno dei 250 periodi in cui è stata suddivisa la durata residua del piano e sulla cui base sono state identificate le diramazioni dell'albero binomiale, secondo gli sviluppi di probabilità del modello. Dopo aver identificato i possibili valori del sottostante nei vari periodi, abbiamo proceduto per backward deduction a calcolare il valore della RSU, a partire dal suo valore max ($S_n - K; 0$) alla data di esercizio. Il valore dell'opzione così individuato è pari ad Euro 18,22.

Il fair value determinato come sopra, ha valorizzato un numero di azioni attribuite rettificato per tenere conto del turnover atteso (ipotizzato al 29%) e assumendo una probabilità di raggiungere l'obiettivo di EBITDA per ciascun anno del 100%.

La contabilizzazione del costo avverrà ad ogni chiusura trimestrale ai fini della pubblicazione delle relazioni periodiche da fornire al mercato.

Alla data del 30 giugno 2026 il costo del personale iscritto a conto economico per i due piani di RSU è pari ad euro 148 migliaia e l'iscrizione della rispettiva riserva di patrimonio netto (di seguito "riserva di stock grant") è pari ad Euro 464 migliaia e fa riferimento al periodo compreso tra la data di assegnazioni 11 maggio 2023 e il 30 giugno 2026.

PIANO "STOCK OPTION" 2021-2026

Il "Piano di Stock Option 2021-2026" è rivolto agli amministratori esecutivi e ai dirigenti strategici delle società del gruppo e della capogruppo, potrà essere esteso anche a coloro che acquistino la carica di amministratore esecutivo o il ruolo di dirigente strategico nel corso della durata del Piano, e prevede l'assegnazione gratuita di Opzioni che attribuiscono al Beneficiario il diritto di ricevere le Azioni in portafoglio della Capogruppo al medesimo spettanti a seguito dell'esercizio delle Opzioni, nel rapporto di n. 1 Azione per ogni n. 1 Opzione esercitata. Il Piano ha ad oggetto l'assegnazione di massime n. 1.000.000 Opzioni, valide per l'assegnazione di massime n. 1.000.000 Azioni proprie della Capogruppo. Il Prezzo di Esercizio (strike price) di ciascuna Opzione (che dà diritto all'acquisto di n. 1 Azione per ogni Opzione esercitata) è pari a euro 18.

Il Piano ha durata fino al 1° luglio 2027 e, l'esercizio delle Opzioni potrà essere effettuato dai beneficiari, secondo quanto indicato dalla Capogruppo nella lettera di partecipazione, in misura parziale o totale per un numero massimo pari al 50% delle Opzioni totali assegnate a ciascun beneficiario a partire dal 1° gennaio 2024 o dal 1° luglio 2024; e per il 100% delle Opzioni totali assegnate a ciascun beneficiario a partire, alternativamente, dal 1° gennaio 2026 o dal 1° luglio 2026. L'assegnazione delle azioni è inoltre condizionata e commisurata al raggiungimento di risultati di performance economiche.

Nel mese di maggio 2021 il Consiglio di Amministrazione di WIIT ha individuato i beneficiari del piano assegnando n. 775.000 opzioni.

Grant date	N. Opzioni Assegnate	Vesting period	Periodo di esercizio	Opzioni esercitate	Opzioni annullate	Opzioni non esercitate	Strike price	Fair Value
14.06.2021	100.000	Dal 14.06.2021 al 31.12.2023	Dal 01.01.2024 al 01.01.2027	50.000		0	18	3,77
14.06.2021	287.500	Dal 14.06.2021 al 30.06.2024	Dal 01.07.2024 al 01.01.2027	50.000	-	0	18	4,13
14.06.2021	100.000	Dal 14.06.2021 al 31.12.2025	Dal 01.01.2026 al 01.01.2027	50.000	-	0	18	5,01
14.06.2021	287.500	Dal 14.06.2021 al 30.06.2026	Dal 01.07.2026 al 01.01.2027	50.000	-	0	18	5,24
Totale	775.000			200.000		0		

Nel corso del primo semestre 2026 sono state esercitate n.200.000 stock options e di conseguenza la Capogruppo ha utilizzato sia la riserva di stock options sia la riserva di azioni proprie in portafoglio. A tal riguardo si rimanda alla movimentazione del patrimonio netto consolidato. Inoltre, nel mese di luglio 2026 sono esercitate ulteriori 295.000 stock options, di conseguenza, anche in questo caso, è stata utilizzata sia la riserva di stock options sia la riserva di azioni proprie in portafoglio.

La data di assegnazione (grant date) corrisponde alla data delle lettere di partecipazione, dovendo rappresentare la stessa il momento in cui entrambe le parti sono edotte del regolamento del piano.

Al fine della determinazione del fair value si è preso in considerazione un valore incrementale allo strike price per l'esercizio delle opzioni pari ad euro 3,77 – 4,13 – 5,01 – 5,24 alle rispettive scadenze del 01.01.24 – 01.07.24 – 01.01.26 – 01.07.26 calcolato tramite una simulazione Black & Scholes e che corrisponde ad un valore delle azioni rispettivamente pari a 21,77 – 22,13 – 23,01 – 23,24 contro un valore alla data di assegnazione pari a euro 17,62. Il Risk free rate medio dell'area geografica Italia, secondo le stime di Fernandez (2021) pari al 1%;

Per la valorizzazione è stata utilizzata la deviazione standard annualizzata dei rendimenti calcolata sul periodo 10/7/18 – 14/6/21 per tenere conto della volatilità su un orizzonte temporale coerente con quello di piano. La prima data utile considerata è il 10/7/18 in quanto lo stock price era costante prima di quella data. Il dividend yield è calcolato come dividendo per azione 2020 (0,105) sullo stock price alla data di assegnazione 14/06/21.

Il fair value determinato come sopra, ha valorizzato il numero totale di opzioni attribuite stimando prudenzialmente che alla data di scadenza del piano rimarranno in servizio 9 su 9 dei beneficiari (pari al 100%).

La contabilizzazione del costo avverrà ad ogni chiusura trimestrale ai fini della pubblicazione delle relazioni periodiche da fornire al mercato.

PIANO “STOCK OPTION” 2022-2027

In data 21 aprile 2022 l'Assemblea degli azionisti di WIIT S.p.A. in sede ordinaria ha approvato l'ulteriore adozione del piano di incentivazione denominato “Piano di Stock Option 2022-2027”. Gli obiettivi principali del piano sono incentivare i beneficiari al raggiungimento dei risultati di andamento gestionale del Gruppo WIIT, allineare gli interessi dei beneficiari agli interessi degli azionisti e alla creazione di valore nel medio-lungo periodo oltre che fidelizzare le risorse chiave del Gruppo WIIT, incentivandone la permanenza nello stesso.

Il “Piano di Stock Option 2022-2027” è rivolto agli amministratori esecutivi e ai dirigenti strategici delle società del gruppo e della Capogruppo, potrà essere esteso anche a coloro che acquistino la carica di amministratore esecutivo o il ruolo di dirigente strategico nel corso della durata del Piano, e prevede l'assegnazione gratuita di Opzioni che attribuiscono al Beneficiario il diritto di ricevere le Azioni in portafoglio della Capogruppo al medesimo spettanti a seguito dell'esercizio delle Opzioni, nel rapporto di n. 1 Azione per ogni n. 1 Opzione esercitata. Il Piano ha ad oggetto l'assegnazione di massime n. 250.000 Opzioni, valide per l'assegnazione di massime n. 250.000 Azioni proprie della Capogruppo. Il Prezzo di Esercizio (strike price) di ciascuna Opzione (che dà diritto all'acquisto di n. 1 Azione per ogni Opzione esercitata) è pari a euro 40.

Il Piano ha durata fino al 1° luglio 2028 e, l'esercizio delle Opzioni potrà essere effettuato dai beneficiari, secondo quanto indicato dalla Capogruppo nella lettera di partecipazione, in misura parziale o totale per un numero massimo pari al 100% delle Opzioni totali assegnate a ciascun beneficiario a partire, alternativamente, dal 1° luglio 2028.

Nel mese di settembre 2022 il Consiglio di Amministrazione di WIIT ha individuato i beneficiari del piano assegnando n. 152.000 opzioni.

Grant date	N. Opzioni Assegnate	Vesting period	Periodo di esercizio	Opzioni esercitate	Opzioni annullate	Opzioni non esercitate	Strike price	Fair Value
23.09.2022	152.000	Dal 23.09.2022 al 31.12.2027	Al 01.07.2028	-	-	-	40	1,29
Totale	152.000			-	-	-		

Nel mese di luglio 2026 sono annullate 50.000 stock options.

La data di assegnazione (grant date) corrisponde alla data delle lettere di partecipazione, dovendo rappresentare la stessa il momento in cui entrambe le parti sono edotte del regolamento del piano.

Al fine della determinazione del fair value si è preso in considerazione un valore incrementale allo strike price (pari a euro 40) per l'esercizio delle opzioni pari ad euro 1,29 alla scadenza del 01.07.28 che corrisponde ad un valore delle azioni pari a euro 41,29 alla data di scadenza contro un valore alla data di assegnazione pari a euro 14,31. Il Risk free rate medio dell'area geografica Italia pari al 2,18%.

Il fair value determinato come sopra, ha valorizzato il numero totale di opzioni attribuite stimando prudenzialmente che alla data di scadenza del piano rimarranno in servizio 4 su 4 dei beneficiari (pari al 100%).

La contabilizzazione del costo avverrà ad ogni chiusura trimestrale ai fini della pubblicazione delle relazioni periodiche da fornire al mercato.

Alla data del 30 giugno 2026 la quota della “Riserva per Piani di incentivazione” relativa ai due piani di Stock Options è pari ad euro 2.922.199; nel conto economico del primo semestre 2026 sono stati contabilizzati costi

per il piano di Stock Options per Euro 157 migliaia. La riserva è stata utilizzata per Euro 398 migliaia a seguito dell'esercizio di n.200.000 stock options.

La valutazione dei piani è stata fatta avvalendosi del supporto di un esperto indipendente.

Si segnala che tutti i piani sono serviti da Azioni Proprie di WIIT S.p.A.

10. DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

Di seguito si espone la quota corrente e non corrente dei debiti verso altri finanziatori al 31 giugno 2026:

Descrizione	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Debiti per canoni di leasing correnti	12.586.594	12.097.811	488.783
Debiti per canoni di leasing non correnti	22.732.549	21.886.941	845.609
Totale	35.319.143	33.984.752	1.334.392

La voce debiti per canoni di leasing comprende le quote capitale dei canoni di leasing a scadere in base alla valutazione con il metodo finanziario oltre ai debiti per contratti di locazione immobiliare, contratti di noleggio autovetture, contratti di colocation e a leasing di macchine elettroniche utilizzate dalla società per finalità operative.

11. PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Di seguito si espone la quota corrente e non corrente dei debiti verso altri finanziatori al 30 giugno 2026:

Descrizione	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Prestiti obbligazionari correnti	159.093.158	152.436.229	6.656.929
Prestiti obbligazionari non correnti	212.793.655	212.618.541	175.113
Totale	371.886.813	365.054.770	6.832.043

Il Gruppo alla data del 30 giugno 2026 ha in essere due prestiti obbligazionari, per il tramite della Capogruppo WIIT S.p.A.:

- un Prestito Obbligazionario senior, non convertibile, non subordinato e non garantito di valore nominale complessivo pari a Euro 150.000.000, deliberato dal consiglio di amministrazione della Società in data 7 settembre 2021 e denominato "Up to €150,000,000 Senior Unsecured Fixed Rate Notes due 7 October 2026". Il Prestito Obbligazionario ha una durata di cinque anni a decorrere dalla data di emissione (7 ottobre 2021), un tasso di interesse fisso pari al 2,375% annuo. I Prezzi di Rimborso Anticipato saranno pari al 101,188% per il periodo compreso tra il 7 ottobre 2023 e il 6 ottobre 2024 (inclusi) e al 100,594% per il periodo compreso tra il 7 ottobre 2024 e il 6 ottobre 2025 (inclusi) (nonché al 100% per il periodo compreso tra il 7 ottobre 2025 e il 6 ottobre 2026 (inclusi)). Le Obbligazioni sono negoziate sul mercato regolamentato (Regulated Market) dell'Official List dell'Irish Stock Exchange – Euronext Dublin e sul

Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) organizzato e gestito da Euronext Milan. Il rimborso del suddetto prestito è previsto in modalità bullet alla data di scadenza.

- Un Prestito obbligazionario, non convertibile, non subordinato e non garantito di valore nominale complessivo pari a euro 215.000.000, deliberato dal consiglio di amministrazione della Società in data 19 settembre 2025 e denominato “Up to €215,000,000 Senior Unsecured Fixed Rate Notes due 16 October 2030”. Il Prestito Obbligazionario ha una durata di cinque anni a decorrere dalla data di emissione (16 ottobre 2025), un tasso di interesse fisso pari al 4,375% annuo. I Prezzi di Rimborso Anticipato saranno pari al 102,188% per il periodo compreso tra il 16 ottobre 2027 e il 15 ottobre 2028 (inclusi) e al 101,094% per il periodo compreso tra il 16 ottobre 2028 e il 15 ottobre 2029 (inclusi) (nonché al 100% per il periodo compreso tra il 16 ottobre 2029 e il 15 ottobre 20230 (inclusi)). Le Obbligazioni sono negoziate sul mercato regolamentato delle obbligazioni (MOT) - segmento ExtraMOT gestito da Borsa Italiana. Il rimborso del suddetto prestito è previsto in modalità bullet alla data di scadenza.

12. DEBITI VERSO BANCHE

Il saldo del debito verso banche al 30 giugno 2026, pari ad Euro 66.361 migliaia comprende il debito riferito a mutui passivi ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. La quota corrente è pari a Euro 19.699 migliaia mentre la quota a lungo ammonta a Euro 46.662 migliaia.

ISTITUTO EROGANTE	Corrente 06.2026	Non Corrente 06.2026	Totale 06.2026	Scadenza	Tassi
CREDITO VALTELLINESE	465.918	275.028	740.945	05.01.2028	FISSO 1,50%
BANCO BPM	1.111.111	3.888.889	5.000.000	31.12.2030	EUR3M+1,4%
CREDIT AGRICOLE	710.397	2.289.603	3.000.000	17.12.2029	EUR3M+1,35%
BANCO BPM	746.924	753.076	1.500.000	30.06.2028	EUR3M+1,55%
CREDIT AGRICOLE	1.250.000	1.250.000	2.500.000	30.06.2028	EUR3M+1,25%
CREDIT AGRICOLE	1.241.806	2.508.194	3.750.000	30.06.2029	EUR3M+1,234%
CREDITO VALTELLINESE	526.740	0	526.740	05.12.2026	Fisso 1,15%
DEUTSCHE BANK	1.066.667	1.866.667	2.933.333	31.03.2029	EUR3M+1,5%
INTESA SANPAOLO	2.500.000	625.000	3.125.000	30.09.2027	EUR3M+1,1%
MEDIOCREDITO	710.705	0	710.705	31.10.2026	EUR6M+1,23%
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	1.263.197	1.666.123	2.929.320	30.09.2028	EUR3M+1,1%
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	2.000.000	18.000.000	20.000.000	31.12.2031	EUR3M+1,43%
MPS MUTUO SACE	214.984	0	214.984	30.11.2026	EUR6M+0,594%
NÄV (VOLKSBANK)	26.765	560.118	586.883	31.12.2038	FISSO 5,55%
SPARKASSE	2.482.964	1.230.564	3.713.528	31.12.2027	EUR3M+1,6%
SPARKASSE	25.184	73.897	99.081	30.11.2030	FISSO 1,99%
UNICREDIT	3.333.333	11.666.667	15.000.000	31.12.2030	EUR3M+1,5%
VOLKSBANK	22.480	8.180	30.660	30.06.2028	FISSO 3,88%
Totale	19.699.175	46.662.006	66.361.178		

ISTITUTO EROGANTE	Corrente 12.2025	Non Corrente 12.2025	Totale 12.2025	Scadenza	Tassi
CREDITO VALTELLINESE	462.438	508.860	971.298	05.01.2028	FISSO 1,50%
BANCO BPM	534.584	0	534.584	30.06.2026	VARIABILE 1,2% + spread
BANCO BPM	745.854	1.129.146	1.875.000	30.06.2028	EUR3M+1,55%
CREDEM	139.171	0	139.171	28.02.2026	EUR3M+1,1%
CREDIT AGRICOLE	1.250.000	1.875.000	3.125.000	30.06.2028	EUR3M+1,25%
CREDIT AGRICOLE	1.245.942	3.135.014	4.380.956	30.06.2029	EUR3M+1,234%
CREDITO VALTELLINESE	1.038.439	0	1.038.439	05.12.2026	Fisso 1,15%
DEUTSCHE BANK	1.066.667	2.400.000	3.466.667	31.03.2029	EUR3M+1,5%
INTESA SANPAOLO	2.500.000	1.875.000	4.375.000	30.09.2027	EUR3M+1,1%
MEDIOCREDITO	1.403.183	0	1.403.183	31.10.2026	EUR6M+1,23%
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	1.233.430	2.305.252	3.538.681	30.09.2028	EUR3M+1,1%
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	0	20.000.000	20.000.000	31.12.2031	EUR3M+1,43%
MPS MUTUO SACE	472.263	0	472.263	30.11.2026	EUR6M+0,594%
NÄV (VOLKSBANK)	26.765	571.074	597.839	31.12.2038	FISSO 5,55%
SPARKASSE	2.406.556	2.498.921	4.905.477	31.12.2027	EUR3M+1,6%
SPARKASSE	25.184	90.285	115.469	30.11.2030	FISSO 1,99%
UNICREDIT	1.666.667	13.333.333	15.000.000	31.12.2030	EUR3M+1,5%
VOLKSBANK	14.570	0	14.570	30.06.2026	FISSO 2,35%
VOLKSBANK	22.479	19.420	41.899	30.06.2028	FISSO 3,88%
Totale	16.254.192	49.741.305	65.995.497		

13. ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

Descrizione	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Altre passività finanziarie non correnti	3.278	43.016	(39.739)
Totale	3.278	43.016	(39.739)

Di seguito si espone la composizione dei debiti per altre passività finanziarie suddivise tra correnti e non correnti:

Descrizione	Corrente	Non corrente	Totale
Interest rate swap	0	3.278	3.278
Totale	0	3.278	3.278

Di seguito si riporta la movimentazione del periodo:

	31.12.2025	FVPL	Pagamenti	Rilasci	30.06.2026
Interest rate swap	30.166	(26.889)	0	0	3.278
Totale	30.166	(26.889)	0	0	3.278

14. BENEFICI AI DIPENDENTI

Descrizione	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Passività al 1° gennaio	2.096.752	2.413.959	(317.207)
Aggregazione aziendale	0	0	0
Dipendenti trasferiti	0	0	0
Oneri finanziari	22.179	60.681	(38.502)
Costo del servizio	0	198.122	(198.122)
Pagamenti effettuati	(321.703)	(584.450)	262.747
Perdite attuariali	(8.775)	8.440	(17.215)
Totale TFR	1.788.453	2.096.752	(308.299)

Descrizione	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Passività al 1° gennaio	638.806	587.207	51.599
Accantonamento di periodo	165.405	469.168	(303.763)
Oneri finanziari	8.012	15.535	(7.523)
Costo del servizio	0	0	0
Pagamenti effettuati	(171.583)	(406.375)	234.792
Perdite attuariali	(26.729)	(26.729)	0
Totale stay bonus	613.911	638.806	(24.895)

Totale Benefici ai Dipendenti	2.402.364	2.735.558	(333.194)
--------------------------------------	------------------	------------------	------------------

La valutazione del TFR si basa sulle seguenti ipotesi:

IPOTESI FINANZIARIE

	30.06.2026	31.12.2025
Tasso di sconto	2,76%	2,90%
	fino a 2027: 1,7%	fino a 2027: 1,8%
Inflazione	2029: 1,9%	2029: 1,9%
	2030 e seguenti: 2,0%	2030 e seguenti: 2,0%

IPOTESI DEMOGRAFICHE

	30.06.2026	31.12.2025
Tasso di mortalità	ISTAT 2024	ISTAT 2024
Turnover del personale	12% per anno su tutte le età	12% per anno su tutte le età
Anticipi	2,0% per anno	2,0% per anno
Età di pensionamento	Requisiti minimi di accesso previsti dalle riforme Monti- Fornero	Requisiti minimi di accesso previsti dalle riforme Monti- Fornero

Con riferimento a specifiche figure professionali, la Capogruppo ha previsto un premio (Stay Bonus) finalizzato ad incentivare la permanenza in azienda.

Il bonus è fissato con accordo individuale tra le parti e consiste in un importo liquidato in rate mensili, a patto che il beneficiario non termini il rapporto di lavoro con l'azienda prima della data di scadenza dell'accordo. In caso contrario, ovvero in caso di cessazione prima di tale data (per dimissioni o altro motivo non dipendente dall'Azienda), il beneficiario sarà tenuto alla restituzione delle quote a lui erogate fino a quel momento.

In base a quanto disposto dallo IAS 19R, gli Stay bonus rientrano tra gli *other long term employee benefits*; si tratta dunque di indennità liquidate nel corso del rapporto di lavoro, la cui rilevazione deve avvenire mediante ricorso a metodologie attuariali.

Nell'ottica dei principi contabili internazionali la valutazione è stata effettuata utilizzando il metodo attuariale "Projected Unit Credit Method" (artt. 67-69 dello IAS 19R). Ai sensi dello IAS 19R, per gli *other long term employee benefits* non è richiesta la *disclosure* aggiuntiva.

15. FONDO PER RISCHI ED ONERI

Il fondo rischi ed oneri pari ad Euro 664.430 è principalmente in capo alla controllata WIIT AG ed è riferito ad un fondo per il rifacimento opere murarie ed impiantistiche previsto al termine della locazione dell'immobile.

16. ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE E FONDO PER PASSIVITA' FISCALI DIFFERITE

Descrizione	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Imposte anticipate	1.882.553	1.903.249	(20.697)
Imposte differite passive	(12.378.789)	(12.712.224)	333.435

Di seguito è analizzata la natura delle differenze temporanee che determinano l'iscrizione di imposte e anticipate e la loro movimentazione durante l'esercizio in corso e quello precedente.

Attività per imposte anticipate dell'esercizio		
Totale attività per imposte anticipate al 31/12/2025		1.903.249
Compensi amministratori	58.303	16.267
Stay bonus	(133.251)	(31.980)
MBO Dipendenti	(352.596)	(84.623)
Differenza temporali su IFRS 16	402.617	96.628
Differenza temporali su IAS 19 - CE	35.096	8.423
Differenza temporali su IAS 19 - OCI	2.142	514
Altre variazioni	(92.917)	(25.924)
Totale attività per imposte anticipate al 30/06/2026		1.882.554
Effetto economico dell'esercizio		(21.210)
Effetto Altre Componenti di conto economico complessivo		514

La differenza tra la variazione patrimoniale delle imposte anticipate e l'effetto a conto economico, è riferita all'effetto delle imposte sull'utile/perdita attuariale a patrimonio netto.

Al 30 giugno 2026 non vi sono imposte anticipate non contabilizzate dal Gruppo.

Le imposte differite passive sono iscritte sui plusvalori identificati in sede di Purchase Price Allocation (PPA) che derivano dalle differenze tra i fair value e i valori contabili e fiscali degli asset acquisiti in sede di aggregazioni aziendali. La riduzione del periodo di Euro 333 migliaia è riconducibile al rilascio delle differite a seguito dell'ammortamento dei detti plusvalori.

17. PASSIVITA' PER IMPOSTE CORRENTI

Descrizione	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Erario c/debito IRAP	703.215	353.611	349.604
Erario c/debito IRES e imposte Estere	9.263.986	7.572.299	1.691.687
Totale	9.967.201	7.925.910	2.041.291

Il Debito per Ires e Imposte Estere è aumentato rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'accantonamento di periodo delle imposte correnti; Alla data della presente relazione, il debito risultante al 31 dicembre 2025 non è ancora stato saldato, in conformità con quanto previsto dalla normativa tedesca vigente. Il pagamento sarà effettuato entro i termini previsti dalla legge, che concede tempistiche più ampie in caso di operazioni di aggregazione aziendale.

18. DEBITI COMMERCIALI

Descrizione	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Italia	8.982.405	8.905.533	76.872
Paesi CE	3.091.219	5.012.641	(1.921.422)
Paesi Extra CE	626.433	2.378.109	(1.751.676)
Totale	12.700.056	16.296.283	(3.596.227)

I "debiti commerciali" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

19. DEBITI VERSO SOCIETÀ CONTROLLANTE

Il debito verso società controllante si riferisce al debito per consolidato fiscale verso la controllante Wiit Fin S.r.l. per il trasferimento dell'IRES al CNM.

20. PASSIVITÀ CORRENTI DERIVANTI DA CONTRATTO E ALTRI DEBITI E PASSIVITÀ CORRENTI

Descrizione	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Verso istituti previdenziali	1.844.867	1.741.679	103.188
Debiti v/personale	4.019.816	4.569.073	(549.256)
Altre passività correnti	1.826.825	3.088.044	(1.261.219)
Passività derivanti da contratto	5.624.057	7.128.712	(1.504.655)
Totale	13.315.565	16.527.508	(3.211.942)

Si segnala che i debiti verso il personale e verso gli enti previdenziali sono stati regolarmente liquidati nel corso del primo semestre 2026, secondo le scadenze previste contrattualmente e per legge.

La voce passività derivanti da contratto è composta per Euro 5.624 migliaia ed è riferita a ricavi fatturati nel periodo, ma di competenza di periodi futuri, in conformità a quanto previsto dai principi contabili internazionali.

Commento alle principali voci di conto economico

21. RICAVI E PROVENTI OPERATIVI

Nei primi sei mesi dell'esercizio 2026, i ricavi di vendita sono stati pari a Euro 81,8 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2025 pari a Euro 85,3 milioni.

Ricavi per famiglia di prodotto

Descrizione	6 mesi al 30.06.2026	%	6 mesi al 30.06.2025	%
Prestazioni di servizi ricorrenti (ARR)	66.889.253	81,74%	67.638.344	79,28%
Prestazioni di servizi non ricorrenti	10.823.965	13,23%	10.636.331	12,47%
Rivendita	3.226.906	3,94%	4.313.162	5,06%
Altri ricavi e proventi	892.265	1,09%	2.727.246	3,20%
Totale	81.832.389	100,00%	85.315.083	100,00%

La voce "Prestazioni di servizi ricorrenti" pari ad euro 66.889 migliaia comprende l'erogazione di servizi ricorsivi, core business per il Gruppo. Le voci "Prestazioni di servizi non ricorrenti" e "Rivendita" comprendono ricavi per servizi non ricorsivi pari ad euro 10,8 milioni principalmente riconducibili alla società Gecko m.b.H. e ricavi per rivendita di hardware e software per Euro 3,2 milioni (Euro 4,3 milioni al 30 giugno 2025). La voce "Altri ricavi e proventi" è inferiore rispetto al valore dell'esercizio precedente in quando al 30 giugno 2025 era presente il rilascio di Euro 2 milioni dell'Earn Out relativo a Edge&Cloud.

Ricavi per area geografica

Descrizione	6 mesi al 30.06.2026	6 mesi al 30.06.2025	Variazione
Italia	30.846.892	29.958.813	888.079
Paesi CE	39.928.530	44.423.935	(4.495.405)
Paesi Extra CE	11.056.967	10.932.335	124.632
Totale	81.832.389	85.315.083	(3.482.694)

22. ACQUISTI E PRESTAZIONI DI SERVIZI

Descrizione	6 mesi al 30.06.2026	6 mesi al 30.06.2025	Variazione
Acquisto altri servizi da terzi	15.929.594	12.686.384	3.243.210
Energia elettrica	4.107.543	4.556.588	(449.045)
Costo acquisto prodotti	1.776.987	3.666.183	(1.889.196)
Connettività	1.761.942	2.488.102	(726.160)
Amministratori	1.428.587	1.389.067	39.520
Altri	779.280	827.961	(48.681)
Spese gestione immobile	283.546	464.793	(181.247)
Noleggio auto aziendali	475.086	359.189	115.897
Totale	26.542.566	26.438.267	104.299

La voce “Acquisti altri servizi da terzi” fa riferimento principalmente al costo di acquisto delle manutenzioni e assistenze software, ai costi per consulenze esterne ed ai costi per marketing.

La voce “Costo acquisto prodotti” si riferisce all’acquisto di hardware e software (licenze) rivenduti dal Gruppo WIIT a terzi.

La voce “Connettività” si riferisce alle utenze dati sottoscritte dal Gruppo WIIT per la fornitura dei propri servizi principalmente cloud ai clienti.

23. COSTO DEL LAVORO

Descrizione	6 mesi al 30.06.2026	6 mesi al 30.06.2025	Variazione
Salari e stipendi	17.467.947	20.581.548	(3.113.601)
Oneri sociali	4.262.624	4.797.250	(534.626)
TFR	105.722	142.248	(36.526)
Totale	21.836.293	25.521.046	(3.684.753)

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo nel primo semestre 2026 è stato di 571 unità (628 unità nell’esercizio 2025). Il numero di dipendenti puntuale al 30 giugno 2026 è 574.

24. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI

Gli ammortamenti sono stati determinati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La voce include ammortamenti per Euro 18.049 migliaia, di cui Euro 13.189 migliaia relativi alle immobilizzazioni materiali, di cui Euro 3.437 migliaia relativi ai diritti d'uso, ed Euro 4.860 migliaia relativi alle immobilizzazioni immateriali.

Nel periodo sono state accantonate Euro 252 migliaia a fondo svalutazione crediti.

25. ALTRI COSTI E ONERI OPERATIVI

La voce "altri costi operativi" pari ad Euro 601 migliaia include tipologie di costi di natura residuale, tra le quali spese bancarie, erogazioni liberali ed altre imposte e tasse.

26. PROVENTI FINANZIARI

La voce pari ad Euro 2.456 migliaia al 30 giugno 2026 è riferita principalmente per Euro 2.404 migliaia a interessi su titoli di stato e bond societari (si veda il paragrafo n. 7 "Attività finanziarie correnti") e per la parte residuale ad interessi attivi su conti correnti e interessi attivi da clienti per dilazioni di pagamento.

27. ONERI FINANZIARI

Descrizione	6 mesi al 30.06.2026	6 mesi al 30.06.2025
Interessi passivi bond	6.832.042	2.283.056
Interessi passivi verso banche	1.172.448	775.788
Interessi passivi su leasing	1.060.358	1.094.707
Altri oneri finanziari	81.244	107.183
Totale	9.146.092	4.260.734

La voce interessi passivi su prestiti obbligazionari si riferisce agli interessi passivi sui due bond in essere, in aumento rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'emissione del nuovo prestito obbligazionario di Euro 215 milioni nel mese di ottobre 2025 (si veda paragrafo n.11 "Prestiti Obbligazionari").

La voce interessi passivi bancari include gli interessi sui finanziamenti bancari di competenza dell'esercizio.

La voce interessi passivi su leasing è riferita alla contabilizzazione degli interessi su apparecchiature a noleggio, canoni di affitto, canoni di noleggio autovetture come previsto dal principio contabile IFRS16.

Gli altri oneri finanziari si riferiscono principalmente agli interessi derivanti dall'applicazione dello IAS 19 sul trattamento di fine rapporto per Euro 30 migliaia e ad Euro 27 migliaia derivanti dall'iscrizione del fair value del derivato IRS su un finanziamento sottoscritto nel corso dell'esercizio.

28. UTILI (PERDITE) SU CAMBI

Nel corso dei primi sei mesi del 2026 il Gruppo ha realizzato perdite nette su cambi per Euro 3 migliaia contro gli Euro 117 migliaia dell'esercizio precedente, originate principalmente dalle oscillazioni del cambio USD/EUR.

29. IMPOSTE SUL REDDITO

Descrizione	6 mesi al 30.06.2026	6 mesi al 30.06.2025
Imposte correnti	(3.224.394)	(3.276.326)
Imposte anticipate e differite	335.309	426.769
Totale	(2.889.085)	(2.849.557)

Le imposte correnti sul reddito includono l'IRAP per Euro 350 migliaia, IRES per Euro 340 migliaia ed imposte estere per Euro 2.535 migliaia.

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, determinato sulla base delle aliquote fiscali teoriche vigenti, è la seguente:

Riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale corrente	Imponibile	Imposta
Risultato prima delle imposte	8.038.992	
Aliquota fiscale teorica media ponderata (Italia, Svizzera, Germania)		28,34%
Onere fiscale teorico		2.278.142
Differenze permanenti tassabili (Quota non deducibile su auto e affitti, rimborsi spese)	2.540.744	671.667
Differenze permanenti deducibili (Perdite pregresse e proventi non tassati)	(1.817.348)	(410.328)
Imponibile fiscale	8.762.388	
Imposte correnti sul reddito per l'esercizio		2.539.481
Aliquota effettiva Imposta sui redditi di Gruppo		31,59%
IRAP corrente effettiva per l'esercizio		349.604
Totale imposte dell'esercizio		2.889.085
Aliquota effettiva Imposta sui redditi di Gruppo + IRAP		35,94%

Le imposte teoriche sono state determinate applicando l'aliquota fiscale teorica pari al 30% (derivante dalla media ponderata delle aliquote fiscali applicabili nei paesi dove hanno sedi le varie società del Gruppo) al risultato ante imposte.

Categorie di strumenti finanziari

Le seguenti tabelle aggregano informazioni relative a:

- Gerarchia dei livelli di fair value per le attività e passività finanziarie il cui fair value è riportato;
- Classi di strumenti finanziari sulla base della loro natura e caratteristiche;
- Valore di carico degli strumenti finanziari;
- Fair value degli strumenti finanziari (ad eccezione degli strumenti finanziari il cui valore di carico approssima il fair value).

I livelli da 1 a 3 della gerarchia del fair value sono basati sul grado di osservabilità delle informazioni:

- Valutazioni di fair value di Livello 1 sono quelle derivate da prezzi quotati (non modificati) in mercati attivi per identiche attività o passività;
- Valutazioni di fair value di Livello 2 sono quelle derivate da inputs diversi dai prezzi quotati di cui al Livello 1 che sono osservabili per attività e passività, sia direttamente (ad esempio prezzi) o indirettamente (ad esempio derivate dai prezzi);
- Valutazioni di fair value di Livello 3 sono quelle derivate dall'applicazione di tecniche di valutazione che includono inputs per attività o passività che non sono basati su dati di mercato osservabili (inputs non-osservabili)

30.06.2026	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Altre passività finanziarie			
Interest rate swap	0	3.278	0
Totale	0	3.278	0

Alcune delle attività e passività finanziarie del Gruppo sono valutate al fair value ad ogni data di riferimento del bilancio. In particolare, il fair value del derivato IRS è stimato mediante tecniche di valutazione basate su dati osservabili (fair value di livello 2).

La tabella sotto riportata mostra una dettagliata analisi delle attività e passività finanziarie prevista dall'IFRS 7, secondo le categorie previste dallo IFRS 9.

ATTIVITA' FINANZIARIE AL 30 GIUGNO 2026	Attività finanziarie al costo ammortizzato	Attività finanziarie FVOCI	Attività finanziarie FVPL	Totale
Altre attività non correnti	1.234.986	0	0	1.234.986
Attività finanziarie non correnti	1.234.986	0	0	1.234.986
Crediti commerciali	33.987.463	0	0	33.987.463
Crediti commerciali verso controllante	438	0	0	438
Attività finanziarie correnti	208.834	162.519.612	0	162.728.446
Crediti vari e altre attività correnti	11.410.202	0	0	11.410.202
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	61.959.801	0	0	61.959.801
Attività finanziarie correnti	107.566.738	162.519.612	0	270.086.350
Totale attività finanziarie	108.801.724	162.519.612	0	271.321.336

PASSIVITA' FINANZIARIE AL 30 GIUGNO 2026	Passività finanziarie al costo ammortizzato	Passività finanziarie FVOCI	Passività finanziarie FVPL	Totale
Debiti verso altri finanziatori	22.732.549	0	0	22.732.549
Prestito Obbligazionario non corrente	212.793.655	0	0	212.793.655
Debiti verso banche	46.662.004	0	0	46.662.004
Altre passività finanziarie non correnti	0	0	3.278	3.278
Altri debiti e passività non correnti	0	0	0	0
Passività finanziarie non correnti	282.188.208	0	3.278	282.191.486
Debiti verso altri finanziatori	12.586.594	0	0	12.586.594
Prestito Obbligazionario corrente	159.093.158	0	0	159.093.158
Debiti verso banche correnti	19.699.175	0	0	19.699.175
Debiti commerciali	12.700.056	0	0	12.700.056
Altri debiti e passività correnti	7.691.509	0	0	7.691.509
Passività finanziarie correnti	211.770.492	0	0	211.770.492
Totale passività finanziarie	493.958.700	0	3.278	493.961.978

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività, e principalmente:

- al rischio di credito, con particolare riferimento ai normali rapporti commerciali con i clienti;
- al rischio di mercato, relativamente alla volatilità dei tassi di interesse;
- al rischio di liquidità, che si può manifestare con l'incapacità di reperire le risorse finanziarie necessarie a garantire l'operatività del Gruppo.

Gestione del rischio di credito

Si definisce rischio di credito la probabile perdita finanziaria generata dall'inadempimento da parte di terzi di una obbligazione di pagamento nei confronti del Gruppo.

Il Gruppo WIIT è esposto al rischio che i propri clienti possano ritardare o non adempiere ai propri obblighi di pagamento nei termini e nelle modalità convenute e che le procedure interne adottate in relazione alla valutazione del merito di credito e della solvibilità della clientela non siano sufficienti a garantire il buon fine degli incassi.

Gli eventuali mancati pagamenti, ritardi nel pagamento o altre inadempienze possono essere dovuti all'insolvenza o al fallimento del cliente, a eventi congiunturali ovvero a situazioni specifiche del cliente. I ritardi nei pagamenti potrebbero avere l'effetto di ritardare i flussi finanziari in entrata.

Il Gruppo non ha concentrazioni significative di rischi di crediti anche grazie al fatto di non operare significativamente, come scelta strategica, nel settore della Pubblica Amministrazione.

Il Gruppo gestisce questo rischio attraverso la selezione di controparti considerate solvibili dal mercato e con elevato standing creditizio oppure tramite la fornitura di servizi altamente critici e non facilmente interrompibili da parte dei propri clienti.

Ai fini commerciali sono adottate politiche volte ad assicurare la solvibilità dei propri clienti e limitare l'esposizione al rischio di credito nei confronti di un singolo cliente mediante attività che prevedono la valutazione del Committente ed il suo monitoraggio.

Periodicamente tutti i crediti vengono sottoposti ad una valutazione analitica per singolo cliente procedendo alla svalutazione nei casi in cui si prospetti un'eventuale perdita di valore.

I crediti sono inizialmente iscritti al fair value, che corrisponde al valore nominale, e successivamente valutati in base al metodo del costo ammortizzato al netto di un fondo svalutazione.

In relazione ai crediti commerciali e agli altri crediti il Gruppo ha applicato l'approccio semplificato indicato dall'IFRS 9 per misurare il fondo svalutazione come perdita attesa lungo la vita del credito. Il Gruppo determina l'ammontare delle perdite su crediti attese in relazione attraverso l'utilizzo di una matrice di accantonamento allo scaduto dei debitori, calcolata sulla base dei tassi di rischio settore e paese.

Tutti i dettagli relativi ai crediti commerciali sono riportati nelle note esplicative al bilancio (paragrafo 7 "Crediti commerciali").

Gestione del rischio di cambio

Si definisce rischio valutario il rischio che il valore di uno strumento finanziario vari in seguito a fluttuazioni dei cambi. L'attività principale nella "Area euro" ne limita l'esposizione a rischi di cambio derivante da operazioni a valute diverse da quella funzionale (euro).

Gestione del rischio di tasso di interesse

La gestione del rischio di tasso d'interesse ha l'obiettivo di assicurare una struttura dell'indebitamento bilanciata, minimizzando nel tempo il costo della provvista. Si definisce rischio di tasso di interesse il rischio che il valore di uno strumento finanziario vari a seguito di fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato. Il Gruppo ha contratto nel corso degli anni quasi esclusivamente finanziamenti a medio termine con tasso in larga parte fisso, elemento che mitiga il rischio in periodi (come quello attuale) di rialzo dei tassi.

I dettagli relativi ai finanziamenti in essere sono riportati nella nota integrativa al bilancio.

Con riferimento alle attività e passività finanziarie a tasso variabile al 30 giugno 2026, un ipotetico incremento (decremento) dei tassi di interesse di 100 punti base rispetto ai tassi di interesse puntuali in essere in pari data, in una situazione di costanza di altre variabili, comporterebbe un aumento degli oneri finanziari su base annuale pari a circa 306 migliaia di Euro.

Rischi derivanti dalle condizioni generali dell'economia

Il mercato della Information Technology è legato naturalmente all'andamento dell'economia. Una fase economica sfavorevole potrebbe rallentare la domanda con conseguenti impatti patrimoniali, economici e finanziari, in particolare sulle società controllate.

Gestione del rischio di liquidità

Si definisce rischio di liquidità il rischio che il Gruppo incontri delle difficoltà a reperire i fondi necessari per soddisfare gli obblighi connessi con le passività finanziarie.

Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita monitorando i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della Società con l'obiettivo di garantire una valida gestione delle risorse finanziarie attraverso una opportuna gestione delle eventuali eccedenze di liquidità o liquidabili e la sottoscrizione di idonee linee di credito. Non sono presenti alla data di riferimento del bilancio né covenants né clausole di cross-default.

Si riepiloga di seguito la suddivisione dei debiti per scadenza:

Al 30 giugno 2026	Valore contabile	Flussi finanziari contrattualizzati	Entro 1 anno	DA 1 a 5 Anni	Oltre 5 anni
Finanziamenti bancari	65.765.144	65.765.144	16.257.671	49.320.117	187.356
Debiti verso altri finanziatori	35.319.143	39.843.719	14.206.735	25.284.232	352.751
Prestito Obbligazionario	371.886.813	415.593.750	159.093.158	256.500.592	0
Debiti commerciali	12.700.056	12.700.056	12.700.056	0	0
Altre passività finanziarie	3.278	3.278	0	3.278	0
Totale	485.674.434	533.905.947	202.257.621	331.108.218	540.108

30. OPERAZIONI INTERCOMPANY E CON PARTI CORRELATE

Di seguito è riportata la tabella relativa ai costi e ricavi e crediti e debiti con parti correlate:

		Costi operativi e interessi finanziari				
Ricavi e proventi finanziari	Costi operativi e interessi finanziari	WIIT S.p.A.	GECKO	WIIT AG	ECONIS	Total
	WIIT Fin	754.200	-	-	-	754.200
	WIIT S.p.A.	-	4.004.778	3.395.715	163.645	7.564.138
	GECKO	-	-	101.033	-	101.033
	WIIT AG	100.393	314.723	-	50.046	465.161
	ECONIS	-	-	-	-	0
	Total	854.593	4.319.501	3.496.748	213.690	8.884.533

		Crediti commerciali e finanziamenti attivi				
Debiti commerciali e finanziamenti	Receivables	WIIT S.p.A.	GECKO	WIIT AG	ECONIS	Total
	WIIT Fin	1.302.170	-	-	-	1.302.170
	WIIT S.p.A.	-	-	174.355	-	174.355
	GECKO	11.002.114	-	13.772	-	11.015.886
	WIIT AG	18.179.273	7.453.687	-	-	25.632.960
	ECONIS	375.801	-	6.737	-	382.538
	Total	30.859.358	7.453.687	194.865	0	38.507.910

Non vi sono state operazioni atipiche o inusuali così come definite dalla Consob nella comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA ABBREVIATA CONSOLIDATA

	30.06.2026	Di cui parti correlate	31.12.2025	Di cui parti correlate
ATTIVO				
Attività immateriali	54.256.980		56.907.669	
Avviamento	124.603.021		124.603.021	
Diritti d'uso	15.260.531	1.179.583	12.759.308	1.743.413
Impianti e macchinari	7.624.178		8.078.446	
Altre attività materiali	53.109.653		55.642.986	
Attività per imposte anticipate	1.882.553		1.903.249	
Partecipazioni	5		5	
Altre attività finanziarie non correnti	1.234.986	1.000.000	1.278.656	1.000.000
ATTIVITA' NON CORRENTI	257.971.906	2.179.583	261.173.341	2.743.413
Rimanenze	339.920		258.655	
Crediti commerciali	33.987.463	15.832	31.025.123	35.577
Crediti commerciali verso società del gruppo	438	438	0	
Attività finanziarie correnti	162.728.446		176.599.447	
Crediti vari e altre attività correnti	11.410.202		10.873.675	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	61.959.801		63.678.279	
ATTIVITA' CORRENTI	270.426.269	16.270	282.435.179	35.577
TOTALE ATTIVO	528.398.175	2.195.853	543.608.520	2.778.990

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA ABBREVIATA CONSOLIDATA

	30.06.2026	Di cui parti correlate	30.06.2025	Di cui parti correlate
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO				
Capitale Sociale	2.802.066		2.802.066	
Riserva per sovrapprezzo azioni	44.598.704		44.598.704	
Riserva legale	560.413		560.413	
Altre riserve	(30.146.695)		1.916.869	
Riserva azioni proprie in portafoglio	(31.199.342)		(46.644.134)	
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	10.987.491		7.559.807	
Riserva di traduzione	105.186		94.242	
Risultato del periodo di competenza del Gruppo	5.049.907		10.484.135	
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	2.757.730	0	21.372.101	0
Risultato del periodo di competenza di terzi	0		0	
Patrimonio netto di terzi	0		0	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.757.730	0	21.372.101	0
Debiti verso altri finanziatori non correnti	22.732.549	84.716	21.886.941	1.393.650
Debiti Prestito Obbligazionario non corrente	212.793.655		212.618.541	
Debiti verso banche non correnti	46.662.004		49.741.305	
Altre passività finanziarie non correnti	3.278		43.016	
Benefici ai dipendenti	2.402.364		2.735.558	
Fondo per rischi ed oneri	664.430		659.168	
Fondo per passività fiscali differite	12.378.789		12.712.224	
PASSIVITA' NON CORRENTI	297.637.068	84.716	300.396.754	1.393.650
Debiti verso altri finanziatori correnti	12.586.594	1.130.070	12.097.811	367.107
Debiti Prestito Obbligazionario corrente	159.093.158		152.436.229	
Debiti verso banche correnti	19.699.175		16.254.192	
Passività per imposte correnti	9.967.201		7.925.910	
Debiti commerciali	12.700.056	27.442	16.296.283	17.199
Debiti verso società controllante	641.627	641.627	301.732	301.732
Passività correnti derivanti da contratto	5.624.057		7.128.712	
Altri debiti e passività correnti	7.691.509		9.398.794	
PASSIVITA' CORRENTI	228.003.377	1.799.139	221.839.665	686.038
TOTALE PASSIVO	528.398.175	1.883.855	543.608.520	2.079.688

CONTO ECONOMICO ABBREVIATO CONSOLIDATO				
	6 mesi al 30.06.2026	Di cui Parti correlate	6 mesi al 30.06.2025	Di cui Parti correlate
RICAVI E PROVENTI OPERATIVI				
Ricavi delle vendite e della prestazione di servizi	80.940.124	22.102	82.587.837	23.104
Altri ricavi e proventi	892.265	11.875	2.727.247	0
Totale ricavi e altri proventi operativi	81.832.389	33.977	85.315.083	23.104
COSTI OPERATIVI				
Acquisti e prestazioni di servizi	(26.542.566)	(61.736)	(26.438.267)	(1.477)
Costo del lavoro	(21.836.293)		(25.521.046)	
Ammortamenti e svalutazioni	(18.301.319)	(725.071)	(18.741.260)	(653.680)
Accantonamenti	0		(30.000)	
Altri costi e oneri operativi	(601.706)		(509.367)	
Variaz. Rimanenze di mat.prime, suss., consumo e merci	81.265		215.816	
Totale costi operativi	(67.200.619)	(786.807)	(71.024.124)	(655.157)
RISULTATO OPERATIVO	14.631.770	(752.831)	14.290.959	(632.053)
Proventi finanziari	2.456.381		50.592	
Oneri finanziari	(9.146.093)	(72.862)	(4.260.734)	(49.006)
Utili (perdite) su cambi	(3.066)		(117.430)	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	7.938.992	(825.693)	9.963.387	(681.059)
Imposte sul reddito	(2.889.085)		(2.849.557)	
RISULTATO NETTO	5.049.907	(825.693)	7.113.830	(681.059)

Gli importi identificati nei diritti d'uso, debiti verso altri finanziatori non correnti e correnti, negli ammortamenti e negli oneri finanziari fanno riferimento ai contratti di affitto stipulati con WIIT Fin e Immo 2 rispettivamente per il contratto dell'ufficio in Milano via Muzio Attendolo e ufficio di Cuneo.

L'importo di Euro 1.000.000 iscritto tra le altre attività non correnti fa riferimento a due depositi cauzionali versati da WIIT S.p.A. per conto di WIIT Fin S.r.l., controllante di WIIT S.p.A.

L'importo di Euro 641.627 iscritto tra i debiti vari e altre passività correnti è relativo al debito per consolidato fiscale vantato da WIIT Fin nei confronti di WIIT S.p.A.

Si segnala inoltre che sono state individuate le seguenti parti correlate con cui la società ha intrattenuto rapporti commerciali a condizioni di mercato:

- WIIT Fin: La Società WIIT Spa ha in essere un contratto di affitto per gli uffici siti in via Muzio Attendolo Detto Sforza 4 per cui ha iscritto in bilancio un diritto d'uso per euro 1.046.047 e un debito verso altri finanziatori corrente di euro 1.078.552.
- Investorfly S.r.l.: ricavi per euro 6 migliaia, costi per Euro 6 migliaia, crediti commerciali per Euro 3 migliaia e debiti commerciali per Euro 8 migliaia. La società è considerata parte correlata di WIIT S.p.A. per la carica di Francesca Cocco, Consigliere di amministrazione di WIIT S.p.A. e Socio e Consigliere di Amministrazione di Investorfly S.r.l.
- Lerxi S.r.l.: costi per Euro 25 migliaia e debiti commerciali per Euro 13 migliaia. La società è considerata parte correlata di WIIT S.p.A. per la carica di Francesca Cocco, Consigliere di amministrazione di WIIT S.p.A. e Consigliere di Amministrazione di Lerxi S.r.l.
- Namirial S.p.A.: Ricavi per 16 migliaia e Crediti commerciali per Euro 8 migliaia. La società è stata considerata parte correlata di WIIT S.p.A. per la carica di Enrico Giacomelli, Presidente del Consiglio di Amministrazione sia di WIIT S.p.A. che di Namirial.

Il Gruppo non ha rilevato nel bilancio consolidato alcun onere o provento derivante da eventi od operazioni significative non ricorrenti (il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività) ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28-7-2006.

31. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 02 luglio 2026 WIIT ha annunciato di essere stata selezionata tra le cento società quotate sulla Borsa Italiana che compongono l'Indice Intermonte Valore Italia, dedicato alle PMI con capitalizzazione inferiore al miliardo di euro e non appartenenti al FTSE MIB. L'Indice nasce con l'obiettivo di valorizzare l'universo delle piccole e medie imprese italiane quotate, creando un punto di incontro tra imprenditorialità, mercato dei capitali e sistema Paese. Rappresenta un vero e proprio spaccato dei migliori expertise dell'economia italiana, contribuendo ad ampliare e diversificare le opportunità di investimento rispetto agli indici tradizionali, per investitori sia domestici sia internazionali. Le società sono state selezionate attraverso criteri rigorosi di natura tecnica e finanziaria, volti a garantirne adeguati livelli di liquidità, trasparenza e investibilità, tra cui: flottante minimo, solidi standard di governance, copertura da parte di analisti, sostenibilità finanziaria e livello di indebitamento, oltre alla rappresentatività all'interno dell'Indice stesso. L'Indice fa parte di PMI2Change, l'innovativo progetto di Banca Generali presentato il 1º luglio 2026 nella cornice di Palazzo Mezzanotte di Borsa Italiana, che si propone di affiancare il percorso di crescita e competitività degli imprenditori italiani, sostenendo lo sviluppo delle PMI quotate nazionali. Il progetto affronta il problema della limitata liquidità e valorizzazione delle PMI quotate, contribuendo a creare le migliori condizioni per un più efficiente incontro tra capitali e imprese. L'iniziativa nasce facendo leva sulla competenza di Intermonte, primario operatore italiano del settore con oltre trent'anni di esperienza nei mercati finanziari - in particolare nella ricerca sulle PMI, sales & trading, market making e investment banking - parte integrante del Gruppo Banca Generali dall'inizio del 2025. Partendo dall'Indice, Banca Generali, insieme a Investlinx e Intermonte, ha presentato un nuovo ETF a gestione attiva e PIR compliant che investirà prevalentemente nell'universo definito dall'Indice stesso. Banca Generali si è impegnata a supportare il lancio dello strumento con una raccolta iniziale di 100 milioni di euro nei primi mesi, con una crescita graduale dell'esposizione fino a raggiungere 500 milioni di euro nel medio termine. Si stima dunque che l'iniziativa possa contribuire a generare nuovi flussi di investimento pari a 1-2 milioni di euro al giorno, rappresentando oltre il 5% del flottante dell'Indice.

Non sono intervenuti altri fatti di rilievo successivamente alla chiusura del primo semestre 2026.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, si evidenzia che la Società non ha ricevuto contributi da parte della Pubblica Amministrazione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il mercato continua a essere sostenuto dalla forte crescita dei servizi Cloud e dalla progressiva diffusione delle soluzioni SaaS, PaaS e IaaS, in un contesto in cui la digitalizzazione si conferma una leva strategica per imprese operanti in tutti i settori. In questo scenario, il comparto ICT evolve verso modelli gestionali sempre più orientati alla specializzazione tecnologica e all'agilità operativa, elementi distintivi sui quali il Gruppo WIIT continua a fondare il proprio vantaggio competitivo.

Parallelamente, i modelli di governance aziendale si stanno evolvendo attraverso l'adozione di strumenti sempre più avanzati per il monitoraggio delle performance e il controllo in tempo reale dei servizi, favorendo un approccio gestionale data-driven e focalizzato sulla creazione di valore. Cybersecurity, resilienza infrastrutturale e scalabilità dei sistemi si confermano aspetti centrali e imprescindibili per supportare la crescita del business, garantire la continuità operativa e assicurare livelli di servizio coerenti con le aspettative di una clientela enterprise sempre più evoluta.

Sotto il profilo organizzativo, prosegue il consolidamento di modelli operativi flessibili e collaborativi, caratterizzati da una maggiore integrazione tra le funzioni tecniche, commerciali e di delivery. Tale impostazione consente al Gruppo di rispondere con maggiore tempestività ed efficacia alle esigenze del mercato, valorizzando al contempo le competenze interne e le sinergie sviluppate all'interno del Gruppo.

In coerenza con quanto già comunicato al mercato, proseguono inoltre le attività finalizzate alla valorizzazione di alcuni data center di proprietà in Germania, anche attraverso possibili operazioni di sale-and-lease-back, con l'obiettivo di liberare risorse finanziarie da destinare al finanziamento della crescita per linee esterne. Nell'ambito della strategia di sviluppo del Gruppo, continua inoltre l'attività di scouting di opportunità di M&A e sono state avviate due diligence preliminari su target ritenuti strategicamente rilevanti, selezionati nel rispetto della rigorosa disciplina finanziaria che caratterizza l'approccio agli investimenti del Gruppo.

Il Gruppo WIIT al 30 giugno 2026 risulta esposto in misura marginale ($>0,01\%$) al mercato russo, ucraino ed ai Paesi mediorientali. Gli Amministratori non ritengono che da tali rapporti commerciali possano scaturire né direttamente né indirettamente rischi.

Milano, 4 agosto 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Enrico Giacomelli)

Attestazione del Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30 Giugno 2026 ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5

1. I sottoscritti Alessandro Cozzi in qualità di “Amministratore Delegato”, Stefano Pasotto in qualità di “Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari” della società “WIIT S.p.A.”, attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 Giugno 2026.

2. Si attesta inoltre che:

2.1. il bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

2.2. la relazione intermedia sulla gestione al 30 Giugno 2026 comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nel corso dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 4 agosto 2026

ALESSANDRO COZZI

Amministratore Delegato

STEFANO PASOTTO

Dirigente Preposto

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti della
Wiit S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria abbreviata consolidata, dal conto economico abbreviato consolidato, dal prospetto di conto economico complessivo abbreviato consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto abbreviato consolidato, dal rendiconto finanziario abbreviato consolidato e dalle relative note esplicative della Wiit S.p.A. e controllate (Gruppo Wiit) al 30 giugno 2026. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

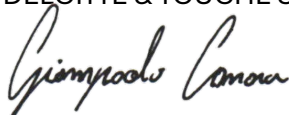
Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Wiit al 30 giugno 2026 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giampaolo Carrara
Socio

Milano, 5 agosto 2026